

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

**CORSO DI LAUREA IN SERVIZI GIURIDICI
CONSULENZA E SICUREZZA DEL LAVORO N.O.**

**INSEGNAMENTO DI MEDICINA DEL LAVORO
ANNO ACCADEMICO 2021 - 2022**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LE DIAPOSITIVE SONO DI AUSILIO ALLA DIDATTICA

**IN OSSEQUIO ALLA INDICAZIONI DATE NEL
CORSO DI FORMAZIONE PER FORMATORI
DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA**

TENDONO AD ESSERE SINTETICHE

TRANNE NECESSARIE ECCEZIONI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

DIAPOSITIVE AGGIORNATE ALLA DATA

11 DICEMBRE 2021

**LE DIAPOSITIVE POSSONO SUBIRE MODIFICHE
IN QUALUNQUE MOMENTO
IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DIDATTICHE**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

MEDICINA DEL LAVORO

ARGOMENTI

APPROFONDIMENTI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

MEDICINA DEL LAVORO

ARGOMENTI DELLE LEZIONI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LA MEDICINA DEL LAVORO

COLLOCAZIONE DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE

DEFINIZIONI

CENNI STORICI DELLA DISCIPLINA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LE ASSICURAZIONI SOCIALI O OBBLIGATORIE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL SEGRETO PROFESSIONALE

IL REFERTO ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**PRINCIPI DEONTOLOGICI
CONSENSO
INAIL**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**FONDAMENTALI
RIFERIMENTI NORMATIVI
IN MATERIA DI
MEDICINA DEL LAVORO**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

NEOPLASIE OCCUPAZIONALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**PARTICOLARI TECNOPATIE PNEUMOCONIOTICHE:
SILICOSI, ASBESTOSI E SILICATOSI**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

NEUROPATIE OCCUPAZIONALI



PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE OCCUPAZIONALI



PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**LA SORVEGLIANZA SANITARIA
FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE:
MEDICO COMPETENTE E MEDICO AUTORIZZATO**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE:
IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**LAVORO NOTTURNO
CONGEDO DI PATERNITÀ**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO IN SANITÀ

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

MALATTIE CARDIOCIRCOLATORIE TECNOPATICHE

TECNOPATIE ALLERGICHE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LE TECNOPATIE DA SOVRACCARICO BIO-MECCANICO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

MOBBING, BOSSING, STRAINING

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LESIONI DA CORRENTE ELETTRICA



PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**GLI INFORTUNI DOMESTICI
MICROAMBIENTE**

**MEDICINA LEGALE E MEDICINA DEL LAVORO:
AMBITI, DISTINZIONI E COMPETENZE**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

**CORSO DI LAUREA IN SERVIZI GIURIDICI
CONSULENZA E SICUREZZA DEL LAVORO N.O.
INSEGNAMENTO DI MEDICINA DEL LAVORO**

APPROFONDIMENTI

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

**CORSO DI LAUREA IN SERVIZI GIURIDICI
CONSULENZA E SICUREZZA DEL LAVORO N.O.
INSEGNAMENTO DI MEDICINA DEL LAVORO**

**SORVEGLIANZA SANITARIA STRUTTURALE IN
PARTICOLARE AMBIENTE SANITARIO:**

ANATOMIA PATOLOGICA

INTERVENTO DELLA

DOTTORESSA GINA QUAGLIONE

DIRETTORE ANATOMIA PATOLOGICA

OSPEDALE DI TERAMO

APPROFONDIMENTO

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

**CORSO DI LAUREA IN SERVIZI GIURIDICI
CONSULENZA E SICUREZZA DEL LAVORO N.O.
INSEGNAMENTO DI MEDICINA DEL LAVORO**

**ASPETTI DI RILEVANZA PENALE
IN MATERIA DI
MEDICINA DEL LAVORO**

**INTERVENTO DEL
DOTTOR STEFANO GIOVAGNONI
S. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI TERAMO**



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

**CORSO DI LAUREA IN SERVIZI GIURIDICI
CONSULENZA E SICUREZZA DEL LAVORO N.O.
INSEGNAMENTO DI MEDICINA DEL LAVORO**

**ALCUNI ARTICOLI DI
STAMPA DI INTERESSE**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALCUNI ARTICOLI DI STAMPA. PRIMO

20 novembre 2015

TERAMO - Roberto Damiani, 40 anni, operaio di Penne, morì a settembre del 2014, folgorato da una scarica da 20mila volt mentre stava lavorando su un traliccio dell'Enel a Castelnuovo. Una morte per la quale adesso, a distanza di poco più di un anno, la Procura di Teramo chiede il rinvio a giudizio per tutti i sette indagati: cinque dipendenti dell'Enel distribuzione e due della ditta per la quale lavorava la vittima, tutti accusati di omicidio colposo. Dalle indagini, secondo l'accusa, sarebbe emerso come la morte di Damiani fu causata da tutta una serie di leggerezze e inadempienze, compresa la sospensione della corrente su un traliccio sbagliato: non quello di Pianura Vomano, dove dovevano essere effettivamente sostituiti i pali e dove Damiani fu folgorato. La stessa vittima, secondo le procedure di sicurezza, prima di cominciare le manovre si sarebbe dovuta accertare dell'assenza di corrente utilizzando il "fioretto". Operazione che, secondo le indagini, non sarebbe stata eseguita correttamente o addirittura per nulla.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALCUNI ARTICOLI DI STAMPA. SECONDO

ROMA - Un dirigente del Sindacato autonomo di polizia (Sap) è stato denunciato dalla Polizia per aver mostrato in una trasmissione televisiva delle dotazioni non più in uso agli agenti, con l'obiettivo di sostenere la tesi che i poliziotti operano senza le condizioni di sicurezza. L'inchiesta è della Digos di Roma, che ha svolto le indagini e ha inoltrato la denuncia nei confronti del dirigente sindacale alla procura. L'uomo è stato sospeso dal servizio. Secondo la ricostruzione della Digos, il sindacalista - in organico presso un commissariato di Roma - avrebbe interrotto il servizio per prendere due caschi e altre equipaggiamenti di lavoro (giubbotti antiproiettile e M12) non più in dotazione, prelevandoli da un armadio blindato di cui aveva le chiavi, per poi mostrarli ad un giornalista della trasmissione televisiva 'Ballarò', sostenendo che si trattava dell'equipaggiamento in dotazione con il quale gli agenti devono garantire la sicurezza.

Sia i caschi sia il resto del materiale, sostiene la Polizia, erano destinati allo smaltimento. L'incontro con il giornalista, hanno ricostruito i poliziotti che hanno indagato sul collega, sarebbe avvenuto a monte Antenne, sopra Villa Ada. Alla procura la Polizia ha anche consegnato un video in cui si vede un poliziotto in divisa scendere da una volante, entrare in un cancello, e uscire poco dopo con due caschi in mano.

(10 DICEMBRE 2015)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALCUNI ARTICOLI DI STAMPA. TERZO

L'ex direttore del Tg1 e attuale senatore di Forza Italia Augusto Minzolini è stato condannato a Roma a 4 mesi di reclusione per abuso d'ufficio. La vicenda riguarda la rimozione nel 2010 dalla conduzione del telegiornale delle ore 20 della giornalista Tiziana Ferrario. Lo ha deciso la quarta sezione del tribunale della Capitale.

«La vendetta»

Minzolini era accusato dal pm Sergio Colaiocco di aver demansionato per circa un anno la Ferrario a seguito dei suoi rilievi sull'imparzialità dello stesso direttore sulle notizie diffuse dopo la conclusione del processo Mills. Secondo l'accusa la rimozione della giornalista è la «conseguenza di una vendetta», circostanza che, [per il pm, configura per l'imputato il reato di abuso d'ufficio](#) alla luce del ruolo di direttore di una testata del servizio pubblico ricoperto all'epoca dei fatti. Recentemente la Corte di Cassazione ha reso definitiva la condanna per peculato di Minzolini a due anni e mezzo per aver utilizzato in maniera impropria la carta di credito che gli era stata fornita dalla Rai per le spese di rappresentanza.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALCUNI ARTICOLI DI STAMPA. TERZO (segue)

Il commento di Minzolini: «Sono stufo»

«Sono allibito - commenta a LaPresse - me l'hanno appena comunicato i miei avvocati», è «pura follia». Farà ricorso in appello? «Mah, sono anche abbastanza stufo», risponde. «La demansionata - sottolinea - è a New York al momento», come corrispondente. «Mentre la rottamazione in politica ti porta a palazzo Chigi - prosegue - cambiare una conduttrice che ha alle spalle 28 anni di video, proponendole di andare a New York e promuovendola a caporedattore, cosa che non era, è un reato». «Adesso - aggiunge - tutti i direttori dovranno stare attenti, decidere è una colpa». «Il direttore del Corriere della Sera - prosegue - recentemente commentava che il direttore è l'ultimo despota nell'organizzazione del lavoro in Italia. Il motivo è che se questa o quell'altra persona ti crea un guaio, chi ne risponde penalmente è proprio il direttore. Ora non sarà più così. L'onnipresenza del giudice penale in qualunque posto, anche all'interno delle redazioni, fa paura. Ricorda momenti tragici». E comunque, conclude, «parliamo di una azienda, la Rai, in cui ci sono 972 contenziosi, l'80% per demansionamento. Una azienda in cui ci sono persone che normalmente per quattro-cinque mesi vengono dimenticate».

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALCUNI ARTICOLI DI STAMPA. QUARTO

La Legge di Stabilità per il 2016 introduce nuovi tagli al Fondo Patronati (dopo quelli degli anni scorsi), fondo alimentato dai contributi obbligatori dei lavoratori e non dalla fiscalità generale. Con questi ulteriori tagli, si mette a rischio la gratuità dei servizi erogati per conto della Pubblica Amministrazione (pensioni, disoccupazioni, maternità, invalidità civile, infortuni, malattie professionali, titoli di soggiorno per gli immigrati, ecc...), oltre ai posti di lavoro degli operatori dei Patronati.

Solo nelle Marche, e solo i Patronati del CE.PA. (ACLI-INAS CISL-INCA CGIL-ITAL UIL) che nella nostra regione si avvalgono di 200 operatori e di oltre 150 collaboratori per supportare il servizio ai cittadini, nel 2014 hanno elaborato oltre 350.000 pratiche. Tra le più significative: oltre 20.000 pratiche di pensione e 36.000 di ricostituzione, 10.000 prestazioni assistenziali, 80.000 domande di sostegno al reddito, 45.000 pratiche di infortuni sul lavoro e malattie professionali e 30.000 domande/rinnovi di titoli di soggiorno e ricongiungimenti familiari per immigrati. E' bene ricordare che, su oltre 100 tipologie di pratiche previste nel paniere dell'attività obbligatoria e gratuita svolta dai Patronati, solo 34 sono remunerate con il Fondo Patronati. Dal 2010, l'INPS ha imposto ai cittadini l'obbligo di accedere ai servizi solo per via telematica, senza curarsi della complessità del processo, delle poche conoscenze informatiche per molte persone, della scarsa conoscenza delle complesse procedure per l'accesso alle prestazioni previdenziali e assistenziali del nostro Paese, delegando ai Patronati il supporto necessario alle tutele dei cittadini. I nuovi tagli al Fondo Patronati mettono il sistema in crisi: i cittadini saranno costretti a riversarsi in massa direttamente all'INPS per ricevere le tutele che l'Istituto non è più in grado di dare, in alternativa dovranno mettere mano al portafogli per pagare i servizi che fino ad oggi ricevono gratuitamente.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALCUNI ARTICOLI DI STAMPA. QUINTO

EBOLI - Lavorava nell'orto, si è tagliata una gamba. Una ferita banale, provocata da una cassetta della frutta. Dopo 45 giorni è morta di tetano. La vittima è una donna ottantenne di Eboli. Sembrava una semplice lesione ma si è trasformata in un'agonia mortale. L'incidente nell'orto, forse, è stato valutato con superficialità. Dopo il taglio alla gamba la donna si era medicata in casa. Disinfettata e fasciata la ferita, il dolore e la cicatrice sarebbero svaniti presto. Nessun elemento lasciava presagire la tragedia. Dopo 15 giorni sono insorti i problemi di salute. La pensionata deglutiva male e accusava contrazioni al viso. La signora è stata accompagnata in ospedale. Al pronto soccorso sono stati avviati gli accertamenti. Le analisi e le verifiche dei medici si sono imbattute in un dato ricorrente: la contrazione mascellare. Un dettaglio importante, era la chiave clinica del caso. Chiarita la malattia, era tetano, i sanitari hanno avviato la cura. Dall'ospedale S.Maria Addolorata è iniziata la corsa contro il tempo per cercare siero antitetanico tra ospedali e distretti dell'Asl di Salerno. La cura è iniziata. Dopo un mese di ricovero in rianimazione, però, la paziente è deceduta.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALCUNI ARTICOLI DI STAMPA. SESTO

Riparbella, 2 settembre 2018 - Dramma in un'azienda agricola di Riparbella. Il titolare, un uomo di 66 anni, stamani intorno alle 10 è stato ucciso da un toro di sua proprietà che lo ha caricato colpendolo ripetutamente con le corna. Vittima della furia cieca dell'animale l'agricoltore Sorgi Gennai che avrebbe compiuto 66 anni a ottobre.

Un amico che stava aiutando Gennai si è accorto della scena e disperato ha subito chiesto aiuto assistendo impotente alla reazione feroce e implacabile dell'animale. Nulla poteva far presagire un tale dramma: Gennai doveva pulire il recinto delle mucche e del toro, che non aveva mai dato segnali di follia, mentre l'amico lo aiutava tagliando l'erba intorno al recinto. All'improvviso il grosso bovino, proprio mentre l'agricoltore era girato di spalle, l'ha aggredito di sorpresa colpendolo violentemente da dietro e caricandolo con le corna lo ha scaraventato a terra. L'allevatore è caduto nel recinto e il toro ha continuato a colpirlo provocandogli numerose e letali ferite.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALCUNI ARTICOLI DI STAMPA. SESTO

Immediato l'intervento dei sanitari del 118, ma per l'uomo non c'era ormai più nulla da fare. Sul posto i carabinieri di Riparbella che hanno informato anche l'autorità giudiziaria. La salma del titolare dell'azienda agricola, residente a Riparbella dove era molto conosciuto, è stata portata all'obitorio di Cecina per un esame esterno del corpo; sarà il magistrato a valutare un'eventuale autopsia, ma la dinamica sembra piuttosto chiara, anche per la presenza del testimone.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

Bernardino RAMAZZINI

(Carpi, 3 novembre 1633 - Padova, 5 novembre 1714)

“**DE MORBIS ARTIFICUM DIATRIBA**”

Luigi DEVOTO

(Borzonasca, 23 agosto 1864, Milano, 20 luglio 1936)

Professore Ordinario di Clinica delle malattie professionali negli Istituti clinici di perfezionamento di Milano.

Fondatore e primo Direttore della Clinica del Lavoro di Milano, primo istituto al mondo interamente dedicato allo studio, alla cura e alla prevenzione delle malattie da lavoro

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

“MOZIONE **ROBESPIERRE**”

(24 APRILE 1793)

“la società è tenuta a provvedere alla sussistenza di tutti suoi membri, sia procurando loro il lavoro, sia garantendo i mezzi di assistenza a coloro che non possono ancora o non possono più lavorare”

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

“CARTA COSTITUZIONALE”

(22 dicembre 1948)

“ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale, i lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria”.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LA MEDICINA DEL LAVORO
COLLOCAZIONE DELLA DISCIPLINA

DOMANDA: SI COLLOCA IN AMBITO?

PREVENTIVO
CURATIVO (DIAGNOSI E TERAPIA)
RIABILITATIVO
RISARCITORIO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LA PREVENZIONE

TIPI

PRIMARIA: EVITARE LA MALATTIA

SECONDARIA: DIAGNOSTICARE PRECOCEMENTE LA MALATTIA

TERZIARIA: EVITARE LA RICADUTA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LA MEDICINA DEL LAVORO:

COMPETENZE:

- TUTELA DEI LAVORATORI SUI LUOGHI DI LAVORO
- TUTELA PER LE CONSEGUENZE DELLE TECNOPATIE E DEGLI INFORTUNI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LA MEDICINA DEL LAVORO È DIVISIBILE IN 3 PARTI:
LA PRIMA È DEDICATA AGLI OBBLIGHI INERENTI LA
SORVEGLIANZA SANITARIA NELLE UNITÀ PRODUTTIVE,
LA SECONDA RELATIVA AL LAVORO IN AZIENDA INTESO COME
IGIENE DEL LAVORO,
LA TERZA INERENTE I SINGOLI RISCHI LAVORATIVI: RISCHI
CHIMICI, FISICI, BIOLOGICI, PSICO-SOCIALE, CON
L'INDIVIDUAZIONE, PER LE DIVERSE ATTIVITÀ LAVORATIVE, DEI
DISTURBI E DELLE PATOLOGIE CORRELATE.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LA MEDICINA DEL LAVORO:

DEFINIZIONE:

DISCIPLINA MEDICA CHE ESAMINA LE MALATTIE DERIVANTI DAL LAVORO (TECNOPATIE) SOTTO I PROFILI PREVENTIVO E RISARCITORIO.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LA SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA DEL LAVORO
E' STATA UN PERIODO LA

SIMILII

SOCIETA' ITALIANA
DI MEDICINA DEL LAVORO ED IGIENE INDUSTRIALE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LE ASSICURAZIONI SOCIALI O OBBLIGATORIE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

CONCETTO DI
"EVENTO TUTELATO"

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

EVENTI TUTELATI INIZIALI

MALATTIA
INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI
VECCHIAIA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

EVENTI TUTELATI

MALATTIA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

EVENTI TUTELATI

INFORTUNI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

EVENTI TUTELATI

MALATTIE PROFESSIONALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

EVENTI TUTELATI

(VECCHIAIA)

PROTEZIONE DELLA INVALIDITÀ

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALTRI “EVENTI TUTELATI”

- INVALIDITÀ CIVILE
- INVALIDITÀ PENSIONABILE
- + INFERMITÀ CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO
- + INDENNITÀ DI FREQUENZA
- + INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO
- * TUTELA DELLE DISABILITÀ

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALTRI “EVENTI TUTELATI”

INVALIDITÀ CIVILE

CRITERIO VALUTATIVO:

**PERDITA DELLA
CAPACITÀ LAVORATIVA GENERICA**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALTRI “EVENTI TUTELATI” INVALIDITÀ CIVILE PRESTAZIONI ECONOMICHE:

PROTESICA: DAL 34% CONCESSIONE GRATUITA DALLA USL

COLLOCAMENTO AL LAVORO: 46% (C. MIRATO: LEGGE 68/99)

ESENZIONE PARTECIPAZIONE ALLA SPESA SANITARIA: 67%

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALTRI “EVENTI TUTELATI”

INVALIDITÀ CIVILE
PRESTAZIONI ECONOMICHE:

ASSEGNO MENSILE: Legge 118/71 art.13

D. Lgs 509/88 art. 9 pari o superiore al 74%

PENSIONE DI INABILITÀ: Legge 118/71 art.12

D. Lgs 509/88 art. 8 (totale inabilità = 100%)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALTRI “EVENTI TUTELATI”

TRA 18 E 65 ANNI

PER CHI SUPERA I 65 ANNI: **ASSEGNO SOCIALE**
INPS

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALTRI “EVENTI TUTELATI”

CASCAMI DI VALIDITA’

ALTRI “EVENTI TUTELATI”

INDENNITÀ DI FREQUENZA

Prestazione economica per
infradiciottenni con disabilità

ALTRI “EVENTI TUTELATI”

INDENNITÀ DI FREQUENZA

Requisiti:

- a) frequenza scolastica pubblica o privata
- b) frequenza centri trattamento terapeutico o riabilitativo

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALTRI “EVENTI TUTELATI”

INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO

INCAPACITÀ A DEAMBULARE AUTONOMAMENTE

O

A COMPIERE ATTI QUOTIDIANI DELLA VITA

ALTRI “EVENTI TUTELATI”

INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO

- a) necessaria la totale e permanente inabilità (100%)
- b) non sono previsti minimi o massimi di età
- c) non è previsto limite di reddito per 12 mensilità
- d) esclusione: ricovero in ospedali, istituti di degenza o riabilitativi

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALTRI “EVENTI TUTELATI”

PENSIONE PER CIECHI E SORDOMUTI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALTRI “EVENTI TUTELATI”

CIECHI:

A) ASSOLUTI

B) PARZIALI O VENTESIMISTI (RESIDUO NON SUPERIORE A
1/20 IN ENTRAMBI GLI OCCHI)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALTRI “EVENTI TUTELATI”

SORDOMUTI

SORDITA' CONGENITA O ACQUISITA

ESCLUSIONI: PSICHICA, DI SERVIZIO, GUERRA O LAVORO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALTRI “EVENTI TUTELATI”

INVALIDITÀ PENSIONABILE

CRITERIO VALUTATIVO:

**PERDITA DELLA
CAPACITÀ LAVORATIVA NELLE OCCUPAZIONI
CONFACENTI ALLE PROPRIE ATTITUDINI**

ALTRI “EVENTI TUTELATI”

INVALIDITÀ PENSIONABILE

INFERMITÀ TALI...:

- QUALSIASI ATTIVITÀ LAVORATIVA (ART. 2)...PENSIONE DI INABILITA'
- RIDUZIONE A MENO DI UN TERZO DELLA DELLA CAPACITÀ DI LAVORO IN OCCUPAZIONI CONFACENTI ALLE ATTITUDINI PERSONALI (ART. 1)...ASSEGNO ORDINARIO DI INVALIDITA' (AOI)

ALTRI “EVENTI TUTELATI”

INFERMITÀ CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALTRI “EVENTI TUTELATI”

PORTATORI DI DISABILITÀ

(HANDICAP)

ALTRI “EVENTI TUTELATI”

PORTATORI DI DISABILITÀ

A) HANDICAP

**B) HANDICAP IN SITUAZIONE DI
GRAVITA'**

**ALTRI “EVENTI TUTELATI”
PORTATORI DI DISABILITÀ**

A) HANDICAP : minorazione fisica psichica o sensoriale stabilizzata o progressiva... causa di difficoltà di apprendimento, di relazione sociale o di integrazione lavorativa... svantaggio sociale e emarginazione

ALTRI “EVENTI TUTELATI”

PORTATORI DI DISABILITÀ

**B) HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITÀ’:
ridotta autonomia personale in modo da rendere necessario
un intervento assistenziale permanente continuativo e
globale nella sfera individuale o in quella di relazione**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALTRI “EVENTI TUTELATI”

TABELLA RIASSUNTIVA:

- A) DISABILE IN SENSO GENERALE
- B) HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITA', NON VEDENTI, SORDOMUTI
- C) DISABILE CON RIDOTTE CAPACITA' MOTORIE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALTRI “EVENTI TUTELATI”

TABELLA RIASSUNTIVA ALCUNI BENEFICI FISCALI:

- A) IVA 4% ACQUISTO VEICOLO NUOVO O USATO
- B) DETRAZIONE 19%
- C) DETRAZIONE FISSA MANTENIMENTO CANE GUIDA PER NON VEDENTI
- D) DEDUZIONE SPESE MEDICHE PER ASSISTENZA GRAVE INVALIDITA' O MENOMAZIONE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ISTITUTO DI TUTELA

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

Legge 9 gennaio 2004 N. 6

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ISTITUTO DI TUTELA

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

L'amministratore di sostegno è una figura istituita per tutelare quelle persone che, a causa di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ISTITUTO DI TUTELA

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

La disciplina normativa è contenuta negli articoli 404 e seguenti del codice civile

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ISTITUTO DI TUTELA

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

infermità mentali e menomazioni psichiche: morbo di Alzheimer demenze uso di sostanze stupefacenti o alcoldipendenza

Infermità fisiche: malattie degenerative, coma, stato vegetativo, patologie tumorali

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**FONDAMENTALI
RIFERIMENTI NORMATIVI
IN MATERIA DI
MEDICINA DEL LAVORO**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

INAIL

D.P.R. 1124 DEL 1965

D. Lgs. 38 del 2000

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

DECRETO LEGISLATIVO

N. 81 DEL 9 APRILE 2008

(G.U. N. 101 DEL 30 APRILE 2008)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

INAIL

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

INAIL

ORIGINE E COMPETENZE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

INAIL

D.P.R. 1124 DEL 1965

D. Lgs. 38 del 2000

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

DECRETO LEGISLATIVO

N. 38 DEL 23 FEBBRAIO 2000

(G.U. N. 50 DEL 1 MARZO 2000)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALCUNI ASPETTI:

- CONTINUITA' CON DPR 1124 DEL 1965
- MALATTIE PROFESSIONALI
- REGISTRO NAZIONALE
- MALATTIE DI PROBABILE E POSSIBILE ORIGINE LAVORATIVA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALCUNI ASPETTI:

- INFORTUNIO IN ITINERE
- DANNO BIOLOGICO
- CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI
- PREVENZIONE IN AGRICOLTURA
- ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

INFORTUNIO IN ITINERE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALCUNI ASPETTI:

DANNO BIOLOGICO

=

LESIONE DELL'INTEGRITA' PSICO-FISICA
COMPRENSIVA DEGLI ASPETTI DINAMICO-
RELAZIONALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALCUNI ASPETTI:

DANNO BIOLOGICO

3 FASCE:

- 1) FINO AL 5%
- 2) DAL 6 AL 15 %
- 3) DAL 16% IN POI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALCUNI ASPETTI:

DANNO BIOLOGICO

DAL 16% IN POI + QUOTA DI RENDITA DA
“TABELLA DEI COEFFICIENTI” PER:
A) CATEGORIA DI ATTIVITA' LAVORATIVA
B) RICOLLOCABILITA' DEL LAVORATORE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALCUNI ASPETTI:

DANNO BIOLOGICO

MENOMAZIONI

A) CONCORRENTI

B) COESISTENTI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALCUNI ASPETTI:

DANNO BIOLOGICO

LE PREESISTENZE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

DECRETO LEGISLATIVO

N. 81 DEL 9 APRILE 2008

(G.U. N. 101 DEL 30 APRILE 2008)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALCUNI ASPETTI:

- PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO

TUTELA
PREVENZIONE
INFORMAZIONE
SORVEGLIANZA SANITARIA
PARTECIPAZIONE

VALUTAZIONE RISCHI
FORMAZIONE
ADDESTRAMENTO
GESTIONE EMERGENZE
DOCUMENTAZIONE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALCUNI ASPETTI:

- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
- MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
- VIDEOTERMINALI
- RUMORE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALCUNI ASPETTI:

- AGENTI:
CHIMICI, CANCEROGENI, MUTAGENI, AMIANTO, BIOLOGICI
- FERITE DA TAGLIO IN AMBIENTE SANITARIO
- BAROPATIE
- RUMORE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

I PRINCIPI DEONTOLOGICI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SCIENZA E COSCIENZA
CORRETTEZZA E DILIGENZA
DIGNITÀ PROFESSIONALE
INDIPENDENZA E LIBERTÀ
PRECONCETTI IDEOLOGICI
COLLEGANZA
RISERVATEZZA E SEGRETEZZA
INFORMATIVA
SOLIDARIETÀ

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL SEGRETO PROFESSIONALE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

art. 622 del Codice Penale: Rivelazione di segreto professionale.

“Chiunque, avendo notizia, per ragione del proprio stato o ufficio, o della propria professione o arte, di un segreto, lo rivela, senza giusta causa, ovvero lo impiega a proprio o altrui profitto, è punito, se dal fatto può derivare nocumento, con la reclusione fino a un anno o con la multa da euro 30 a euro 516.

La pena è aggravata se il fatto è commesso da amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci o liquidatori o se è commesso da chi svolge la revisione contabile della società.

Il delitto è punibile a querela della persona offesa“

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

NOZIONE DI SEGRETO:

“NOTIZIA DESTINATA A RIMANERE
NASCOSTA”

?

?’

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TIPI DI SEGRETO:

- AMICIZIALE
- PROFESSIONALE
- AZIENDALE
- INDUSTRIALE

?

?'

ACQUISIZIONE DELLA NOTIZIA

- DIRETTA

- INDIRETTA

?

?

GIUSTE CAUSE DI RILEVAZIONE

- IMPERATIVE

- SCRIMINATIVE

?

?

GIUSTE CAUSE DI RILEVAZIONE

IMPERATIVE:

OBBLIGO DI INFORMATIVA

?

?’

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

GIUSTE CAUSE DI RILEVAZIONE SCRIMINATIVE

CONSENSO

FORZA MAGGIORE

CASO FORTUITO

VIOLENZA FISICA

ERRORE DI FATTO

INGANNO ALTRUI

LEGITTIMA DIFESA

STATO DI NECESSITÀ

?

?

SEGRETO D'UFFICIO

- PUBBLICO UFFICIALE O INCARICATO
DI PUBBLICO SERVIZIO
- PROCEDIBILE D'UFFICIO
- CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLO
STATO O ENTI PUBBLICI

?

?

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL REFERTO ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

art. 365 del Codice Penale

“CHIUNQUE, AVENDO NELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE SANITARIA PRESTATO LA PROPRIA ASSISTENZA OD OPERA IN CASI CHE POSSONO PRESENTARE CARATTERI DI UN DELITTO PER IL QUALE SI DEBBA PROCEDERE D'UFFICIO, OMETTE O RITARDA DI RIFERIRE ALL'AUTORITÀ INDICATA NELL'ARTICOLO 361, È PUNITO CON...

QUESTA DISPOSIZIONE NON SI APPLICA QUANDO IL REFERTO ESPORREBBE LA PERSONA ASSISTITA A PROCEDIMENTO PENALE”.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

art. 365 del Codice Penale

“CHIUNQUE, AVENDO NELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE SANITARIA
PRESTATO

LA PROPRIA ASSISTENZA OD OPERA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

art. 365 del Codice Penale

“CHIUNQUE, AVENDO NELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE SANITARIA
PRESTATO LA PROPRIA ASSISTENZA OD OPERA

IN CASI CHE POSSONO PRESENTARE CARATTERI DI UN DELITTO PER IL
QUALE SI DEBBA PROCEDERE D'UFFICIO,

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

DI UN DELITTO PER IL QUALE SI DEBBA PROCEDERE D'UFFICI:

- CONTRO LA VITA

- CONTRO L'INCOLUMITA' INDIVIDUALE E PUBBLICA

- SESSUALI

- INTERRUZIONE DELLA GRAVIDANZA

- MANOMISSIONE DEL CADAVERE

- CONTRO LA LIBERTA' INDIVIDUALE

- CONTRO LA FAMIGLIA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

art. 365 del Codice Penale

“CHIUNQUE, AVENDO NELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE SANITARIA
PRESTATO LA PROPRIA ASSISTENZA OD OPERA IN CASI CHE POSSONO
PRESENTARE CARATTERI DI UN DELITTO PER IL QUALE SI DEBBA
PROCEDERE D'UFFICIO,

OMETTE O RITARDA DI RIFERIRE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

art. 365 del Codice Penale

“CHIUNQUE, AVENDO NELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE SANITARIA
PRESTATO LA PROPRIA ASSISTENZA OD OPERA IN CASI CHE POSSONO
PRESENTARE CARATTERI DI UN DELITTO PER IL QUALE SI DEBBA
PROCEDERE D'UFFICIO, OMETTE O RITARDA DI RIFERIRE

ALL'AUTORITÀ INDICATA NELL'ARTICOLO 361,

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALL'AUTORITÀ INDICATA NELL'ARTICOLO 361:

- PUBBLICO MINISTERO
- UFFICIALI DI POLIZIA GIUDIZIARIA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

UFFICIALI DI POLIZIA GIUDIZIARIA:

DELLA POLIZIA DI STATO

CARABINIERI

SINDACO OVE NON SEDE DI POLIZIA DI STATO O

CARABINIERI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ESIMENTI DEL REFERTO:

- ESPOSIZIONE DELLA PERSONA ASSISTITA A PROCEDIMENTO PENALE
- SALVARE SE STESSI O PROSSIMO CONGIUNTO DA GRAVE ED INEVITABILE NOCUMENTO NELLA LIBERTA' E NELL'ONORE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

CONTENUTO DEL REFERTO:

- ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEL FATTO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LE PROFESSIONI SANITARIE

LE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E OSTETRICA, RIABILITATIVE

LE PROFESSIONI TECNICO-SANITARIE

(Area Tecnico-Diagnostica, Tecnico-Assistenziale e della Prevenzione)

L'OPERATORE DI INTERESSE SANITARIO

LE ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LE PROFESSIONI SANITARIE

LE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E
OSTETRICA, RIABILITATIVE

LE PROFESSIONI TECNICO-SANITARIE

(Area Tecnico-Diagnostica, Tecnico-Assistenziale e della Prevenzione)

L'OPERATORE DI INTERESSE SANITARIO

LE ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LE PROFESSIONI SANITARIE DI INTERESSE PER LA MEDICINA DEL LAVORO

- 1) IL MEDICO COMPETENTE
- 2) IL MEDICO AUTORIZZATO
- 3) IL TECNICO PER LA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI
LUOGHI DI LAVORO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LE PROFESSIONI SANITARIE DI INTERESSE PER LA
MEDICINA DEL LAVORO

IL MEDICO COMPETENTE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LE PROFESSIONI SANITARIE DI INTERESSE PER LA
MEDICINA DEL LAVORO

IL MEDICO AUTORIZZATO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LE PROFESSIONI SANITARIE DI INTERESSE PER LA
MEDICINA DEL LAVORO

IL TECNICO PER LA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI
LUOGHI DI LAVORO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL CONSENSO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

art. 32 della Costituzione:

“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.”

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

art. 32 della Costituzione:

SECONDO COMMA

“Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.”

CONSENSO INFORMATO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**LA TRAUMATOLOGIA
IN MEDICINA DEL LAVORO:**

**IL TRAUMA
LA LESIONE
LA MENOMAZIONE**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

DEFINIZIONE DI:

- TRAUMA

- LESIONE

- MENOMAZIONE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

DEFINIZIONE DI 'TRAUMA:

**EFFETTO DELL'AZIONE DI AGENTE LESIVO
SULL'INTEGRITÀ DELLA PERSONA**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

DEFINIZIONE DI LESIONE:

ALTERAZIONE DELLO STATO PSICO-FISICO DELLA PERSONA

LA LESIONE PUÒ GUARIRE: CON MENOMAZIONE
CON RESTITUTIO “AD INTEGRUM”

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

DEFINIZIONE DI MENOMAZIONE:

GLI ESITI STABILIZZATI DELLA LESIONE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TIPI DI AGENTI LESIVI

MECCANICI: ESTERNI – INTERNI (DA SFORZO)

FISICI

CHIMICI

BIOLOGICI

PSICHICI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TRAUMI PARTICOLARI:

A) DA CORRENTE ELETTRICA

B) DI NATURA ASFITTICA

C) DA CALORE

D) DA FREDDO

PARTICOLARI TECNOPATIE:

A) DA CORRENTE ELETTRICA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

AGENTE: CORRENTE ELETTRICA

ORIGINE:

CORRENTE ELETTRICA DI USO DOMESTICO = FOLGORAZIONE

CORRENTE ELETTRICA DI USO INDUSTRIALE = FOLGORAZIONE

ELETTRICITÀ DI ORIGINE ATMOSFERICA (BOSCAIOLI) = FULMINAZIONE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LA CORRENTE ELETTRICA È GENERATA DAL MOVIMENTO VIBRATORIO DEGLI ELETTRONI IL CUI FLUSSO DI CARICA NEGATIVA PERCORRE IL CONDUTTORE SECONDO UN PERCORSO

IL FENOMENO ELETTRICO È CARATTERIZZATO DA:

A) FORZA MOTRICE CHE LO PRODUCE (VOLT)

B) INTENSITÀ (AMPÉRE)

C) FREQUENZA (HERTZ)

D) RESISTENZA OPPOSTA DAL CONDUTTORE (ATTRITO AL MOVIMENTO DEGLI ELETTRONI, OHM)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

DETTO:

“NON UCCIDONO I VOLTS BENSÌ GLI AMPÉRES”

OSSIA:

**È PIÙ IMPORTANTE L'INTENSITÀ DELLA CORRENTE (UGUALE
QUANTITÀ CON IL MOVIMENTO NELLA SEZIONE DEL CONDUTTORE
NELL'UNITÀ DI TEMPO) CHE LA DIFFERENZA DI POTENZIALE**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

NEL CORPO UMANO LA RESISTENZA ELETTRICA VARIA SECONDO LA QUANTITÀ DI LIQUIDI E DI ELETTROLITI CONTENUTI NEI TESSUTI:

PIÙ ELEVATI SONO = MINORE È LA RESISTENZA

CUTE BAGNATA E RICCA DI ELETTROLITI ABBASSA LA RESISTENZA

**PALMO DELLA MANO BAGNATO =
RESISTENZA PARI A 2.000 OHMS =
MASSIMA PENETRAZIONE DELLA CORRENTE**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LA RESISTENZA È MINORE PER LE CORRENTI ALTERNATE A
DIFFERENZA DI QUELLE CONTINUE

LE CORRENTI ALTERNATE, SPECIE QUELLE CON FREQUENZA DA 30
A 50 PERIODI,
SONO QUELLE USATE PER USO DOMESTICO E INDUSTRIALE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ESISTE

DIVERSA TOLLERANZA INDIVIDUALE O MAGGIORE PREDISPOSIZIONE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

MECCANISMO DI AZIONE

CONTRAZIONI MUSCOLARI

TETANIZZAZIONE (MORTE PER ASFISSIA)

FIBRILLAZIONE VENTRICOLARE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

EFFETTI

- FORMICOLII
- CRAMPI
- ASFISSIA
- MORTE: - PER TETANIA
 - PER FIBRILLAZIONE VENTRICOLARE
 - PER USTIONE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

REPERTI:

- NULLA, MACROSCOPICAMENTE
- USTIONI
- MARCHIO ELETTRICO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL MARCHIO ELETTRICO PUÒ ESSERE DI 2 TIPI:

DI PRIMO TIPO: PICCOLO RILIEVO CUTANEO, BIANCO GRIGIASTRO, PERGAMENACEO CON PICCOLO VACUOLI CONTENENTE ARIA

DI SECONDO TIPO: CRATERIFORME, CON PERDITA DI SOSTANZA, CON PICCOLA ESCARA SECCA E SCURA, BEN DELIMITATA DA TESSUTI CIRCOSTANTI PRIVI DI SEGNI DI INFIAMMAZIONE

PUÒ ESSERE ASSENTE SE L'INGRESSO DELLA CORRENTE ELETTRICA NON INCONTRA RESISTENZA (CUTE BAGNATA DA SUDORE O DA ALTRO LIQUIDO)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

PARTICOLARI TECNOPATIE:

B) SINDROMI ASFITTICHE

ASFISSIA = MANCANZA DI PULSAZIONE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

PARTICOLARI TECNOPATIE:

SINDROMI ASFITTICHE

TEMPI:

PRIMO STADIO: DA 30 A 60 SECONDI: IRRITAZIONE = DISPNEA INSPIRATORIA

SECONDO STADIO: 60 SECONDI = DISPNEA ESPIRATORIA O CONVULSIVA

TERZO STADIO: 60 SECONDI = PERDITA DI COSCIENZA, COMA

QUARTO STADIO: DA 1 A 3 MINUTI = BOCCHEGGIAMENTI, PERDITA POLSO CARDIACO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

PARTICOLARI TECNOPATIE:

SINDROMI ASFITTICHE

MECCANICO (SCHIACCIAMENTO, SEPPELLIMENTO)

CONFINAMENTO

ANNEGAMENTO

IMPICCAMENTO

METABOLICHE

NEUROLOGICHE: MORTE NELL'ACQUA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

PARTICOLARI TECNOPATIE:

**C) DA CALORE
DA TEMPERATURE ECCESSIVAMENTE ELEVATE**

MECCANISMI DI DIFESA

EFFETTI:

**USTIONE (DAL PRIMO AL QUARTO GRADO)
MALATTIA DA USTIONE
CRAMPI E COLLASSO CARDIO-CIRCOLATORIO**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

FORME:

FULMINANTE: ACCESSO SINCOPALE E MORTE

**ACUTA: CONVULSIONI, CONFUSIONE E
ALLUCINAZIONI**

SUBACUTA: ASTENIA, VERTIGINI, SONNOLENZA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

PARTICOLARI TECNOPATIE

D) DA FREDDO

DA TEMPERATURE ECCESSIVAMENTE BASSE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

A) CONGELAMENTI

PRIMO GRADO: ERITEMA

SECONDO GRADO: FLITTENI (VESCICOLE CONTENUTO
SIEROEMORRAGICO)

TERZO GRADO: NECROSI DEI TESSUTI SUPERFICIALI E PROFONDI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

B) PERFRIGERAZIONI:

POLIARTRALGIA

NEVRITI

COLICHE ADDOMINALI E DIARREA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

C) ASSIDERAMENTO

“SINDROME GENERALE CON PERDITA DELLE FUNZIONI”

CON POSTUMI (DISTURBI POLMONARI, NEURO-PSICHICI E CIRCOLATORI)

CON MORTE DEL LAVORATORE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ESEMPI:

BOSCAIOLO FULMINATO

ELETTRICISTA FOLGORATO IN VASCA DI DEPURAZIONE

INTOSSICAZIONE NEI SILOS

STROZZAMENTO DA CINGHIE DI TRASMISSIONE

USTIONE DA MARMITTA INCANDESCENTE

ANNEGAMENTO

DA CALORE

ASSIDERAMENTO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SORVEGLIANZA:

ORGANIZZATIVA

**INFORMATIVA E FORMATIVA (PROTOCOLLI
OPERATIVI)**

UTILIZZO DI DPI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI



PROFESSOR MICHELE FARINACCI



PROFESSOR MICHELE FARINACCI



PROFESSOR MICHELE FARINACCI



PROFESSOR MICHELE FARINACCI

NEUROPATIE PROFESSIONALI

SISTEMA NERVOSO

CENTRALE

PERIFERICO

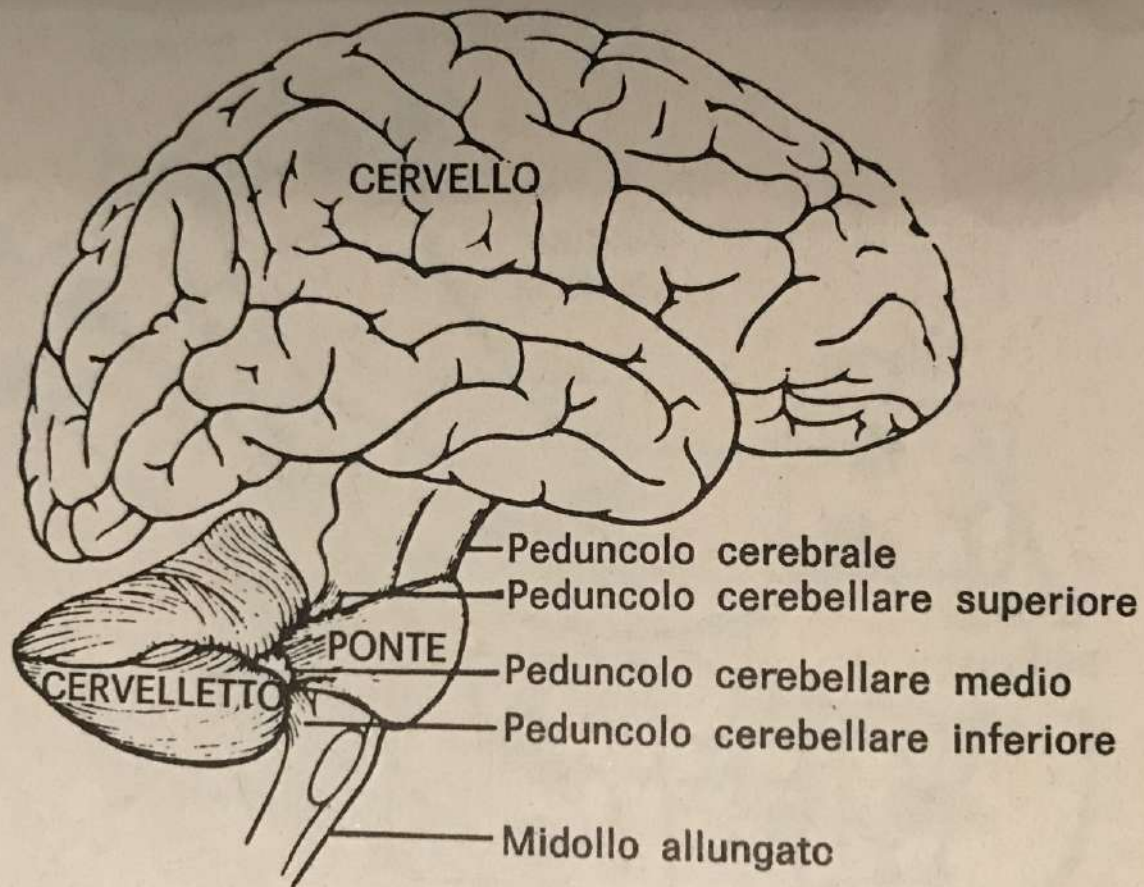
PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SISTEMA NERVOSO

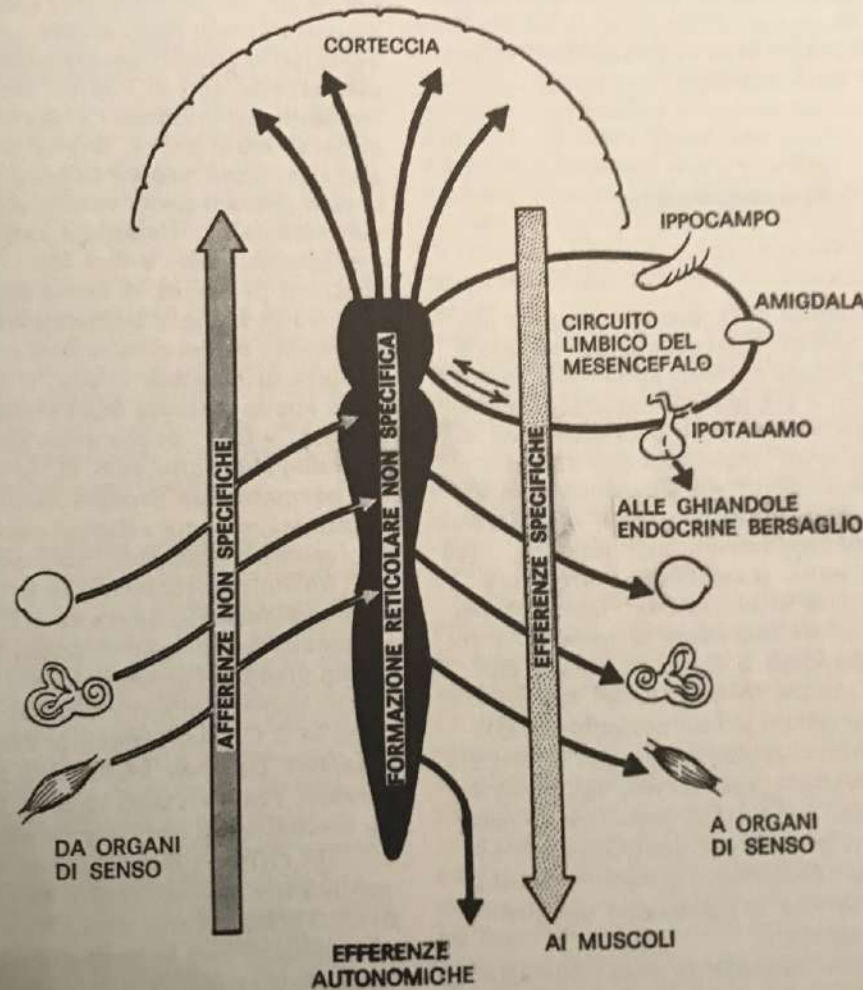
NERVI CRANICI

NERVI SPINALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI



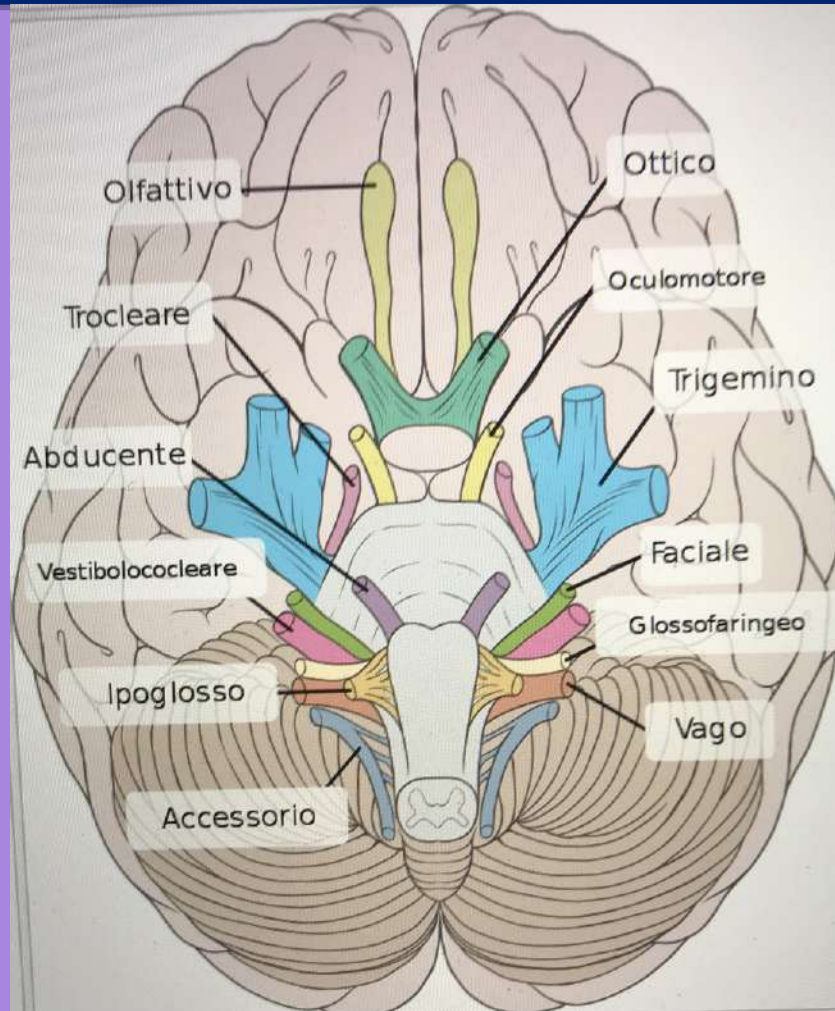
PROFESSOR MICHELE FARINACCI



PROFESSOR MICHELE FARINACCI

	Nome	Classificazione	Funzione principale
I	Olfattorio	AVS	Olfatto
II	Ottico	ASS	Vista
III	Oculomotore	ESG, EVG, ASG	Movimenti oculari
VI	Abducente	ESG, ASG	
IV	Trocleare	ESG, ASG	
V	Trigemino	ASG, EVS	Sensibilità della faccia; masticazione
VIII	Acustico	ASS	Udito, equilibrio
VII	Faciale	EVS, EVG, AVS	Movimenti della faccia
IX	Glossofaringeo	AVS, AVG, EVS, EVG	Gusto, motori della faringe
X	Vago	ASG, AVG, AVS, EVG, EVS	Motori dei visceri
XII	Ipoglosso	ESG	Motori della lingua
XI	Accessorio spinale	AVG, EVS, EVG	Motore del collo
	Midollo spinale		
	Radice ventrale 1° nervo spinale cervicale	ASG, ESG	Sensitivo e motore del collo
	Ganglio di radice dorsale		

PROFESSOR MICHELE FARINACCI



PROFESSOR MICHELE FARINACCI

34 Rapporto tra tipo

		Nervo spinale	Classificazione	Distribuzione
	Ponte			
Ingressamento cervicale	1	Cervicale	ASG; ESG	Nuca e collo
	2	"	" "	
	3	"	" "	Plesso brachiale C ₅ -T ₁
	4	"	" "	
	5	"	" "	
	6	"	" "	
	7	"	" "	
	8	"	" "	
Ingressamento lombare	1	Toracico	ASG; ESG; EVG; AVG	Torace Addome Dorso
	2	"	" " " "	
	3	"	" " " "	
	4	"	" " " "	
	5	"	" " " "	
	6	"	" " " "	
	7	" Origine del simpatico (T ₁ -L ₃)	" " " "	
	8	"	" " " "	
	9	"	" " " "	
	10	"	" " " "	
	11	"	" " " "	
	12	"	" " " "	
Filum terminale	1	Lombare	ASG; ESG; EVG; AVG	Plesso lombosacrale L ₃ -S ₃
	2	"	" " " "	
	3	"	" " " "	
	4	"	ASG; ESG	
	5	"	" "	
	1	Sacrale	ASG; ESG; EVG	Estremità inferiore
	2	"	" " " "	
	3	" Origine del parasimpatico S ₂ -S ₄	" " " "	
	4	"	" " " "	
	5	"	" " " "	
	Coccigeo			Genitali Natiche

Affetti

SINTOMATOLOGIA:

**CONVULSIONI
ALLUCINAZIONI
PSICOSI
(IPOSSIA)
SINDROME**

SINTOMATOLOGIA:

SINDROMI PARKINSONIANE

ALLUCINAZIONI

TREMORI

ANSIA

A

SINTOMATOLOGIA:

ANSIA

AMNESIE

DISTURBI DELLA PERSONALITÀ

DEMENZA

SINTOMATOLOGIA:

**DISTURBI VISIVI
(VISIONE A TUNNEL, RETINOPATIA)**

DISTURBI OTOVESTIBOLARI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

INTOSSICAZIONE DA:

- 1) METALLI PESANTI
PESO ATOMICO MAGGIORE DI 55
(55 = PESO ATOMICO DEL FERRO)
- 2) SOLVENTI
- 3) DA PRODOTTI ORGANO-FOSFORICI
(ANTIPARASSITARI)
- 4) DA MICROORGANISMI

DA:

5) STRUMENTI VIBRANTI

**6) ASSUNZIONE DI ALIMENTI
CONTAMINATI (?)**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

METALLI PESANTI:

**BARIO, BERILLIO, CADMIO, COBALTO,
CROMO, MANGANESE, NICHEL,
PIOMBO, RAME, STAGNO, TALLIO,
TITANIO, VANADIO, ZINCO URANIO**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**+ SELENIO ED ARSENICO
(NON SONO METALLI PESANTI)**

+ FORMALDEIDE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ESEMPI:

PIOMBO: LAVORATORI DEL VETRO

ARSENICO E MERCURIO: CAPPELLI
(SIDROME BIPOLARE: “IL CAPPELLAIO MATTO” IN
ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE)

TRIORTO: (OLIO PER MOTORI): PARALISI
MOTORIA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ESEMPI:

**URANIO: CERAMISTI E
LAVORATORI DEL VETRO**

RAME: CALDERAI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ESEMPI:

**BERILLIO: BERILLIOSI IN INDUSTRIA
AERONAUTICA
(ATTENZIONE: PATOLOGIA RESPIRATORIA -
RAFFREDDORE CHE NON GUARISCE)**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

INTOSSICAZIONE DA SOLVENTI

ESEMPI:

N-ESANO: INDUSTRIA CALZATURIERA

FORMALDEIDE: FALEGNAMI,
OPERATORI SANITARI (SALA SETTORIA,
ISTOLOGIA)

**INTOSSICAZIONE DA
PRODOTTI ORGANO-FOSFORICI
(ANTIPARASSITARI)**

ESEMPI:

- A) PREPARAZIONE MISCELA DA APPLICARE**
- B) APPLICAZIONE (MANUALE O MECCANICA)**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

INTOSSICAZIONE DA:
ESTERI ORGANOFOSFORICI (*)
CARBAMMATI
PIRETROIDI
TRIAZOLI
RODENTICI (ANTICOAGULANTI-DERATTIZZAZIONE)
FUNGICIDI
(*) IN RIDUZIONE DI COMMERCIO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

INTOSSICAZIONE DA:
SOLFURO DI CARBONIO
TETRACLORURO DI CARBONIO
CIANURI E DERIVATI
OSSIDO DI ETILENE
BROMURO DI METILE

AZIONE DI MICROORGANISMI

1) LYSSAVIRUS: RABBIA

**2) BORRELIA BURGDOFERI: BORRELLIOSI O
MALATTIA DI LYME**

(meningite, encefalomyelite, atassia cerebellare,
polineuropatie sensitivo-motorie, disturbi del sonno e
comportamentali)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

DA:

STRUMENTI VIBRANTI

(MARTELLI PNEUMATICI, SCALPELLI, CHIODATRICI,
MOLATRICI, SEGHE CIRCOLARI, TRAPANI)

EDILIZIA, AGRICOLTURA, INDUSTRIA
AGROALIMENTARE, GIARDINAGGIO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

DA:

ASSUNZIONE DI ALIMENTI CONTAMINATI DA
MERCURIO

(PESCATORI, SINDROME DI MINAMATA = ATASSIA,
PARESTESIE DEGLI ARTI, MIASTENIA)

(?) = ASSUNZIONE DI ALIMENTI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI
LUOGHI DI LAVORO**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO

- SPOSTAMENTO DI FERITO IN EMERGENZA

- ARRESTO CARDIORESPIRATORIO E RIANIMAZIONE
CARDIOPOLMONARE

- TRAUMI OSTEOARTICOLARI (DISTORSIONI, LUSSAZIONI,
FRATTURE)

- FERITE CUTANEE E MUCOSE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO

- TRAUMI E LESIONI DEL TORACE E DELL'ADDOME
- EMORRAGIE
- TRAUMI CRANICI
- TRAUMI DELLA COLONNA VERTEBRALE
- PRECORDIALGIE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO

- CONVULSIONI
- LIPOTIMIE
- PERDITA DI COSCIENZA E COMA
- AVVELENAMENTO
- MORSO DI VIPERA
- USTIONI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs 81/08

D.M. 388/03

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

- A) DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO
- B) INFORMAZIONE DEI LAVORATORI
- C) ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO
- D) PRESID E APPARECCHIATURE DI PRIMO SOCCORSO
- E) FORMAZIONE DEI LAVORATORI DESIGNATI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

A) DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

CONSISTENZA NUMERICA

DIMENSIONI DEL LUOGO DI LAVORO

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

RISCHI CONNESSI AL LAVORO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

B) INFORMAZIONE DEI LAVORATORI

PROCEDURE OPERATIVE

INDICAZIONE LAVORATORI DESIGNATI

MISURE PREVENTIVE

CORSI DI FORMAZIONE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

C) ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO

- AZIENDE DI TIPO A (CON OLTRE 5 DIPENDENTI ED ALTRI PARAMETRI)
- AZIENDE DI TIPO B (3-5 DIPENDENTI)
- AZIENDE DI TIPO C (1-2 DIPENDENTI)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

C) ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO

AZIENDE DI TIPO A:

- A RISCHIO D'INCIDENTE RILEVANTE
- CON OLTRE 5 LAVORATORI APPARTENENTI A GRUPPI TARIFFARI INAIL CON INDICE INFORTUNISTICO DI INABILITA' PERMANENTE SUPERIORE A 4
- AZIENDE AGRICOLE CON OLTRE 5 DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

C) ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO

AZIENDE DI TIPO A:

- HANNO OBBLIGO DI DARE COMUNICAZIONE ALLA ULS COMPETENTE PER PREDISPORRE PIANI ADEGUATI DI RISPOSTA A MAXIEMERGENZA
- DEVONO PRESTARE ATTENZIONE ALLA ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

C) ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO

AZIENDE DI TIPO B:

(3-5 DIPENDENTI) CHE NON FANNO PARTE DEL GRUPPO A

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

C) ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO

AZIENDE DI TIPO C:

(1-2 DIPENDENTI) CHE NON FANNO PARTE DEL GRUPPO A

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

D) PRESIDI E APPARECCHIATURE DI PRIMO SOCCORSO

- CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO (ALL. 1 D.M. 388/03)
- PACCHETTO DI MEDICAZIONE (ALL. 2 D.M. 388/03)
- MEZZO DI COMUNICAZIONE IDONEO ED ATTIVAZIONE DEL 118

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

D) PRESIDI E APPARECCHIATURE DI PRIMO SOCCORSO

- CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO (ALL. 1 D.M. 388/03)

GUANTI STERILI MONOUSO (5 PAIA)

VISIERA PARASCHIZZI

FLACONE DI SOLUZIONE CUTANEA DI IODOPOVIDONE AL 10% DI IODIO DA UN LITRO (1)

FLACONI DI SOLUZIONE FISIOLÓGICA (SODIO CLORURO 0,9%) DA 900 ML (3)

COMPRESSE DI GARZA STERILE 10 × 10 IN BUSTE SINGOLE (10)

COMPRESSA DI GAZA STERILE 18 × 40 IN BUSTE SINGOLE (2)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

D) PRESIDI E APPARECCHIATURE DI PRIMO SOCCORSO

- CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO (ALL. 1 D.M. 388/03)

COMPRESSA DI GAZA STERILE 18 × 40 IN BUSTE SINGOLE (2)

TELI STERILI MONOUSO (2)

PINZETTE DA MEDICAZIONE STERILI MONOUSO (2)

CONFEZIONE DI RETE ELASTICA DI MISURA MEDIA (1)

CONFEZIONE DI CEROTTI DI VARIE MISURE PRONTI ALL'USO (2)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

D) PRESIDI E APPARECCHIATURE DI PRIMO SOCCORSO

- CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO (ALL. 1 D.M. 388/03)

ROTOLE DI CEROTTO ALTO CENTIMETRI 2,5 (2)

UN PAIO DI FORBICI

LACCI EMOSTATICI (3)

GHIACCIO PRONTO USO (DUE CONFEZIONI)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

D) PRESIDI E APPARECCHIATURE DI PRIMO SOCCORSO

- CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO (ALL. 1 D.M. 388/03)

SACCHETTI MONOUSO PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI SANITARI (2)

TERMOMETRO

APPARECCHIO PER LA MISURAZIONE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

D) PRESIDI E APPARECCHIATURE DI PRIMO SOCCORSO

- PACCHETTO DI MEDICAZIONE (ALL. 2 D.M. 388/03)

GUANTI STERILI MONOUSO (2 PAIA)

FLACONE DI SOLUZIONE CUTANEA DI IODOPOVIDONE AL 10% DI IODIO DA 125 ML (1)

FLACONI DI SOLUZIONE FISIOLÓGICA (SODIO CLORURO 0,9%) DA 250 ML (1)

COMPRESSE DI GARZA STERILE 10 × 10 IN BUSTE SINGOLE (3)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

D) PRESIDI E APPARECCHIATURE DI PRIMO SOCCORSO

- PACCHETTO DI MEDICAZIONE (ALL. 2 D.M. 388/03)

COMPRESSA DI GARZA STERILE 18 x 40 IN BUSTE SINGOLE (1)

PINZETTE DA MEDICAZIONE STERILI MONOUSO (1)

CONFEZIONE DI COTONE IDROFILO (1)

CONFEZIONE DI CEROTTI DI VARIE MISURE PRONTI ALL'USO (1)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO
OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO
D) PRESIDI E APPARECCHIATURE DI PRIMO SOCCORSO**

- PACCHETTO DI MEDICAZIONE (ALL. 2 D.M. 388/03)

**ROTOLE DI CEROTTO ALTO CENTIMETRI 2,5 (1)
UN PAIO DI FORBICI
LACCIO EMOSTATICO (1)
CONFEZIONE DI GHIACCIO PRONTO USO (1)**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO
OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO**

D) PRESIDI E APPARECCHIATURE DI PRIMO SOCCORSO

- PACCHETTO DI MEDICAZIONE (ALL. 2 D.M. 388/03)

SACCHETTI MONOUSO PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI SANITARI (1)

**ISTRUZIONI SUL MODO DI USARE I PRESIDI SUDDETTI E DI PRESTARE I PRIMI SOCCORSI
IN ATTESA DEL SERVIZIO DI EMERGENZA**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

E) FORMAZIONE DEI LAVORATORI DESIGNATI

- TEORICA

- PRATICA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

E) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI DESIGNATI

- **ALLERTA DEL 118**
- **RICONOSCIMENTO EMERGENZA SANITARIA**
- **ATTUAZIONE INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO**
- **CONOSCENZA RISCHI SPECIFICI DEL LAVORO SVOLTO**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**INTERVENTO DEL
DOTTOR LUCIANO AMBROSINI
ANESTESISTA - RIANIMATORE**

SU

“IL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO”

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL RISCHIO PROFESSIONALE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TIPI DI RISCHI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

1) RISCHIO SPECIFICO *

2) RISCHIO GENERICO AGGRAVATO *

3) RISCHIO GENERICO

* VALUTABILI COME PROFESSIONALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TIPI DI DANNO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TIPI DI DANNO:

DANNO ATTUALE *

DANNO FUTURO *

DANNO PROBABILE

* VALUTABILI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**L'ONERE DELLA PROVA
NELLE MALATTIE PROFESSIONALI**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**MALATTIA TABELLATA
E
MALATTIA NON TABELLATA**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OBBLIGHI DELL'ASSICURATO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LE MALATTIE PROFESSIONALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

DEFINIZIONE DI MALATTIA PROFESSIONALE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**LE MALATTIE MUSCOLO-SCHELETRICHE DA
SOVRACCARICO BIOMECCANICO**

(ACRONIMO ANGLOSASSONE: WMSD)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

WMSD

WORK-RELATED MUSCULO SKELETAL DISORDERS

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

WMSD

CAUSE

- A) MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
 - B) MOVIMENTI E SFORZI RIPETUTI DEGLI ARTI SUPERIORI
 - C) ASSUNZIONE DI POSIZIONI DI LAVORO INCONGRUE
- + UTILIZZO DI STRUMENTI E MACCHINE VIBRANTI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

WMSD

SEGMENTI CORPOREI INTERESSATI

RACHIDE CERVICALE

SPALLE

ARTO SUPERIORE: GOMITI

POLSI

RACHIDE DORSALE

RACHIDE LOMBARE (+++)

GINOCCHIA

DOTTOR MICHELE FARINACCI

WMSD

ATTIVITÀ E CONTESTI LAVORATIVI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

WMSD

A) MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

AGRICOLTURA

EDILIZIA

CAVE

MINIERE

CARICO SCARICO MERCI ED ATTREZZI

MAGAZZINAGGIO

FACCHINAGGIO

ASSISTENZA A BAMBINI ANZIANI E DISABILI

ASSISTENZA AI PAZIENTI RICOVERATI

LAVORO NEI CIMITERI

LAVORI PORTUALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

WMSD

A) MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (SEGUE)

MUSICISTI

PARRUCCHIERI

CASSIERE

IMBIANCHINI

MURATORI

INDUSTRIA CALZATURIERA E PELLETERIA

TAPPEZZERIA

POTATURA, RACCOLTE CERNITA, MUNGITURA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

WMSD

B) MOVIMENTI E SFORZI RIPETUTI DEGLI ARTI SUPERIORI

CATENE DI MONTAGGIO ASSEMBLAGGIO CABLAGGIO

CARICO E SCARICO

CONFEZIONAMENTO E CERNITA MANUALE

FILATURA E ORDITURA, TAGLIO E CUCITO NELL'INDUSTRIA TESSILE

MACELLAZIONE E LAVORAZIONE CARNI

LEVIGATURA MANUALE

CUCINE

UTILIZZO DI TASTIERE E MOUSE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

WMSD

C) ASSUNZIONE DI POSIZIONI DI LAVORO INCONGRUE

LAVORAZIONE SU BANCHI, CATENE DI MONTAGGIO O POSTAZIONI
FISSE
MICRO ASSEMBLAGGI AMICO MONTAGGI
CONFEZIONAMENTO INDUMENTI
LAVORO CON PERSONAL COMPUTER O VIDEOTERMINALI
FRONT-OFFICE
SALE OPERATORIE
GUIDA AUTOMEZZI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

WMSD

MALATTIE PROFESSIONALI E DANNO

LESIONI E MENOMAZIONI A CARICO DELLA CUFFIA DEI ROTATORI
BORSITI
EPICONDILITE
EPITROCLEITE
TENDINITI
SINDROME DEL TUNNEL CARPALE
MENISCOPATIA
ERNIA DISCALE LOMBARE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

WMSD

SORVEGLIANZA

A) MODIFICHE STRUTTURALI

B) MODIFICHE ORGANIZZATIVE

MIGLIORAMENTO CONDIZIONI DI LAVORO (PESO, DIMENSIONI, MODALITÀ OPERATIVE, TRAGITTI),
AUSILI MECCANICI
MECCANIZZAZIONE E AUTOMAZIONE
FORMAZIONE

C) VISITE MEDICHE (PRESCRIZIONI)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

WMSD CASISTICA

Il signor (UOMO DI 48 ANNI) riferisce di aver riportato infortunio sul lavoro in data **3 aprile 2015** (Infortunio n.o); in particolare l'Assicurato riferisce che sollevata una forma di parmigiano di circa 40 kilogrammi, mentre la trasportava al fine di riporla nel frigorifero, “inciampava” e perdeva l'equilibrio riportando violento trauma al rachide lombare, il tutto pur indossando le scarpe antinfortunistiche.

Il paziente riferisce di essere andato all'Ospedale di XX e di essere stato sottoposto ad accertamenti vari nel corso dei quali si repertava frattura del corpo e del processo trasverso destro della prima vertebra lombare.

Il paziente veniva seguito dell'INAIL, ma successivamente l'Istituto Assicuratore riteneva il caso di competenza INPS “in quanto da attribuire a malattia comune” (vedi nota del 1 dicembre 2015).

Attualmente il paziente lamenta dolore in sede di pregressa frattura con limitazione funzionale della colonna lombare e lombalgia, facile affaticabilità.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

WMSD CASISTICA

Sulla base di quanto deposto in anamnesi, di quanto repertato all'esame clinico e dalla documentazione sanitaria esibita, può essere posta a carico del signor _____ diagnosi di

ESITI TRAUMA L1 CON FRATTURA DEL PROCESSO TRASVERSO A DESTRA E CUNEIZZAZIONE ANTERIORE DI L1

PROTRUSIONI DISCALI L1-L2 E L2-L3

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

WMSD CASISTICA

a) la causa violenta

- 1) esterna
- 2) idonea a ledere
- 3) caratterizzata da concentrazione cronologica

b) l'occasione lavorativa (la finalità di lavoro)

c) l'evento danno, sussistente a carico del paziente sia come inabilità temporanea, nel caso assicurativo pubblico, assoluta, sia come sussistenza di postumi.

WMSD

TUTELA NEI LUOGHI DI LAVORO

A) MODIFICHE STRUTTURALI

B) MODIFICHE ORGANIZZATIVE

MIGLIORAMENTO CONDIZIONI DI LAVORO (PESO, DIMENSIONI, MODALITÀ OPERATIVE, TRAGITTI),

AUSILI MECCANICI

MECCANIZZAZIONE E AUTOMAZIONE

FORMAZIONE

C) VISITE MEDICHE (PRESCRIZIONI)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LA SORVEGLIANZA SANITARIA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SORVEGLIANZA

A) STRUTTURALE: AMBIENTALE

ORGANIZZATORIA

B) INDIVIDUALE: DPI

VIGILANZA SANITARIA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SORVEGLIANZA:

ORGANIZZATIVA

**INFORMATIVA E FORMATIVA (PROTOCOLLI
OPERATIVI)**

UTILIZZO DI DPI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL MONITORAGGIO AMBIENTALE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**LE PRESTAZIONI
PER INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

GLI INFORTUNI DOMESTICI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

NEL 1999 VIENE INTRODOTTO L'OBBLIGO ASSICURATIVO PER LE "CASALINGHE" (UOMO O DONNA, TRA I 18 E I 65 ANNI) CHE LAVORANO IN VIA NON OCCASIONALE, GRATUITAMENTE E SENZA VINCOLO DI SUBORDINAZIONE, PER LA CURA DELLA PROPRIA FAMIGLIA E DELL'ABITAZIONE IN CUI VIVONO (LEGGE 493/99).

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

DAL MARZO 2001 È IN VIGORE UNA PARTICOLARE ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO GLI INFORTUNI DOMESTICI LA CUI PRESTAZIONE È LA RENDITA PER INVALIDITÀ PERMANENTE SOLO IN CASO DI INFORTUNIO. TALE ASSICURAZIONE, DAL MAGGIO 2006, PREVEDE ANCHE LA RENDITA AI SUPERSTITI NEI CASI DI INFORTUNIO MORTALE.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

Legge 3 dicembre 1999, n. 493

"Norme per la tutela della salute nelle abitazioni e istituzione dell'assicurazione contro gli infortuni domestici"

pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 1999

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

forma assicurativa contro il rischio infortunistico
derivante dal lavoro svolto
in ambito domestico.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

- a) l'assistenza per la prevenzione delle cause di nocività e degli infortuni negli ambienti di civile abitazione;
- b) l'individuazione e la valutazione dei rischi presenti o che si possono determinare nei predetti ambienti;
- c) la promozione e l'organizzazione di iniziative di educazione sanitaria nei confronti della popolazione;
- d) il coordinamento territoriale dei programmi di intervento dei servizi, dei presídi e delle unità operative tesi ad assicurare le necessarie integrazioni ai fini della sicurezza.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

per "lavoro svolto in ambito domestico"

si intende

l'insieme delle attività prestate nell'ambito domestico, senza vincolo di subordinazione e a titolo gratuito, finalizzate alla cura delle persone e dell'ambiente domestico

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

per "ambito domestico"

si intende

l'insieme degli immobili di civile abitazione e delle relative pertinenze ove dimora il nucleo familiare dell'assicurato; qualora l'immobile faccia parte di un condominio, l'ambito domestico comprende anche le parti comuni condominiali;

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

il lavoro in ambito domestico si considera

- svolto in via esclusiva
- allorché l'assicurato non svolga altra attività che comporti l'iscrizione presso forme obbligatorie di previdenza sociale

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

rendita diretta per inabilità permanente, se dall'infortunio sia derivata un'inabilità permanente pari o superiore al 16%;

rendita ai superstiti, assegno funerario e beneficio "una tantum" in caso di morte dell'assicurato.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

L'assicurazione è gestita dall'INAIL.

Sono soggette all'obbligo di iscrizione all'assicurazione le persone di età compresa **tra i 18 e i 67 anni** che svolgono in via esclusiva attività di lavoro in ambito domestico.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

E' obbligato ad assicurarsi contro gli infortuni in ambito domestico colui che:

- ha un'età compresa tra i 18 e a decorrere dal 1° gennaio 2019 i 67 anni compiuti
- svolge il lavoro per la cura dei componenti della famiglia e della casa
- non è legato da vincoli di subordinazione
- presta lavoro domestico in modo abituale ed esclusivo.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

- Con la legge n.145 del 31 dicembre 2018 sono state apportate
- ulteriori modifiche a decorrere dal 1° gennaio 2019: innalzamento da 65 anni a 67 anni di età per la tutela assicurativa; abbassamento del grado di inabilità permanente dal 27% al 16%; corresponsione della prestazione una tantum per i gradi di inabilità accertata compresi tra il 6% e il 15%;

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

L'assicurazione comprende i casi di infortunio avvenuti nell'ambito domestico in occasione ed a causa dello svolgimento delle attività di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a), e dai quali sia derivata una inabilità permanente al lavoro non inferiore al

16 (ex27 ed ex-33) per cento.

Previsto INDENNIZZO dal 6 al 15%.

Sono esclusi dall'assicurazione gli infortuni verificatisi al di fuori del territorio nazionale.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

L'INFORTUNIO IN ITINERE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE:

DA AGENTI FISICI

DA AGENTI CHIMICI

DA AGENTI BIOLOGICI

PSICO-SOCIALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOLOGIE TIPI DI AGENTI:

- A: FISICI
- B: CHIMICI
- C: BIOLOGICI
- D: PSICO-SOCIALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNO PATIE DA AGENTI FISICI:

- A: VIBRAZIONI
- B: ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI (RX + Y)
- C: ESPOSIZIONE AD ALTRE RADIAZIONI
- D: ELETTRICITA'
- E: DA CALORE
- F: DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
- G: DA MICROCLIMA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE DA AGENTI FISICI: ESPOSIZIONE AD ALTRE RADIAZIONI

A: RADIAZIONI SOLARI

B: RADIAZIONI UV

C: RADIAZIONI IR

E: LASER

F: RADIOFREQUENZE/MICROONDE

G: RADON E PRODOTTI DEL DECADIMENTO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE DA AGENTI CHIMICI:

A: METALLI

B: SOLVENTI

C: PRODOTTI FITOSANITARI E BIOCIDI

D: GAS

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE DA AGENTI BIOLOGICI:

A: BATTERI

B: VIRUS

C: FUNGHI (MICETI)

D: CELLULE

E: PRIONI

F: PARASSITI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOLOGIE DA AGENTI PSICOSOCIALI:

A: STRESS LAVORO CORRELATO (RIPETUTO)

B: MOBBING

C: BOSSING

D: STRAINING

E: DISTURBO POST-TRAUMATICO DA STRESS (ACUTO)

F: SINDROME DEL BURN-OUT

G: LAVORO TURNISTA E NOTTURNO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE ORGANI BERSAGLIO:

- A: RESPIRAZIONE
- B: CIRCOLAZIONE
- C: ORGANI DI SENSO (SNC E PERIFERICO)
- D: CUTE
- E: OSTEOARTICOLARE
- F: VISCERI ADDOMINALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE ORGANI BERSAGLI: ESEMPI

- A: RESPIRAZIONE: PNEUMOCONIOSI, ALLERGIE
- B: CIRCOLAZIONE: MORBO DI RAYNAUD
- C: ORGANI DI SENSO (SNC E PERIFERICO):
OTOPATIA, POLINEURITE
- D: CUTE: DERMATITE DA CONTATTO IRRITANTE O ALLERGICA
- E: OSTEOARTICOLARE: SPONDILOARTROSI LOMBARE
- F: VISCERI ADDOMINALI: EPATITE, NEOPLASIE VESCICALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE PATOLOGIE PRODOTTE:

- A: MALATTIE INFETTIVE
- B: PROLIFERATIVE
- C: DEGENERATIVE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE PATOLOGIE PRODOTTE: ESEMPI

- A: MALATTIE INFETTIVE: EPATITE DA PUNTURA D'AGO
- B: PROLIFERATIVE: NEOPLASIE (MESOTELIOMA PLEURICO)
- C: DEGENERATIVE: SPONDILOARTROSI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOLOGIE AMBIENTI DI LAVORO:

- A: INDUSTRIA
- B: AGRICOLTURA (ZOOTECNIA)
- C: UFFICIO
- D: STRUTTURE SANITARIE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE AMBIENTE DI LAVORO UFFICIO

- A: ARIA
- B: TEMPERATURA
- C: RUMORE
- D: ILLUMINAZIONE
- E: VIDEOTERMINALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE

ELEMENTI DA ESAMINARE

- A: AGENTE CAUSALE
- B: ESPOSIZIONE
- C: TECNOPATIA
- D: DANNO ALLA PERSONA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**PARTICOLARI INFORTUNI:
LESIONI DA CORRENTE ELETTRICA**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

MALATTIE DA AMBIENTI CHIUSI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOLOGIE DA AMBIENTI CHIUSI

A: UFFICIO

B: AMBIENTI CHIUSI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE DA AMBIENTI CHIUSI

ELEMENTI AGENTI:

- MATERIALI E STRUMENTI
- PERSONE (NUMERO)
- SISTEMI TRATTAMENTO ARIA,
CALORE ED UMIDITA'

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE DA AMBIENTI CHIUSI

ARIA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOLOGIE DA AMBIENTI CHIUSI

MICROCLIMA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOLOGIE DA AMBIENTI CHIUSI

RUMORE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOLOGIE DA AMBIENTI CHIUSI

ILLUMINAZIONE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOLOGIE DA AMBIENTI CHIUSI

VIDEOTERMINALI

TECNOLOGIE DA AMBIENTI CHIUSI

DA VIDEOTERMINALI

- A) APPARATO VISIVO
- B) APPARATO OSTEOARTICOLARE
- C) SISTEMA NERVOSO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOLOGIE DA AMBIENTI CHIUSI

DA VIDEOTERMINALI

A)

**B) APPARATO OSTEOARTICOLARE: SENTENZA
GIUDICE DEL LAVORO DI PESCARA**

C)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOLOGIE DA AMBIENTI CHIUSI

FRONT-OFFICE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOLOGIE DA AMBIENTI CHIUSI

SALE OPERATORIE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE DA AMBIENTI CHIUSI

APPARATI INTERESSATI:
VISIVO, Uditivo,
RESPIRATORIO, MUSCOLO-
SCHELETRICO, PSICHICO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOLOGIE DA AMBIENTI CHIUSI

**MALATTIE:
RESPIRATORIE, MUSCOLO-
SCHELETRICHE, PSICHICHE**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**PARTICOLARI INFORTUNI:
CONFINAMENTO E SINDROMI ASFITTICHE**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE RESPIRATORIE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

- A: DA AGENTE IRRITANTI
- B: PNEUMOCONIOTICHE
- C: DA SENSIBILIZZANTI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LARINGITE

TRACHEOBRONCHITE

POLMONITE

EDEMA POLMONARE ACUTO NON CARDIOGENO

TOSSE CONTINUA

ASMA DA IRRITANTI

BRONCHITE CRONICA

BPCO

BRONCHIOLITE

FEBBRE DA INALAZIONE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE RESPIRATORIE DA METALLI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**TECNOLOGIE RESPIRATORIE
DA FIBRE MINERALI ARTIFICIALI**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOLOGIE PNEUMOCOCONIOTICHE:

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SIDEROSI
BARITOSI
STANNOSI
ALLUMINOSI
ANTRACOSI
DA POLVERI SCLEROGENE
SILICOSI
ASBESTOSI
SILICATOSI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**PARTICOLARI TECNOPATIE PNEUMOCONIOTICHE:
SILICOSI, ASBESTOSI E SILICATOSI**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SILICOSI

- A: AGENTE CAUSALE: SILICE
- B: ESPOSIZIONE:
- C: TECNOPATIA: PNEUMOCONIOSI
- D: DANNO ALLA PERSONA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SILICOSI

A: AGENTE CAUSALE:

POLVERE CONTENENTE BIOSSIDO DI SILICIO (SiO_2)
ALLO STATO CRISTALLINO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SILICOSI

B: ESPOSIZIONE:

INALAZIONE DI POLVERI CON SiO_2 MAGGIORI ALL'1%

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SILICOSI

LAVORAZIONI:

LAVORO IN MINIERA

TAGLIO PIETRE

PRODUZIONE ABRASIVI

LAVORO IN FONDERIA

PRODUZIONE VETRO E CERAMICA

INDUSTRIA PRODUZIONE REFRA'TTARI

PULITURA SUPERFICI, SABBIA'TURA SCOLORIMENTO JEANS

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SILICOSI

C: TECNOPATIA: PNEUMOCONIOSI =

BRONCOPNEUMOPATIA

FIBROSI POLMONARE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SILICOSI

C: TECNOPATIA: PNEUMOCONIOSI

INTERVENTI PREVENTIVI STRUTTURALI

DPI

SORVEGLIANZA SANITARIA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SILICOSI

D: DANNO ALLA PERSONA

TUTELA: 1) MALATTIA PROFESSIONALE
2) ASSOCIAZIONI MORBOSE
3) RENDITA AI SUPERSTITI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SILICOSI

D: DANNO ALLA PERSONA

TUTELA:

Legge n. 780 del 27 dicembre 1975 Art. 4.

L'art. 145 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, è sostituito dal seguente:

"Le prestazioni assicurative sono dovute:

- a) in tutti i casi di silicosi o di asbestosi con le loro conseguenze dirette da cui sia derivata la morte ovvero una inabilità permanente al lavoro superiore al 20%;
- b) in tutti i casi di silicosi o di asbestosi associate ad altre forme morbose dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio. In tali casi si procederà alla valutazione globale del danno.

Le prestazioni di cui alla lettera b) del comma precedente si intendono dovute anche nei casi di morte derivata da silicosi o da asbestosi, associate ad altre forme morbose dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio".

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ASBESTOSI

- A: AGENTE CAUSALE:
- B: ESPOSIZIONE:
- C: TECNOPATIA: PNEUMOCONIOSI
- D: DANNO ALLA PERSONA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ASBESTOSI

A: AGENTE CAUSALE: ASBESTO O AMIANTO

FIBRE DI ASBESTO LUNGHE FINO A 5 μm ARRIVANO AGLI
ALVEOLI POLMONARI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ASBESTOSI

B: ESPOSIZIONE:

EDILIZIA

INDUSTRIA NAVALE, FERROVIARIA, AUTOMOBILISTICA

INDUSTRIA CHIMICA, ALIMENTARE, METALLURGICA

MATERIE PLASTICHE

MATERIALE ANTINCENDIO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ASBESTOSI

C: TECNOPATIA:

1) PNEUMOCONIOSI - FIBROSI POLMONARE

2) MESOTELIOMA PLEURICO: IN PERIFERIA PLEURICA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

2021 - VERONA – Il giudice del lavoro del Tribunale di Verona ha condannato il Ministero dell'Interno a riconoscere P.N., Vigile esperto del Comando di Verona, Vittima del dovere, in seguito all'esposizione ad amianto e altri cancerogeni avvenuta durante il terremoto dell'Aquila del 2009. Durante il procedimento è stato accertato in maniera inequivocabile che l'uomo, nel 2012, ha contratto il linfoma non Hodgkin, che gli ha procurato un danno biologico pari al 25%, dopo aver svolto una missione urgente per mettere in sicurezza le macerie con una massiccia esposizione ad amianto. Il Ministero, nonostante la prova del rischio e dell'assenza di dispositivi di protezione adeguati, aveva negato il diritto al riconoscimento e, con la sentenza n. 558/2021, il giudice Cristina **Angeletti**, ha accertato l'esistenza del "nesso causale tra la patologia riscontrata e l'attività lavorativa svolta" e ha riconosciuto al vigile esposto lo status di vittima del dovere, condannando il Ministero alla corresponsione dei benefici spettanti.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ASBESTOSI

C: TECNOPATIA: PNEUMOCONIOSI

INTERVENTI PREVENTIVI STRUTTURALI

DPI

SORVEGLIANZA SANITARIA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ASBESTOSI

D: DANNO ALLA PERSONA

TUTELA: 1) MALATTIA PROFESSIONALE
2) ASSOCIAZIONI MORBOSE
3) RENDITA AI SUPERSTITI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ASBESTOSI

D: DANNO ALLA PERSONA

TUTELA:

Legge n. 780 del 27 dicembre 1975 Art. 4.

L'art. 145 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, è sostituito dal seguente:

"Le prestazioni assicurative sono dovute:

- a) in tutti i casi di silicosi o di asbestosi con le loro conseguenze dirette da cui sia derivata la morte ovvero una inabilità permanente al lavoro superiore al 20%;
- b) in tutti i casi di silicosi o di asbestosi associate ad altre forme morbose dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio. In tali casi si procederà alla valutazione globale del danno.

Le prestazioni di cui alla lettera b) del comma precedente si intendono dovute anche nei casi di morte derivata da silicosi o da asbestosi, associate ad altre forme morbose dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio".

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SILICATOSI

- A: AGENTE CAUSALE: SILICATI
- B: ESPOSIZIONE:
- C: TECNOPATIA: PNEUMOCONIOSI
- D: DANNO ALLA PERSONA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SILICATOSI

A: AGENTE CAUSALE:

SILICATO DI SODIO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SILICATOSI

B: ESPOSIZIONI:

- INSETTICIDA, ACARICIDA E FUNGICIDA;
- ASSIEME AD ALTRI MATERIALI NELLA COMPOSIZIONE DEL VETRO SOLUBILE (IN INGLESE "*WATERGLASS*");
- IN EDILIZIA,
- COME IGNIFUGO
- COME ACCELERANTE PER IL CALCESTRUZZO PROIETTATO (AD ESEMPIO NELLA COSTRUZIONE DI GALLERIE);
- NELL'INDUSTRIA TESSILE, PER IL CANDEGGIO O LA TINTURA DEL COTONE;
- MESCOLATO AD ALTRE SOSTANZE, COME ADESIVO;
- NELL'ARTE VIENE UTILIZZATO DAL 1825 COME AGENTE PROTETTIVO PER LE PITTURE MURALI.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SILICATOSI

C: TECNOPATIA:

BRONCOPNEUMOPATIA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SILICATOSI

C: TECNOPATIA: PNEUMOCONIOSI

INTERVENTI PREVENTIVI STRUTTURALI

DPI

SORVEGLIANZA SANITARIA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SILICATOSI

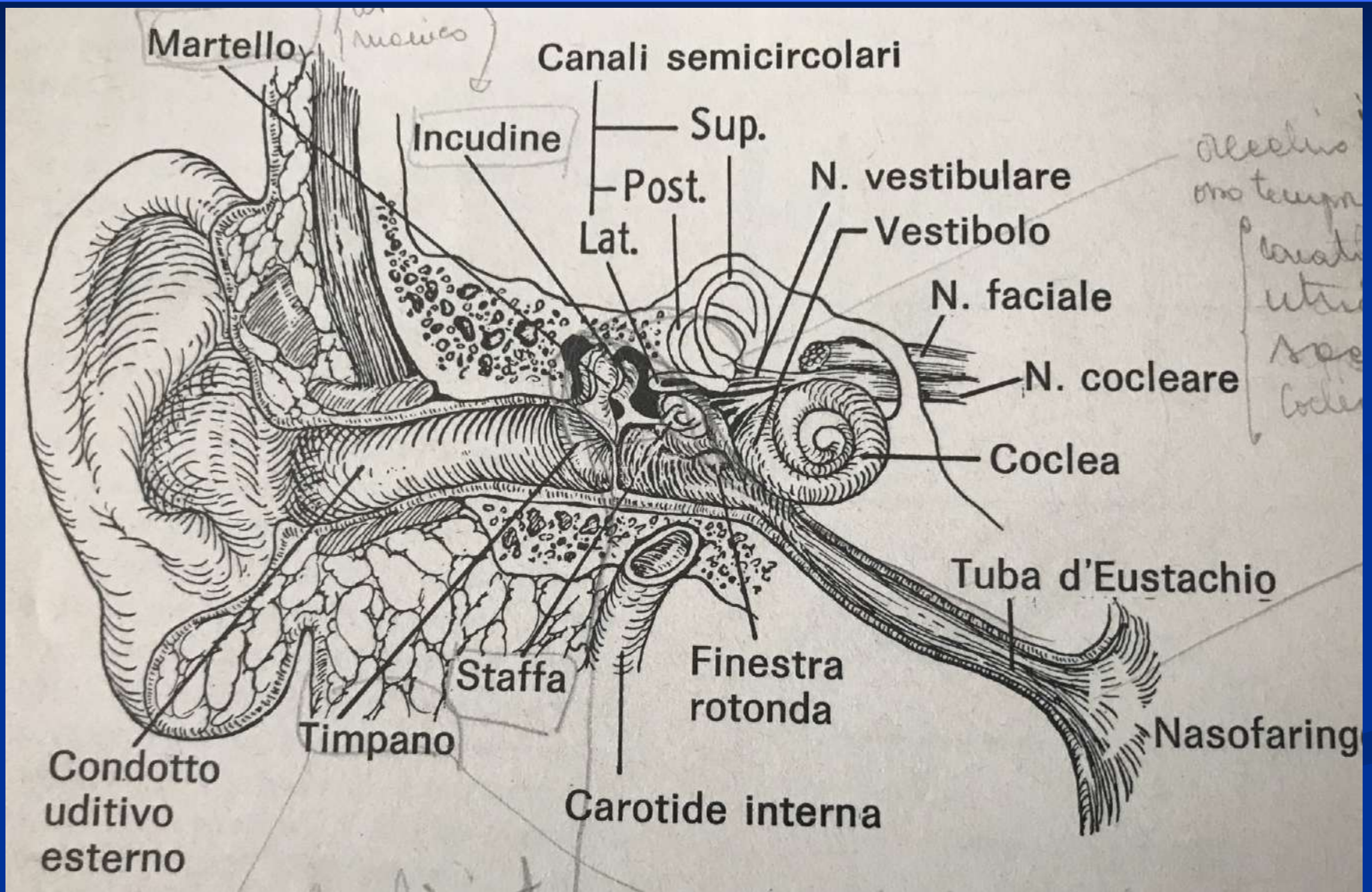
D: DANNO ALLA PERSONA

MALATTIA PROFESSIONALE

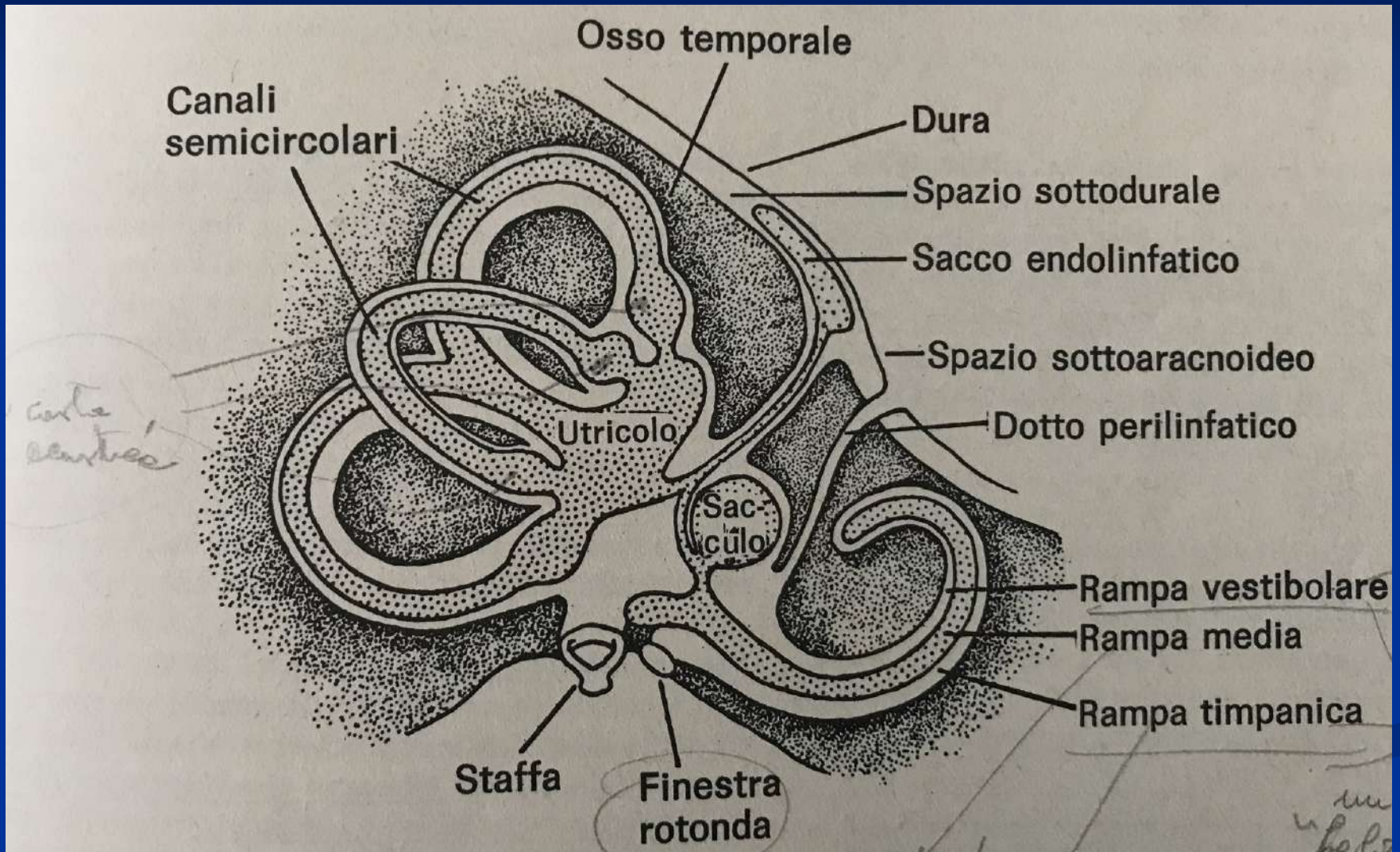
PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**PARTICOLARI TECNOPATIE:
OTOPATIE PROFESSIONALI**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI



PROFESSOR MICHELE FARINACCI



PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI:

CAUSA OTOGENA

INFETTIVE DEL NERVO ACUSTICO: HERPES ZOOSTER ("FUOCO DI S.ANTONIO DELL'ORECCHIO")

TRAUMI CRANICI

CAUSA EXTRAOTOGENA

NEVRITI CHIMICHE: ARSENICO, MERCURIO, ANILINA, BENZOLO, OSSIDO DI CARBONIO,
FOSFORO, PIOMBO, ZOLFO

NEVRITI FISICHE: RUMORE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI

ELEMENTI DA ESAMINARE

- A: AGENTE CAUSALE
- B: ESPOSIZIONE
- C: TECNOPATIA
- D: DANNO ALLA PERSONA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI:

PRESBIACUSIA (PERDITA DI UDITO DOVUTA ALL'INVECCHIAMENTO)
FENOMENO BIOLOGICO NATURALE

SOCIOACUSIA (ROSSI) PER L'INTERVENTO DI FATTORI AMBIENTALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI:

ORGANI BERSAGLIO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI:

UN RUMORE DI PARTICOLARE INTENSITÀ NON PRODUCE LA STESSA IDENTICA DIMINUZIONE DELLA FUNZIONE UDITIVA IN TUTTE LE PERSONE ACCANTO A PERSONE NORMALMENTE SUSCETTIBILI AL DANNO DA RUMORE, CHE COSTITUISCONO LA GRANDE MAGGIORANZA DELLA POPOLAZIONE, VE NE SONO ALTRE DOTATE DI PARTICOLARE SUSCETTIBILITÀ ED ALTRE INFINE SCARSAMENTE SUSCETTIBILI.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI:

SUSCETTIBILITÀ AL DANNO UEDITIVO DA TRAUMA ACUSTICO CRONICO LEGATA A DIVERSI FATTORI COSTITUZIONALI (CARATTERISTICHE STATICHE E DINAMICHE DELL'ORECCHIO MEDIO ED INTERNO) E A FATTORI CONTINGENTI LEGATI A PROCESSI PATOLOGICI DELL'ORECCHIO INTERNO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI:

IL TRAUMA ACUSTICO PUÒ AGIRE CON MECCANISMO:

ACUTO
O
CRONICO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI:

IPOACUSIA DA TRAUMA ACUSTICO ACUTO

AVVIENE PER ESPOSIZIONI IMPROVVISE A RUMORI MOLTO VIOLENTI (AD ESEMPIO ESPLOSIONI). E' SPESSO UNILATERALE ED È PRODOTTA DALL'ONDA SONORA, CHE AGISCE ELETTIVAMENTE SU ALCUNE STRUTTURE DELLA CHIOCCIOLA (ORGANO DI CORTI).

L'IPOACUSIA (PERDITA DI UDITO) DA TRAUMA ACUSTICO ACUTO È DI TIPO RECETTIVO (DOVUTA A UN DANNO DELLE STRUTTURE NEUROSENSORIALI E NERVOSE DELL'ORECCHIO), CON ACUFENI (PERCEZIONE DI RUMORI CHE NON ESISTONO NELL'AMBIENTE) E RECRUITMENT (DISTORSIONI DELLA SENSAZIONE SONORA). IL TRACCIATO AUDIOMETRICO (ESAME DELL'UDITO) È CARATTERIZZATO DA UN NOTEVOLE AUMENTO DI SOGLIA PER I TONI PURI DI FREQUENZA 4000 HZ E DI FREQUENZA SUPERIORE A QUESTA.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI:

IPOACUSIA DA TRAUMA ACUSTICO CRONICO

AVVIENE PER ESPOSIZIONI PROLUNGATE A RUMORI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE (SOPRATTUTTO NELLA ATTIVITÀ LAVORATIVA).

I PROCESSI DEGENERATIVI INTERESSANO ALL'INIZIO UNA PICCOLA PARTE DELL'ORGANO DI CORTI; CON IL PERSISTERE DELL'AZIONE TRAUMATICA I FENOMENI DEGENERATIVI SI ESTENDONO PROGRESSIVAMENTE AGLI ALTRI SETTORI DELL'ORGANO E AD ALTRE PARTI DELLE VIE ACUSTICHE (GANGLIO DI CORTI)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI:

IPOACUSIA DA TRAUMA ACUSTICO CRONICO

PER LO PIÙ **BILATERALE E SIMMETRICA**, ED È PRECEDUTA DI SOLITO DA ACUFENI AD ALTA TONALITÀ. INIZIA CON UN **AUMENTO DI SOGLIA PER I TONI PURI DI FREQUENZA 4000 HZ**; PERSISTENDO L'ESPOSIZIONE AL RUMORE SI OSSERVA UN AUMENTO DI SOGLIA PER I TONI DI FREQUENZA 6000 E 8000 HZ, CHE SUCCESSIVAMENTE SI ESTENDE ANCHE AI TONI FREQUENZA 2000 E 1000 HZ.

L'IPOACUSIA HA CARATTERE RECETTIVO ED È ACCOMPAGNATA DA **RECRUITMENT** E DA **ACUFENI**.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI:

RECRUITMENT = DISTORSIONE DELLA SENSAZIONE SOGGETTIVA DI SUONO

ACUFENI = PERCEZIONE DI RUMORI CHE NON ESISTONO NELL'AMBIENTE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI:

QUANDO CESSA L'ESPOSIZIONE AL RUMORE,
LA EVOLUZIONE DELLA IPOACUSIA SI ARRESTA,
MA
IL DANNO ORMAI PRODOTTO È IRREVERSIBILE.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI:

IL DANNO ACUSTICO DA RUMORE PUÒ ESSERE PREVENUTO
CON OPPORTUNE **MISURE PREVENTIVE** STRUTTURALI (AMBIENTALI) E INDIVIDUALI (DPI),
MA
NON ESISTE PURTROPPO ALCUNA TERAPIA EFFICACE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI:

SOGGETTI ESPOSTI E LAVORAZIONI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI: SOGGETTI ESPOSTI

- *lavori dei calderai*
- *ribattitura dei bulloni*
- *battitura e foratura delle lamiere con punzoni*
- *prove dei motori a scoppio*
- *produzioni di polveri metalliche con macchine a pestelli*
- *condotta di aeromobili*
- *fabbricazione di chiodi*

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI: SOGGETTI ESPOSTI

- . lavoro ai telai*
- taglio di lastre e blocchi di marmo con dischi si acciaio e corona diamantata*
- lavorazioni eseguite con utensili ad aria compressa*
- lavorazioni di produzione degli acciai ai forni ad arco e ad induzione*
- lavorazione con impiego di seghe per metalli*
- prova di dispositivi di segnalazione acustica*
- lavorazione meccanica del legno con impiego di seghe circolari, piallatrici, toupies*

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI: SOGGETTI ESPOSTI

- *fucinatura nelle fonderie*
- *fabbricazione delle falci*
- *lavori in galleria con mezzi meccanici ad aria compressa*
- *lavori svolti all'interno delle navi (rottura delle lamiere, battitura, verniciatura)*
- *tranciatura dei metalli*
- *lavori di spray con torce al plasma*
- *prova delle armi da fuoco automatiche*
- *prova dei motori a reazione*

- *fucinatura nelle fonderie*

OTOPATIE PROFESSIONALI: SOGGETTI ESPOSTI

- *prova dei motori a reazione*
- *fucinatura nelle fonderie*

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI:

SORVEGLIANZA SANITARIA

DPI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI:

MALATTIA PROFESSIONALE O INFORTUNIO

OTOPATIE PROFESSIONALI:

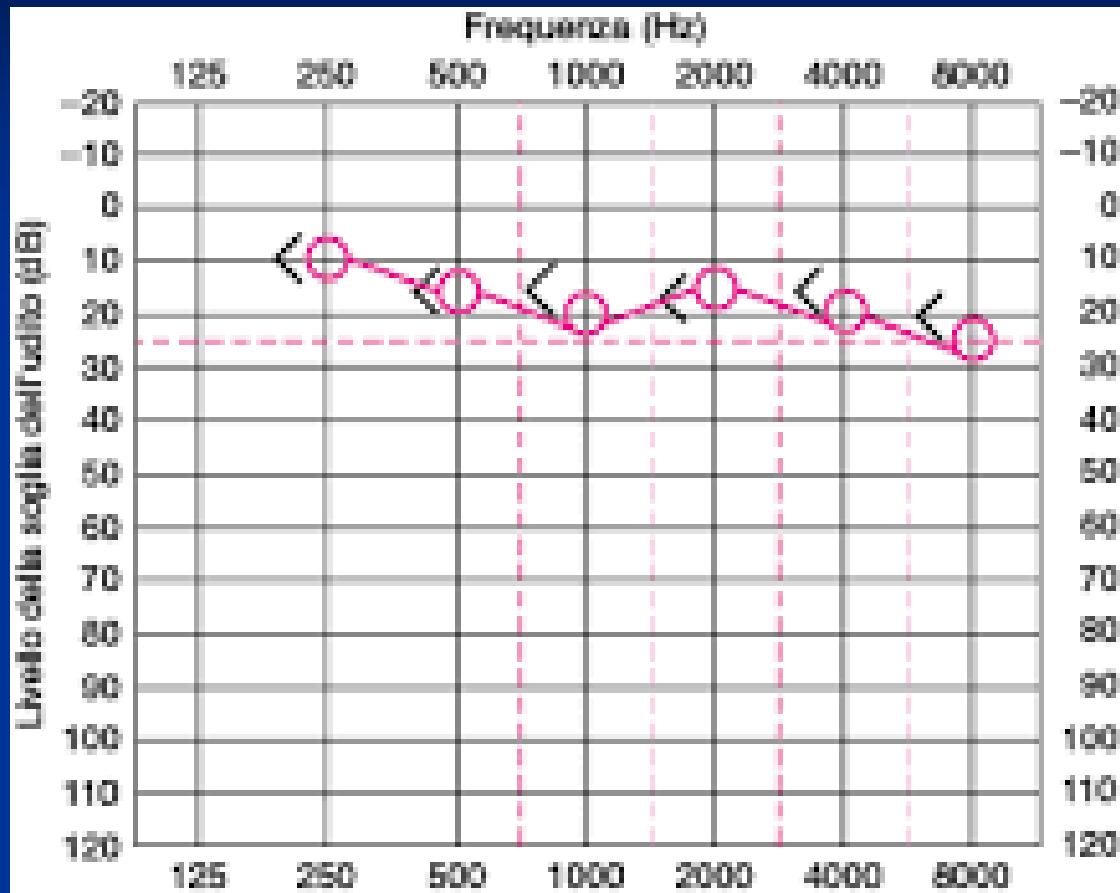
VALUTAZIONE DEL DANNO ALLA PERSONA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**OTOPATIE PROFESSIONALI:
VALUTAZIONE DEL DANNO ALLA PERSONA**

ESAME AUDIOMETRICO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI



Legenda Audiogramma

Test	Orecchio destro
Aria	○
Conduzione ossea non mascherata	<

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI: VALUTAZIONE DEL DANNO ALLA PERSONA

3 AUDIOGRAMMI:

- A) NORMALE
- B) CON AFFEZIONI DI CARATTERE NON TECNOPATICHE
- C) DA OTOPATIA DA RUMORE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI:

DANNO BILATERALE =

(4 X ORECCHIO MIGLIORE) + ORECCHIO PEGGIORE

X 0,5

5

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI:

PROCEDURE E GESTIONE DELLE CONTROVERSIE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI:

L'ASSICURATO PRESENTA ISTANZA ALL'ISTITUTO ASSICURATORE
(INAIL)

L'INAIL VALUTA:

A) LA VALUTAZIONE È RITENUTA CONGRUA.

B) LA VALUTAZIONE NON È RITENUTA CONGRUA: COLLEGIALE
MEDICO-LEGALE

CONCORDE.

DISCORDE SULLA DIAGNOSI O SULL'ENTITÀ DANNO.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI:

COLLEGIALE MEDICO-LEGALE

CONCORDE

DISCORDE SULLA DIAGNOSI O SULL'ENTITÀ DANNO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI:

GIUDICE DEL LAVORO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI:

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

OTOPATIE PROFESSIONALI:

SENTENZA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OTOPATIE PROFESSIONALI:

CASISTICA

ESEMPIO 1) CAUSA OTOGENA

INFETTIVE DEL NERVO ACUSTICO DA HERPES ZOOSTER

("FUOCO DI S.ANTONIO DELL'ORECCHIO")

INFERMIERE IN MALATTIE INFETTIVE

OTOPATIE PROFESSIONALI:

CASISTICA

ESEMPIO 2) CAUSA OTOGENA

GRAVE TRAUMA CRANICO CON FRATTURA DELLA TECA CRANICA
(CADUTA DA IMPALCATURA)

OTOPATIE PROFESSIONALI:

CASISTICA

ESEMPIO 3) CAUSA EXTRAOTOGENA

NEVRITI CHIMICHE DA ARSENICO

OTOPATIE PROFESSIONALI:

CASISTICA

ESEMPIO 4) CAUSA EXTRAOTOGENA

OTOPATIA DA RUMORE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OCULOPATIE OCCUPAZIONALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OCULOPATIE PROFESSIONALI:

DA INFORTUNIO

DA ESPOSIZIONE A RADIAZIONI
ELETTROMAGNETICHE
DA AFFATICAMENTO VISIVO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OCULOPATIE PROFESSIONALI:

ASTENOPSIA OCCUPAZIONALE:

DISTURBI VISIVI

CEFALEA

FOTOFOBIA

VISIONE SFOCATA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OCULOPATIE PROFESSIONALI:

ASTENOPSIA OCCUPAZIONALE - FATTORI

INDIVIDUALI

LAVORATIVI

AMBIENTALI

PSICO-SOCIALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**TECNOLOGIE OCCUPAZIONALI
DEL GUSTO E DELL'OLFATTO**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

PARTICOLARI TECNOPATIE
NEOPLASIE OCCUPAZIONALI

TECNOPATIE

Nel 2008 dai Registri tumori italiani sono stati stimati 250.000 casi: tra 7500 ed 10000 sarebbero imputabili a cause occupazionali

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE PATOLOGIE PRODOTTE:

- A: MALATTIE INFETTIVE
- B: PROLIFERATIVE
- C: DEGENERATIVE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE

**B: PROLIFERATIVE
(TUMORI, CARCINOMI)**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE

B: PROLIFERATIVE
(TUMORI = TERMINE GENERICO
CARCINOMA/K/CA = MALIGNO)

TECNOPATIE PROLIFERATIVE

- BENIGNE
- CONDIZIONATAMENTE BENIGNE
- MALIGNI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOLOGIE PROLIFERATIVE

BENIGNE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE PROLIFERATIVE

CONDIZIONATAMENTE BENIGNE

- INACCESSIBILI PER SEDE
- SI COMPORTANO DA MALIGNI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOLOGIE PROLIFERATIVE

MALIGNE

LE CELLULE SI “SDIFFERENZIANO”

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOLOGIE PROLIFERATIVE

- CAUSA DEI TUMORI

- CAUSA DEI TUMORI PROFESSIONALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI



BASOCELLULARE IN CONTADINA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE PROLIFERATIVE

PRIME DESCRIZIONI:

- POTT Percival, 1775, SARCOMA DELLO SCROTO NEGLI SPAZZACAMINI

- HARTING & HESSE, 1879, TUMORI POLMONARI IN LAVORATORI IN MINIERA

- REHN, 1895, TUMORI DELLE VIE URINARIE (VESCICA)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE PROLIFERATIVE

PRIME DESCRIZIONI:

- POTT Percival, 1775, SARCOMA DELLO SCROTO NEGLI SPAZZACAMINI = IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI (IPA)
- HARTING & HESSE, 1879, TUMORI POLMONARI IN LAVORATORI IN MINIERA = ARSENICO E RADON
- REHN, 1895, TUMORI DELLE VIE URINARIE (VESCICA) = ANILINA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE PROLIFERATIVE

NEL REGNO UNITO NEL 2011

NEOPLASIE PROFESSIONALI = 3,7 %

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE PROLIFERATIVE

L'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE

- 15% DEI K POLMONARI
- 10% DEI K CUTANEI (ESCLUSO IL MELANOMA)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE PROLIFERATIVE

CANCEROGENESI

LINFOCITI T KILLER

TECNOLOGIE PROLIFERATIVE

DOSE - SOGLIA

**NON ESISTE UNA DOSE MINIMA DI
SICUREZZA DI NON ONCOGENESI**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE PROLIFERATIVE

ESEMPI:

MESOTELIOMA PLEURICO

COANE NASALI

CA EPATOCELLULARE

LEUCEMIE

MELANOMA

MELANOMA OCULARE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOLOGIE PROLIFERATIVE

ESEMPI:

VESICIA

CUTE

OSSA

POLMONE

RENE

LINFOMI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE PROLIFERATIVE

ESEMPI:

MESOTELIOMA PLEURICO

COANE NASALI

CA EPATOCELLULARE

LEUCEMIE

MELANOMA

MELANOMA OCULARE

ASBESTOSI

LAVORATORI DEL LEGNO

AFLATOSSINA

RADIAZIONI IONIZZANTI, BENZENE

RADIAZIONI SOLARI

SALDATORI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNO PATIE PROLIFERATIVE

ESEMPI:

VE SCICA	ANILINA
CUTE (CA)	RADIAZIONI SOLARI
OSSA	VERNICI, PLUTONIO
POLMONE	CUOIO, LEGNO, ARSENICO, CROMO, CADMIO
RENE	TRIELINA
LINFOMI	BENZENE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE PROLIFERATIVE

NON SONO ABITUALMENTE SPECIFICHE

ALCUNE SONO SPECIFICHE

CLORURO DI VINILE (PVC) = ANGIOSARCOMA EPATICO

BISETERE = CA POLMONARE A PICCOLE CELLULE

BENZENE = LEUCEMIE ACUTE NON LINFATICHE

ASBESTO = MESOTELIOMA PLEURICO

AFLATOSSINA (*) = CA EPATOCELLULARE

(*) MUFFA PRESENTE IN DERRATE ALIMENTARI NON
CONSERVATE ADEGUATAMENTE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE PROLIFERATIVE

ADENOCARCINOMA PROSTATICO NEI CAMIONISTI

VIENE SEGNALATA QUESTA IPOTESI:

L'ASSUNZIONE DELLA POSIZIONE SEDUTA PER
LUNGHISSIMI TEMPI PUO' CONCORRERE ALLA
PRODUZIONE DI PROSTATITE CRONICHE CHE
COSTTUISCONO PRECANCEROSI

TECNOPATIE PROLIFERATIVE

SORVEGLIANZA

- STRUTTURALE +++

- INDIVIDUALE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOLOGIE PROLIFERATIVE

SORVEGLIANZA STRUTTURALE

AZIONI:

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TEGNOPATIE PROLIFERATIVE

TEMPO DI LATENZA:

TEMPO INTERCORRENTE TRA
L'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE E LA
MANIFESTAZIONE CLINICA:
ANCHE DECENNI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOLOGIE PROLIFERATIVE

**TERMINI PER RICHIEDERE IL RICONOSCIMENTO
DELLA ORIGINE PROFESSIONALE:**

ILLIMITATI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE PROLIFERATIVE

PER RICHIEDERE IL RICONOSCIMENTO DELLA ORIGINE PROFESSIONALE:

**CERCARE LE ESPOSIZIONI AVVENUTE
ANCHE LONTANE NEL TEMPO**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE PROLIFERATIVE

PER AVERE IL RICONOSCIMENTO DELLA ORIGINE PROFESSIONALE:

CAUSALITA' DIRETTA

O

CONCORRENTE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE PROLIFERATIVE

ASSOCIAZIONI MORBOSE:

SILICOSI E ASBESTOSI
E NEOPLASIE POLMONARI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE PROLIFERATIVE

SORVEGLIANZA:

PREVENZIONE

E

VIGILANZA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

RICHIAMO SUI DI **TIPI** DI PREVENZIONE

PRIMARIA: EVITARE LA MALATTIA

SECONDARIA: DIAGNOSTICARE PRECOCEMENTE LA
MALATTIA

TERZIARIA: EVITARE LA RICADUTA

TECNOPATIE PROLIFERATIVE

SORVEGLIANZA:

PROTEZIONE COLLETTIVA (+++)

VS

PROTEZIONE INDIVIDUALE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE PROLIFERATIVE

SORVEGLIANZA SUI LUOGHI DI LAVORO: MISURE STRUTTURALI

PREVENZIONE

VALUTAZIONE RISCHI

ELIMINAZIONE O RIDUZIONE RISCHI

VERIFICA RISPETTO DELLE MISURE PREVENTIVE

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE PROLIFERATIVE

SORVEGLIANZA SUI LUOGHI DI LAVORO: MISURE INDIVIDUALI

VERIFICA RISPETTO DELLE MISURE PREVENTIVE (*)

INFORMAZIONE E FORMAZIONE (*)

CONTROLLO SANITARIO (IDONEITA' E PRESCRIZIONI)

(*) RISPETTO DEI COMPORTAMENTI CORRETTI E
UTILIZZO DEI DPI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE PROLIFERATIVE

ESEMPIO:

PREPARATORI FARMACI ANTIBLASTICI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

2021 - VERONA – Il giudice del lavoro del Tribunale di Verona ha condannato il Ministero dell'Interno a riconoscere P.N., Vigile esperto del Comando di Verona, Vittima del dovere, in seguito all'esposizione ad amianto e altri cancerogeni avvenuta durante il terremoto dell'Aquila del 2009. Durante il procedimento è stato accertato in maniera inequivocabile che l'uomo, nel 2012, ha contratto il linfoma non Hodgkin, che gli ha procurato un danno biologico pari al 25%, dopo aver svolto una missione urgente per mettere in sicurezza le macerie con una massiccia esposizione ad amianto. Il Ministero, nonostante la prova del rischio e dell'assenza di dispositivi di protezione adeguati, aveva negato il diritto al riconoscimento e, con la sentenza n. 558/2021, il giudice Cristina **Angeletti**, ha accertato l'esistenza del "nesso causale tra la patologia riscontrata e l'attività lavorativa svolta" e ha riconosciuto al vigile esposto lo status di vittima del dovere, condannando il Ministero alla corresponsione dei benefici spettanti.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA



PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

RIGUARDA LA DONNA IN ATTESA
ED
IL NASCITURO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

PROCESSO FISIOLÓGICO/PARA-FISIOLÓGICO

MA

NON

SI ESAURISCE CON IL PARTO:

RIGUARDA ANCHE ALLATTAMENTO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

**ESAMINIAMO SOTTO L'ASPETTO DI
PREVENZIONE**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

TUTELA DELLA SALUTE DELLA LAVORATRICE MADRE E DEL NASCITURO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

PER LA DONNA = ADEGUAMENTO ALLA SITUAZIONE BIOLOGICA
TEMPORANEA IN ESSERE

PER IL PRODOTTO DEL CONCEPIMENTO = TUTELA DA EVENTUALI NOXAE
CUI SOTTOPOSTO DURANTE LA GESTAZIONE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

RISCHI

PER LA DONNA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

EVENTUALI NOXAE POSSONO ESSERE

GENERICHE E SPECIFICHE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

NOXAE GENERICHE:

- A) MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
- B) ASSUNZIONE DI POSIZIONI DI LAVORO INCONGRUE CHE REALIZZANO LO SFORZO
- C) MODALITÀ SVOLGIMENTO DEL LAVORO (SU SCALE, IMPALCATURE MOBILI E FISSE, STAZIONE ERETTA PER PIÙ DELLA METÀ DEL TURNO DI LAVORO, MACCHINE MOSSE A PEDALE O CON COMANDO A PEDALE CON RITMO FREQUENTE O CON SFORZO FISICO, LAVORI NELLE RISAIE - MONDINE)
- D) SPOSTAMENTI INTERNI O ESTERNI AL LUOGO DI LAVORO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

PERICOLI SPECIFICI

AGENTI FISICI: COLPI, ARIA COMPRESSA, VIBRAZIONI, RUMORI, RADIAZIONI IONIZZANTI, RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE NON IONIZZANTI (ULTRAVIOLETTO, INFRAROSSO, MICROONDE, RADIOFREQUENZE), TEMPERATURA (DURANTE LA GRAVIDANZA LA DONNA SOPPORTA MENO IL CALORE), ATMOSFERA IPERBARICA, AMBIENTI PRESSURIZZATI, IMMERSIONI

AGENTI CHIMICI: SOSTANZE ONCOGENE O MUTAGENE (SUL NASCITURO), METALLI PESANTI

AGENTI BIOLOGICI: TOXOPLASMA, ROSOLIA - UNITÀ OPERATIVE DI MALATTIE INFETTIVE O DIFFUSIVE E CONTAGIOSE

AGENTI AMBIENTALI: UNITÀ OPERATIVE DI MALATTIE NEURO-PSICHIATRICHE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

SITUAZIONI PARTICOLARI

LAVORO IN AMBIENTE CON UTILIZZO DI RADIAZIONI IONIZZANTI

LAVORO IN MINIERA (ESPLICITATO)

LAVORO AI VIDEOTERMINALI (ASSUNZIONE DI POSIZIONI DI LAVORO INCONGRUE)

A BORDO DI NAVI, AEREI, TRENI O PULLMAN

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

PER IL NASCITURO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

PERICOLI PER IL NASCITURO:

- STADIO DI PRE-DIFFERENZIAZIONE
- STADIO DI FORMAZIONE DEGLI ORGANI
- STADIO DELL'ACCRESIMENTO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

PERICOLI PER IL NASCITURO: OSSIA

- STADIO DI PRE-DIFFERENZIAZIONE
- STADIO DI ORGANOGENESI
- STADIO FETALE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

SOSTANZE TOSSICHE POSSONO PRODURRE AL NASCITURO:

MUTAGENESI

RITARDO NELLA CRESCITA ENDO-UTERINA

MALFORMAZIONI

CANCEROGENESI

DANNI ENDOCRINI, RIPRODUTTIVI, SNC, IMMUNITARI

MORTE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

PER IL NASCITURO

- AGENTI CHIMICI
- AGENTI BIOLOGICI
- RADIAZIONI IONIZZANTI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

PER IL NASCITURO

- AGENTI CHIMICI

PIOMBO E MERCURIO -> SVILUPPO
EMBRIONALE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

PER IL NASCITURO

- AGENTI CHIMICI

CADMIO -> TOSSICITA' PLACENTARE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

PER IL NASCITURO

- AGENTI CHIMICI

**POSSONO ESSERE SECRETI CON IL LATTE ->
INTERDIZIONE DURANTE L'ALLATTAMENTO**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

PER IL NASCITURO

- AGENTI CHIMICI : DIOSSINE, PESTICIDI,
DETERGENTI, NELLA LAVORAZIONE DI PLASTICHE
POSSONO AVERE EFFETTI SULLA
RIPRODUZIONE M/F

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

PER IL NASCITURO

AGENTI BIOLOGICI:
TOXOPLASMA GONDII
CYTOMEGALOVIRUS
ROSOLIA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

AGENTI BIOLOGICI

UNA FINESTRA SU:

TOXOPLASMOSI
CYMEGALOVIRUS
ROSOLIA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

AGENTI BIOLOGICI

TOXOPLASMOSI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

LA TOXOPLASMOSI È UNA ZOONOSI CAUSATA DAL *TOXOPLASMA GONDII*, UN MICRORGANISMO CHE COMPIE IL SUO CICLO VITALE, ESTREMAMENTE COMPLESSO E DIVERSO A SECONDA DELL'OSPITE, SOLO ALL'INTERNO DELLE CELLULE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

LA TOXOPLASMOSI È AD ALTO RISCHIO NEL CASO IN CUI VENGA CONTRATTA IN GRAVIDANZA: L'INFEZIONE PUÒ INFATTI PASSARE AL BAMBINO ATTRAVERSO LA PLACENTA, PROVOCANDO IN DETERMINATE CIRCOSTANZE MALFORMAZIONI O ADDIRITTURA L'ABORTO O LA MORTE IN UTERO.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

NEL CASO IN CUI LA DONNA DOVESSE ESSERE CONTAGIATA DURANTE LA GRAVIDANZA, È POSSIBILE BLOCCARE LA TRASMISSIONE DELL'INFEZIONE AL BAMBINO ATTRAVERSO UN TRATTAMENTO ANTIBIOTICO MIRATO. NEL CASO IN CUI IL TRATTAMENTO NON SIA STATO ADEGUATO O SIA INIZIATO TROPPO TARDI, IL BAMBINO POTREBBE AVERE UNA MALATTIA GRAVE GIÀ VISIBILE ALLA NASCITA.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

LE PROBABILITÀ DI TRASMISSIONE DELL'INFEZIONE MATERNA AL FETO AUMENTANO MAN MANO CHE LA GRAVIDANZA PROGREDISCE; I BAMBINI LA CUI MAMMA ABBA CONTRATTO LA TOXOPLASMOSI DOPO LE 16-24 SETTIMANE DI GESTAZIONE APPAIONO SPESSO NORMALI ALLA NASCITA,

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

I FETI CONTAGIATI NELLE PRIME SETTIMANE DI GRAVIDANZA, INVECE, SONO QUELLI CHE SUBISCONO LE CONSEGUENZE PIÙ GRAVI DELL'INFEZIONE CONGENITA: INTERRUZIONE SPONTANEA DELLA GRAVIDANZA, IDROCEFALIA, LESIONI CEREBRALI CHE POSSONO PROVOCARE RITARDO MENTALE ED EPILESSIA, RIDOTTA CAPACITÀ VISIVA CHE PUÒ PORTARE FINO ALLA CECITÀ.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

AGENTI BIOLOGICI

CYTOMEGALOVIRUS

NEL PRIMO TRIMESTRE DI GESTAZIONE
ABORTO E DANNI EMBRIONALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

AGENTI BIOLOGICI

ROSOLIA

LAVORO E GRAVIDANZA

LA ROSOLIA È UNA MALATTIA INFETTIVA ESANTEMATICA CAUSATA DA UN VIRUS, IL RUBIVIRUS CHE PIÙ COMUNEMENTE COLPISCE L'ETÀ INFANTILE.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

LA ROSOLIA SI TRASMETTE DA INDIVIDUO INFETTO A PERSONA SANA SUCSETTIBILE ATTRAVERSO LE GOCCIOLINE CHE EMESSE CON LA TOSSE, È IN GRADO DI PASSARE ATTRAVERSO LA PLACENTA

UNA DONNA SUCSETTIBILE CHE CONTRAE LA ROSOLIA DURANTE LA GRAVIDANZA PUÒ TRASMETTERE L'INFEZIONE ALL'EMBRIONE O AL FETO.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

IL PERIODO DI INCUBAZIONE DELLA MALATTIA DURA CIRCA 16 -18 GIORNI. I SINTOMI SONO SPESSO LIEVI E FINO AL 50% DELLE INFEZIONI SONO INAPPARENTI. L'ESANTEMA È DI SOLITO PRECEDUTO DA 1-5 GIORNI DI FEBBRICOLA, MALESSERE, LINFOADENOPATIA E SINTOMI DELLE ALTE VIE RESPIRATORIE, PICCOLE MACCHIE ROSA O ROSSO PALLIDO.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

COMPLICANZE

ARTRALGIA O ARTRITE

L'ENCEFALITE

MANIFESTAZIONI EMORRAGICHE,

ORCHITE,

NEURITE,

SINDROME TARDIVA DI PANENCEFALITE PROGRESSIVA.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

SE LA ROSOLIA VIENE CONTRATTA DA UNA DONNA DURANTE LA GRAVIDANZA, TUTTI GLI ORGANI ED I TESSUTI FETALI SONO COINVOLTI E GLI EFFETTI SUL PRODOTTO DEL CONCEPIMENTO POSSONO ESSERE MOLTO GRAVI: ABORTO SPONTANEO; MORTE INTRAUTERINA DEL FETO; MALFORMAZIONI E LESIONI DI TIPO INFIAMMATORIO, PRINCIPALMENTE A CARICO DEL SISTEMA NERVOSO, DELL'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO, DEGLI ORGANI DI SENSO, CON RITARDATO SVILUPPO FISICO E PSICHICO (SINDROME DA ROSOLIA CONGENITA)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

SINDROME DA ROSOLIA CONGENITA

SORDITÀ

RITARDO MENTALE

MICROCEFALIA

CATARATTA (OPACAMENTO DEL CRISTALLINO)

MALATTIE CONGENITE DEL CUORE

DANNI EPATICI E SPLENICI.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

IL RISCHIO DI AVERE GRAVI MALFORMAZIONI NEL FETO QUANDO LA ROSOLIA VIENE CONTRATTA IN GRAVIDANZA È MASSIMO NEL PRIMO TRIMESTRE (85% NELLE PRIME 8 SETTIMANE, 52% DALLA NONA ALLA DODICESIMA SETTIMANA DI GESTAZIONE), MENTRE LE INFEZIONI CONTRATTE DOPO LA VENTESIMA SETTIMANA RARAMENTE PROVOCANO MALFORMAZIONI CONGENITE.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA
PER IL NASCITURO
AGENTI FISICI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

PER IL NASCITURO

- AGENTI FISICI - RADIAZIONI IONIZZANTI
- EFFETTI MUTAGENI
- EFFETTI SUL SISTEMA RIPRODUTTIVO M/F

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

**SORVEGLIANZA SANITARIA
MEDICO-COMPETENTE
MEDICO-AUTORIZZATO**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

MEDICO-AUTORIZZATO

ZONE CONTROLLATE = ESPOSIZIONE SUPERIORE IN ANNO SOLARE A 6 mSv
(MILLISIEVERT) DI DOSE EFFICACE + ALTRI PARAMETRI

ZONE SORVEGLIATE = ESPOSIZIONE SUPERIORE IN ANNO SOLARE A 1 mSv
(MILLISIEVERT) DI DOSE EFFICACE + ALTRI PARAMETRI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

“LE DONNE, DURANTE LA GRAVIDANZA, NON POSSONO SVOLGERE ATTIVITÀ IN ZONE CLASSIFICATE O, COMUNQUE, ESSERE ADIBITE AD ATTIVITÀ CHE POTREBBERO ESPORRE IL NASCITURO AD UNA DOSE CHE ECCEDA UN MILLISIEVERT”

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

SORVEGLIANZA

LAVORATRICE:

DATORE DI LAVORO

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

LA LAVORATRICE

**DEVE COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE
IL SOSPETTO
DI STATO DI GRAVIDANZA**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

OBIETTIVI DELLA SORVEGLIANZA

MANTENERE LA LAVORATRICE IN SERVIZIO CON MANSIONI COMPATIBILI
CON IL SUO STATO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

OBIETTIVI DELLA SORVEGLIANZA

PRIMO OBIETTIVO:

INFORMAZIONE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

DATORE DI LAVORO OBBLIGHI

- VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI AGENTI FISICI, CHIMICI O BIOLOGICI
NONCHÉ VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI LAVORO A RISCHIO
- ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

QUINDI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA OBIETTIVI

- 1) MANTENIMENTO CON MEDESIME
MANSIONI DIVERSAMENTE ORGANIZZATE
- 2) MANTENIMENTO CON MANSIONI DIVERSE
- 3) SPOSTAMENTO IN ALTRA AREA AZIENDALE
- 4) INTERDIZIONE: ULTIMA
ISTANZA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

LAVORO NOTTURNO

(DALLE ORE 24 ALLE ORE 6)

- NON SI PUÒ ADIBIRE A LAVORO NOTTURNO LA DONNA DALL'ACCERTAMENTO DELLO STATO DI GRAVIDANZA E FINO A UN ANNO DI ETÀ DEL MINORE
- NON È OBBLIGATA AL LAVORO NOTTURNO LA DONNA FINO A TRE ANNI DI ETÀ DEL MINORE (ESTENSIBILE AL LAVORATORE PADRE CONVIVENTE)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E GRAVIDANZA

CONGEDO DI PATERNITÀ

“IL PADRE LAVORATORE HA DIRITTO DI ASTENERSI DAL LAVORO PER TUTTA LA DURATA DEL CONGEDO DI MATERNITÀ O PER LA PARTE RESIDUA CHE SAREBBE SPETTATA ALLA LAVORATRICE, IN CASO DI...”

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

ALCOOL

E

STUPEFACENTI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

CONVOLTI:

- LAVORATORE

ALTRI SOGGETTI TERZI

- IMPRESA

- COLLETTIVITA'

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

EFFETTI: MALATTIE
INFETTIVE (HIV, HBV, HCV)
PSICHIATRICHE
SISTEMA NERVOSO
RESPIRATORIE
CARDIOVASCOLARI
APPARATO DIGERENTE
NEOPLASIE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

ALCOOL = PRIMA CAUSA DI MORTE
IN ETA' INFERIORE AI 29 ANNI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

OLTRE IL 40% DEGLI INFORTUNI LAVORATIVI

DERIVANO DA ABUSO DI ALCOOL E DROGHE

IN SPECIE DURANTE LA GUIDA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

IL 40% DEGLI ITALIANI SOPRA I 45 ANNI
NON RISPETTA
I LIMITI INDICATI DALL'OMS

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

ESISTONO POI
COPIATO DAL NORD EUROPA:

BINGE DRINKING = 6 BICCHIERI IN UNICA OCCASIONE

WEEK-END TOXIC DRINKING = TUTTA LA SETTIMANA
LATTE, NEL WEEK-END INTOSSICAZIONE ALCOLICA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

IL 5% DELLA POPOLAZIONE TRA I 15 ED I 64 ANNI
ASSUME STUPEFACENTI

ANCHE IN COMBINAZIONE TRA LORO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

ABUSO = USO VOLUTTUARIO E NON TERAPEUTICO

TOSSICODIPENDENZA = INCAPACITA' A
MANTENERE STATO DI RELATIVO BENESSERE
SENZA IL RICORSO ALLA SOSTANZA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

DROGA = SOSTANZA PSICOATTIVA (O PSICOTROPA)

DISTINTE IN 2 TABELLE

OPPIACEI, CANNABINOIDI, ANFETAMINE,
METANFETAMINE E COCAINA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

ALCOOL

DEVE ESSERE CONSIDERATA
SOSTANZA PSICOTROPA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

ALCOOL RISCHIOSO SE SUPERA:

2 -3 UNITA' ALCOLICHE NELL'UOMO

1 - 2 UNITA' ALCOLICHE NELLA DONNA

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

**UNITA' ALCOLICHE (UA) = 12 GRAMMI DI
ETANOLO**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

1 UA = BICCHIERE PICCOLO DI VINO (125 ml.)
UNA LATTINA DI BIRRA (330 ml.)
SUPERALCOLICO (40 ml.)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

IMPORTANTE:

CONSIDERARE L'INTERAZIONE TRA TOSSICI E FARMACI

SE INTERAZIONE:

UA = 1 (UNO) NEGLI ANZIANI, 0 (ZERO) NEI GIOVANI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

IL TASSO ALCOLEMICO PER DARE EFFETTI

E' FISSATO

A 0,5 GRAMMI DI ALCOOL PER LITRO DI SANGUE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

EFFETTI:

EUFORIA - PERDITA DI INIBIZIONI
ALLUNGAMENTO TEMPI DI REAZIONE

EFFETTI SUL SNP

(VISIONE A TUNNEL O BINOCULARE, UDITO CONFUSO,
DISTURBI EQUILIBRIO)

PERDITA DI COSCIENZA

COMA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

SINDROME DA DIPENDENZA DA ALCOOL

BISOGNO IMPERIOSO DI ALCOOL

INCAPACITA' A LIMITARE LA QUANTITA' INGERITA
PARANOIE

SINDROME DI KORSAKOFF (AMNESIE, CONFUSIONE)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

VIGILANZA

SOSTANZE STUPEFACENTI

DPR 309 DEL 1990

INTESA CONFERENZA UNIFICATA 30.10.2007

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

LAVORAZIONI A RISCHIO:

- PERICOLOSE (GAS TOSSICI, MINE)
- CONDUZIONE VEICOLI STRADALI
- TRASPORTO SU ROTAIA
- MOVIMENTAZIONE TERRA E MERCI
- ESPLOSIVI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

- CONTROLLI DI NORMA ANNUALI
- PERCORSO DI RECUPERO
- ALLONTAMENTO TEMPORANEO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

VIGILANZA ALCOOL

LEGGE 125 DEL 2001

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

LAVORAZIONI A RISCHIO:

- PERICOLOSE (GAS TOSSICI, MINE)
- CONDUZIONE VEICOLI STRADALI
- TRASPORTO SU ROTAIA
- MOVIMENTAZIONE TERRA E MERCI
- ESPLOSIVI
- LAVORI IN QUOTA (GIÀ' OLTRE 2 METRI)

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

ABUSO DI ALCOOL

- ACUTO

- CRONICO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

ACCERTAMENTO ABUSO DA ALCOOL

TESTS:

- A) DI SCREENING (IMMUNOCHEMICI)
- B) DI CONFERMA (GASCROMATOGRAFICI)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E SOSTANZE TOSSICHE

DIAGNOSI DI DIPENDENZA DA ALCOOL

ITER ACCERTATIVO CON PSICOLOGI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

AGRICOLTURA, ZOOTECCNIA E LAVORO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E AGRICOLTURA

BERNARDO RAMAZZINI

DE MORBIS ARTIFICIUM DIATRIBA (1700-1713)

DEDICO' UN CAPITOLO AGLI AGRICOLTORI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E AGRICOLTURA

INTERESSA:

IL LAVORATORE

LA COLLETTIVITA'

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E AGRICOLTURA ESEMPI

ENCEFALOPATIA SPONGIFORME BOVINA
= MORBO DELLA MUCCA PAZZA

INFLUENZA DA VIRUS H5N1 = INFLUENZA AVIARIA

CORONAVIRUS DA ALLEVAMENTI DI ZIBETTI = SARS

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E AGRICOLTURA

AGRICOLTURA = SFRUTTAMENTO DEL
TERRITORIO

ZOOTECNICA = ALLEVAMENTI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E AGRICOLTURA

PECULIARITA' LAVORO AGRICOLO:
VARIABILITA' TEMPI DI LAVORO (STAGIONI)
ASSENZA DI ORARIO
AMBIENTI CHIUSI ED APERTI
MANUALE ED AUTOMATIZZATA
VARIABILITA' DI ATTIVITA' E COMPITI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E AGRICOLTURA

OLTRE IL 90% E' A CONDUZIONE FAMILIARE E
SENZA DIPENDENTI

NON RICADE NELL'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA
SANITARIA

-> ASSENZA FIGURA DEL MEDICO COMPETENTE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E AGRICOLTURA

ATTIVITA'

ARATURA (MECCANIZZATA)

SEMINA, COLTIVAZIONE, RACCOLTA

STALLE (CURA E MUNGITURA)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E AGRICOLTURA

RISCHI:

CHIMICI

FISICI (RUMORI, VIBRAZIONI, BIOMECCANICI)

BIOLOGICI ED ALLERGICI

PSICOLOGICI (LAVORI IN SOLITUDINE)

LAVORI IN ALTEZZA

LAVORI CON VDT (* IN ZOOTECCNIA)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E AGRICOLTURA

RISCHI CHIMICI:

ANTIPARASSITARI (INTOSSICAZIONE ACUTA,
CRONICA, A LUNGO TERMINE - NEOPLASIE)

SOLVENTI

CARBURANTI

ANTIBIOTICI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E AGRICOLTURA

RISCHI FISICI:

RUMORE

VIBRAZIONE

RADIAZIONI SOLARI

CALORE

MOVIMENTAZIONE CARICHI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E AGRICOLTURA

RISCHI BIOLOGICI:

TETANO

BRUCELLOSI

CARBONCHIO (PRIMO RICONOSCIMENTO INFORTUNIO)

LEPTOSIROSI

TUBERCOLOSI BOVINA

RABBIA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E AGRICOLTURA

RISCHI BIOLOGICI:

ALLERGIE (MALATTIA DA FIENO, MUFFE, ACARI)

BPCO

DERMATITI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E AGRICOLTURA

RISCHI BIOLOGICI:

BORELLIOSI O MORBO DI LYME

EPATITE

INFLUENZA AVIARIA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E AGRICOLTURA

RISCHI PSICOLOGICI

LAVORO IN SOLITUDINE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E AGRICOLTURA

POSSIBILI SIA:

A) INFORTUNI SUL LAVORO

B) MALATTIE PROFESSIONALI (TABELLA DA DM)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E AGRICOLTURA

INFORTUNI SUL LAVORO

CARBONCHIO (ANTRACE: CUTANEA,
RESPIRATORIA E GASTROINTESTINALE)

TETANO

PUNTURE DA INSETTI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E AGRICOLTURA

MALATTIE PROFESSIONALI:

WRMSD

IPOACUSIA DA RUMORE

RESPIRATORIE

NEOPLASIE

MALATTIE CUTANEE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E AGRICOLTURA

**IL MEDICO DI FAMIGLIA
DIVENTA
IL MEDICO COMPETENTE**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E AGRICOLTURA OPPORTUNO PROTOCOLLO DI SORVEGLIANZA

DOVREBBE PREVEDERE VALUTAZIONE

- FUNZIONALITA' CARDIACA
- FUNZIONALITA' RESPIRATORIA
- AUDIOMETRIA
- ESAMI EMATOCHIMICI ED URINARI

-

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL LAVORO NEGLI AMBIENTI SANITARI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL LAVORO NEGLI AMBIENTI SANITARI

OSPEDALI CIVILI

OSPEDALI MILITARI

POLICLINICI UNIVERSITARI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL LAVORO NEGLI AMBIENTI SANITARI

AMBULATORI VETERINARI

IL LAVORO NEGLI AMBIENTI SANITARI

**ATTIVITA'
DI POLIZIA MORTUARIA:
- TERRITORIALE
- OSPEDALIERA**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL LAVORO NEGLI AMBIENTI SANITARI

RISCHI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL LAVORO NEGLI AMBIENTI SANITARI

- COMPONENTE SPECIFICA DA FINALITA' SANITARIE
- COMPONENTE GENERICA DI NATURA ALBERGHIERA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL LAVORO NEGLI AMBIENTI SANITARI

RISCHIO DA AGENTI CHIMICI
RISCHIO ALLERGOLOGICO
RISCHIO DA AGENTI FISICI
RISCHI TRAUMATICI
RISCHIO DA AGENTI BIOLOGICI
RISCHIO ERGONOMICO
RISCHIO DA VIDEO TERMINALI
RISCHIO STRESS LAVORO-CORRELATO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL LAVORO NEGLI AMBIENTI SANITARI

CHIMICO:

GAS ANESTETICI
REAGENTI-SOLVENTI-ACIDI
FARMACI
FARMACI ANTIBLASTICI
FORMALDEIDE
GLUTARALDEIDE
DETERGENTI-DISINFETTANTI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL LAVORO NEGLI AMBIENTI SANITARI

ALLERGOLOGICO:

ADDITIVI DELLA GOMMA
ANTIBIOTICI
ANTIBLASTICI
DETERGENTI-DISINFETTANTI
REAGENTI
ANIMALI DA LABORATORIO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL LAVORO NEGLI AMBIENTI SANITARI

RISCHIO DI AGENTI FISICI:

RADIAZIONI IONIZZANTI
CAMPI ELETTROMAGNETICI
LASER
RAGGI ULTRAVIOLETTI
MICROONDE
LUCE BLU

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL LAVORO NEGLI AMBIENTI SANITARI

RISCHI TRAUMATICI:

DA STRUMENTI TAGLIENTI E PUNGENTI

IL LAVORO NEGLI AMBIENTI SANITARI

RISCHIO BIOLOGICO:

MICROORGANISMI

IL LAVORO NEGLI AMBIENTI SANITARI

RISCHIO ERGONOMICO:

TRAINO E SPINTA
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI PAZIENTI
POSTURE INCONGRUE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL LAVORO NEGLI AMBIENTI SANITARI

RISCHIO DA VIDEO TERMINALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL LAVORO NEGLI AMBIENTI SANITARI

RISCHIO DA STRESS LAVORO-CORRELATO:

LAVORO TURNISTICO
LAVORO NOTTURNO
RELAZIONI CON PAZIENTI
RELAZIONI CON PARENTI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL LAVORO NEGLI AMBIENTI SANITARI

TIPI ED AMBITI DI ATTIVITÀ:

PREVENTIVA

DIAGNOSI E CURA: SERVIZI IGIENICO ORGANIZZATIVI
SERVIZI DIAGNOSTICI
SERVIZI TERAPEUTICI

RIABILITATIVA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL LAVORO NEGLI AMBIENTI SANITARI

**PRONTO SOCCORSO
SALE OPERATORIE
LABORATORIO DI ANALISI
FARMACIA**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL LAVORO NEGLI AMBIENTI SANITARI

ANATOMIA PATOLOGICA

CENTRALE DI STERILIZZAZIONE

CENTRALE DI DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE

SERVIZI DIAGNOSTICI PER IMMAGINI: RADIOLOGIA

MEDICINA NUCLEARE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL LAVORO NEGLI AMBIENTI SANITARI

EMODINAMICA
SERVIZI DIAGNOSTICI ENDOSCOPICI
DEGENZE
CENTRO TRASFUSIONALE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL LAVORO NEGLI AMBIENTI SANITARI

AMBULATORIO
MAGAZZINO ECONOMATO
AMMINISTRAZIONE
ATTIVITÀ DI NECROSCOPIA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL LAVORO NEGLI AMBIENTI SANITARI

TUTELE PER GLI OPERATORI:

INAIL

INFERMITÀ CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (?)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

PARTICOLARI TECNOPATIE

ESPOSIZIONE ALLE RADIAZIONI IONIZZANTI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

RADIAZIONI IONIZZANTI

NATURALI

ARTIFICIALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

RADIAZIONI IONIZZANTI

UTILIZZO A SCOPO BELLICO

UTILIZZO A SCOPO PACIFICO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

RADIAZIONI IONIZZANTI

UTILIZZO A SCOPO PACIFICO:

PER FINALITA' SANITARIE

PER FINALITA' INDUSTRIALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

RADIAZIONI IONIZZANTI

UTILIZZO A SCOPO PACIFICO PER FINALITA'
SANITARIE:

A SCOPO DIAGNOSTICO
A SCOPO TERAPEUTICO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

RADIAZIONI IONIZZANTI

TECNOPATIE:

RADIODERMITI

CATARATTA

TUMORI SOLIDI E CIRCOLANTI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL MEDICO AUTORIZZATO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL MEDICO AUTORIZZATO

IL MEDICO AUTORIZZATO È UN MEDICO IN POSSESSO DEL TITOLO DI MEDICO COMPETENTE, ABILITATO PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, AI SENSI DEL D. LGS. 230/1995 E S.M.I., A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI RADIOPROTEZIONE MEDICA, CIOÈ QUALSIASI TIPOLOGIA DI SORVEGLIANZA MEDICA PER LAVORATORI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL MEDICO AUTORIZZATO

LE ATTIVITÀ DEL MEDICO AUTORIZZATO SONO:

- SORVEGLIANZA MEDICA DEI LAVORATORI ESPOSTI DI CATEGORIA A E B;
- SORVEGLIANZA MEDICA DELLE SQUADRE SPECIALI DI INTERVENTO;
- SORVEGLIANZA MEDICA ECCEZIONALE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL MEDICO AUTORIZZATO

**D.LGS. 17 MARZO 1995, NR. 230
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI
E INTEGRAZIONI**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL MEDICO AUTORIZZATO

I MEDICI AUTORIZZATI ALLA RADIOPROTEZIONE SONO ISCRITTI, DAL MOMENTO DEL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE, IN UN ELENCO NAZIONALE ISTITUITO PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL MEDICO AUTORIZZATO

COMPITI DEL MEDICO AUTORIZZATO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL MEDICO AUTORIZZATO

SORVEGLIANZA MEDICA: L'INSIEME DELLE VISITE MEDICHE, DELLE INDAGINI SPECIALISTICHE E DI LABORATORIO, DEI PROVVEDIMENTI SANITARI ADOTTATI DAL MEDICO, AL FINE DI GARANTIRE LA PROTEZIONE SANITARIA DEI LAVORATORI ESPOSTI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL MEDICO AUTORIZZATO

VISITA MEDICA PREVENTIVA

VISITE MEDICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE

SORVEGLIANZA MEDICA STRAORDINARIA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL MEDICO AUTORIZZATO

ALLONTANAMENTO DAL LAVORO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL MEDICO AUTORIZZATO

LAVORO E GRAVIDANZA

“LE DONNE, DURANTE LA GRAVIDANZA, NON POSSONO SVOLGERE ATTIVITÀ IN ZONE CLASSIFICATE O, COMUNQUE, ESSERE ADIBITE AD ATTIVITÀ CHE POTREBBERO ESPORRE IL NASCITURO AD UNA DOSE CHE ECCEDA UN MILLISIEVERT”

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL MEDICO AUTORIZZATO

DOCUMENTO SANITARIO PERSONALE (DOSP)

**PER OGNI LAVORATORE ESPOSTO IL MEDICO ADDETTO ALLA
SORVEGLIANZA MEDICA DEVE
ISTITUIRE
TENERE AGGIORNATO
CONSERVARE UN DOCUMENTO SANITARIO PERSONALE**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL MEDICO AUTORIZZATO

SEGNALAZIONE DI:

- INCIDENTI
- ESPOSIZIONI RILEVANTI
- MALATTIE PROFESSIONALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL MEDICO AUTORIZZATO

RICORSO AVVERSO IL GIUDIZIO DI IDONEITÀ MEDICA

1. AVVERSO IL GIUDIZIO IN MATERIA DI IDONEITÀ MEDICA ALL'ESPOSIZIONE ALLE RADIAZIONI IONIZZANTI È AMMESSO RICORSO, ENTRO IL TERMINE DI TRENTA GIORNI DALLA DATA DI COMUNICAZIONE DEL GIUDIZIO STESSO, ALL'ISPETTORATO MEDICO CENTRALE DEL LAVORO.
2. DECORSI TRENTA GIORNI DALLA DATA DI RICEVIMENTO DEL RICORSO SENZA CHE L'ISPETTORATO ABBA PROVVEDUTO, IL RICORSO SI INTENDE RESPINTO.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL MEDICO AUTORIZZATO

NORME PENALI

CONTRAVVENZIONI COMMESSE DAI:

- DATORI DI LAVORO, DIRIGENTI E DIRETTORI
- PREPOSTI
- LAVORATORI

L

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO**

Tdp - TPALL

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

ATTRIBUZIONI PREVISTE DAL

D.M. DEL MINISTRO DELLA SANITÀ 17 GENNAIO 1997 N. 58

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

COME ADDETTI O RESPONSABILI DEI SERVIZI DI
PREVENZIONE E DI PROTEZIONE
SVOLGONO ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE ALLA
VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI
PREVISTA DAL D. Lgs. 81/08

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

OPERATORE SANITARIO CHE, IN POSSESSO DELLA LAUREA ABILITANTE, È RESPONSABILE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE COMPETENZE, DI TUTTE LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, VERIFICA E CONTROLLO IN MATERIA D'IGIENE E SICUREZZA AMBIENTALE NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO, DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE, DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA E VETERINARIA.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

IL MODERNO PROFILO PROFESSIONALE PORTA DENTRO
SÉ LE ESPERIENZE E LE COMPETENZE DEL VIGILE
SANITARIO COMUNALE, GUARDIE DI SANITÀ (1907), DEL
VIGILE SANITARIO PROVINCIALE, DELL'ISPETTORE
D'IGIENE (1970-1984).

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (TdP)

LA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833 (ISTITUZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE), NELL'ATTRIBUIRE ALLE UNITÀ SANITARIE LOCALI L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI PER LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE AVEVA PREVISTO CHE LE STESSE SI AVVALESSERO DEGLI OPERATORI SIA DEI PROPRI SERVIZI DI IGIENE SIA DEI SERVIZI MULTIZONALI.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

PER QUANTO RIGUARDA L'IGIENE DEL LAVORO VENIVA
DISPOSTO CHE ALLE UNITÀ SANITARIE LOCALI VENISSE
ATTRIBUITI I COMPITI SVOLTI DALL'ISPETTORATO DEL
LAVORO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

IN MATERIA DI PREVENZIONE, DI IGIENE E DI CONTROLLO DELLA SALUTE DEI LAVORATORI CON L'ORGANIZZAZIONE DI PROPRI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE E DI MEDICINA DEL LAVORO, NULLA VENIVA PRECISATO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (TdP)

IN MERITO AL PERSONALE DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA. CON IL DPR 20 DICEMBRE 1979 N. 761 (STATO GIURIDICO DEL PERSONALE DELLE ULS) VIENE INQUADRATA LA FIGURA DI "PERSONALE DI VIGILANZA E ISPEZIONE".
COL DM 30 GENNAIO 1982 (NORMATIVA CONCORSUALE) VENIVANO STABILITI I NUOVI TITOLI PER L'ACCESSO AI CONCORSI PUBBLICI: DIPLOMI DI PERITO INDUSTRIALE, DI PERITO AGRARIO E DI GEOMETRA.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (TdP)

CON IL DPR 7 SETTEMBRE 1984 N. 821, VENIVANO ATTRIBUITE AL PERSONALE DI VIGILANZA E ISPEZIONE ATTIVITÀ E FUNZIONI ORIENTATE VERSO L'AUTONOMIA PROFESSIONALE E LA LEGGE 26 FEBBRAIO 1999 N. 42 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROFESSIONI SANITARIE) CANCELLA OGNI RESIDUO CONCETTO DI AUSILIARIETÀ E COMPLEMENTARITÀ.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (TdP)

AL TECNICO DELLA PREVENZIONE VIENE ASSEGNATO UN PROPRIO CAMPO DI ATTIVITÀ, GLI VENGONO RICONOSCIUTE UNA PROPRIA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE, UNA PROPRIA AUTONOMIA PROFESSIONALE E PARI DIGNITÀ RISPETTO ALLE ALTRE PROFESSIONI SANITARIE.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (TdP)

NEL DECRETO 27 LUGLIO 2000 VIENE DEFINITA L'EQUIPOLLENZA DI DIPLOMI E ATTESTATI AL DIPLOMA UNIVERSITARIO DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO, AI FINI DELL'ESERCIZIO PROFESSIONALE E DELL'ACCESSO ALLA FORMAZIONE POST-BASE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (TdP)

L'ART. 4 DELLA LEGGE 10 AGOSTO 2000 N. 251 (DISCIPLINA DELLE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE, TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE, DELLA PREVENZIONE NONCHÉ DELLA PROFESSIONE OSTETRICA) DEFINISCE GLI AMBITI E LE ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI DELLE PROFESSIONI TECNICHE DELLA PREVENZIONE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (TdP)

L'ART. 5 DEL DECRETO 29 MARZO 2001 IDENTIFICA LE FIGURE PROFESSIONALI DEL TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO E DELL'ASSISTENTE SANITARIO QUALI COSTITUENTI LE PROFESSIONI TECNICHE DELLA PREVENZIONE.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (TdP)

LA FORMULAZIONE DI PARERI PROFESSIONALI, L'EROGAZIONE DI CONSULENZA PROFESSIONALE, L'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ DI CONTROLLO UFFICIALE (ISPEZIONE, CONTROLLO, CAMPIONAMENTO, AUDIT, MONITORAGGIO E SORVEGLIANZA), L'EFFETTUAZIONE DI INDAGINI E DI ATTIVITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA, LA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI DI PREVENZIONE, LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

IL PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO È DISCIPLINATO DAL
DECRETO MINISTERIALE 17 GENNAIO 1997 N. 58.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (TdP)

IL DIPLOMA DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO, CONSEGUITO AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 DICEMBRE 1992, N. 502 (RIORDINO DELLA DISCIPLINA IN MATERIA SANITARIA), E SUCCESSIVE MODIFICHE, ABILITA ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (TdP)

LA LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO HA L'OBBIETTIVO QUALIFICANTE DI FORMARE OPERATORI CHE SVOLGONO CON AUTONOMIA TECNICO-PROFESSIONALE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, VERIFICA E CONTROLLO IN MATERIE DI IGIENE E SICUREZZA AMBIENTALE NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO, DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE, DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA E VETERINARIA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (TdP)

CON IL DECRETO MINISTERIALE 17 GENNAIO 1997 N. 58 AL TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO VIENE RICONOSCIUTO IL RUOLO DI PROFESSIONISTA SIA ALL'INTERNO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE CHE IN REGIME LIBERO PROFESSIONALE.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI
DI LAVORO È UNA DELLE
22 PROFESSIONI SANITARIE NON MEDICHE
E COLLABORA NELLA ASL CON ALTRE FIGURE PROFESSIONALI
COME MEDICI IGIENISTI, MEDICI DEL LAVORO, MEDICI
VETERINARI ED ALTRI PROFESSIONISTI DELLA SANITÀ

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

NELLE ARPA IL TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO COLLABORA CON INGEGNERI, CHIMICI, FISICI, BIOLOGI, GEOLOGI, TECNICI LAUREATI O DIPLOMATI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

NELLE AZIENDE PRIVATE IL TECNICO DELLA PREVENZIONE HA COMPITI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI E, COME LIBERO PROFESSIONISTA O DIPENDENTE, SI ADOPERA PER LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI NEI LUOGHI DI LAVORO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (TdP)

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE, SE IN POSSESSO OLTRE CHE DELLA LAUREA DI I LIVELLO ANCHE DELL'ATTESTATO DI FREQUENTAZIONE DI UN CORSO DI FORMAZIONE DENOMINATO "MODULO C", PUÒ SVOLGERE LE FUNZIONI DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE (RSPP) AZIENDALE SIA PUBBLICO CHE PRIVATO.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI
LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL O DELLE ARPA OPERANTE
NEI SERVIZI CON COMPITI ISPETTIVI E DI VIGILANZA È,
NEI LIMITI DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI, UFFICIALE DI
POLIZIA GIUDIZIARIA.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

I TECNICI DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO, QUALI PROFESSIONISTI ALL'INTERNO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, POSSONO ESSERE INQUADRATI IN UNO DEI SEGUENTI SERVIZI DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (TdP)

SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (SISP): SVOLGENDO ATTIVITÀ VOLTE A PRESERVARE LA SALUTE DELL'INDIVIDUO E DELLA COLLETTIVITÀ NEI VARI AMBITI DI COMPETENZA (IGIENE EDILIZIA; IGIENE SCOLASTICA; COSMETO-SORVEGLIANZA; ACCONCIATORI-ESTETISTE-TATUATORI-PIERCING; IMPIANTI NATATORI; POLIZIA MORTUARIA; DISINFESTAZIONI; APPARECCHIATURE RADIOGENE; STRUTTURE SOCIALI, SOCIO-SANITARIE, SANITARIE; REGOLAMENTO; PROFESSIONI SANITARIE ED ARTI AUSILIARIE; SISTEMA DI ALLERTA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (TdP)

SERVIZIO IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE (SIAN): SVOLGENDO ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO SULL'IGIENE, LA PRODUZIONE, IL COMMERCIO E LA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI ATTI ALLA NUTRIZIONE UMANA IN OGNI FASE DEL LORO PROCESSO. INOLTRE SI OCCUPANO DI TUTELA DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO, CONTROLLO UFFICIALE DEI PRODOTTI ALIMENTARI, CONSULENZA E VERIFICA DI COMESTIBILITÀ DEI FUNGHI, CONTROLLI NELL'AMBITO DI CENTRI COTTURA E MENSE COLLETTIVE E SOCIALI, REGISTRAZIONE ATTIVITÀ IMPRESE ALIMENTARI, CONTROLLO E VIGILANZA SUI PRODOTTI FITOSANITARI, GESTIONE DI SISTEMI DI ALLERTA ALIMENTARI, ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SU EDUCAZIONE ALIMENTARE E NUTRIZIONALE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (TdP)

SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (SPSAL): VIGILANDO E CONTROLLANDO LA VERIFICA DELL'APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DALLA CONFORMITÀ DELLE MACCHINE DA LAVORO E DELLE ATTREZZATURE ALLA CORRISPONDENZA STRUTTURALE ED IMPIANTISTICA, DALLA MISURAZIONE STRUMENTALE DEI FATTORI DI RISCHIO CHIMICO E FISICO AL RICONOSCIMENTO DELLE CAUSE E DELLE RESPONSABILITÀ NEI CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE;

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (TdP)

SERVIZIO VETERINARIO

- SANITÀ ANIMALE (AREA A).
- IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (AREA B).
- IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONE ZOOTECNICHE (AREA C).

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

DETTAGLIO DEI COMPITI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

A) NEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

SVOLGONO IN QUALITÀ DI ADDETTO O RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE PROTEZIONE ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE PER VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI COME DA D LGS 81/08:

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

**INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO, VALUTAZIONE DEI
RISCHI INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PER LA SICUREZZA E
LA SALUBRITÀ DEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

**ELABORAZIONE, PER QUANTO DI COMPETENZA, DELLE
MISURE PREVENTIVE E DEI SISTEMI DI CONTROLLO DI TALI
MISURE**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

ELABORAZIONE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA PER LE
VARIE ATTIVITÀ AZIENDALI

STESURA DEI PROGRAMMI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE
DEI LAVORATORI

PARTECIPAZIONE ALLE CONSULTAZIONI IN MATERIA DI TUTELA
DELLA SALUTE DELLA SICUREZZA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

PARTECIPAZIONE ALLE CONSULTAZIONI IN MATERIA DI TUTELA
DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

DIFFUSIONE AI LAVORATORI DELLE INFORMAZIONI SUI RISCHI PER
LA SICUREZZA E LA SALUTE CONNESSI ALL'ATTIVITÀ
DELL'IMPRESA IN GENERALE

PARTECIPAZIONE ALLE CONSULTAZIONI IN MATERIA DI TUTELA
DELLA SALUTE DELLA SICUREZZA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

B) NEI SERVIZI DI

**PREVENZIONE SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
DELLE ASL:**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

**INDIVIDUAZIONE, ACCERTAMENTO E CONTROLLO DI FATTORI
DI NOCIVITÀ, DI PERICOLOSITÀ E DI DETERIORAMENTO
DELL'AMBIENTE DI LAVORO**

CENSIMENTO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

**PREDISPOSIZIONE E COSTRUZIONE DELLE MAPPE DI RISCHIO
E DI DANNI DA LAVORO, ANCHE IN ORDINE ALLE SITUAZIONI
TERRITORIALI RELATIVE AGLI INFORTUNI E ALLE MALATTIE
PROFESSIONALI RIFERITE A CIASCUN COMPARTO
PRODUTTIVO**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

**PREDISPOSIZIONE DEGLI ELENCHI DEI LAVORATORI A
RISCHIO, DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI
RISCHI A LIVELLO DI LUOGHI DI LAVORO E DI VITA**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

ATTUAZIONE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DI INTERVENTI
GLOBALI DI INTERVENTI MIRATI FINALIZZATI ALLA
RIDUZIONE ALL'ELIMINAZIONE DEI RISCHI RILEVATI NONCHÉ
ALLA PREVENZIONE DELL'INSORGENZA PIANIFICANDO LE
ATTIVITÀ DEL COMPARTO PRODUTTIVO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

**PREDISPOSIZIONE GESTIONE DEI PIANI MIRATI DI PREVENZIONI
RIFERITI A SITUAZIONI TERRITORIALI DEFINITE PRIORITARIE DI
UN RISCHIO GRAVE E DIFFUSO E MESSA IN ATTO DELLE MISURE
NECESSARIE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI INDIVIDUATI E PER LE
VALUTAZIONI DELL'ESPOSIZIONE DEGLI EVENTUALI DANNI
SULL'UOMO NONCHÉ LA VERIFICA DELL'OSSERVANZA DELLE
PRESCRIZIONI IMPARTITE**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

VERIFICA DEI RISULTATI OTTENUTI IN TERMINI DI
TRASFORMAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI
SALUTE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

**FORMULAZIONE DEI PARERI PREVENTIVI OBBLIGATORI
SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DALLE LEGGI E DEI
REGOLAMENTI COMUNALI DI IGIENE, SUI PROGETTI DI
INSEDIAMENTI INDUSTRIALI ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE IN
GENERE, NONCHÉ SULLA RISTRUTTURAZIONE DEGLI STESSI,
AL FINE DI ACCERTARNE LA COMPATIBILITÀ CON LA DIFESA
DELLA SALUTE DEI LAVORATORI**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

ISPEZIONI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

**CONTROLLO SULL'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE IN
TEMA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE
PROFESSIONALI**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

VALIDAZIONE E CONTROLLO DI REGISTRO INFORTUNI

**CONTROLLI RELATIVI AI REGISTRI DEI DATI AMBIENTALI E
BIOSTATISTICI**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
(TdP)

**ESECUZIONI DI INCHIESTE
IN CASO DI INFORTUNIO DI MALATTIE PROFESSIONALI DI
PARTICOLARE GRAVITÀ O RILEVANZA
E
SU RICHIESTA DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

CASISTICA:

DA AGENTI FISICI

DA AGENTI CHIMICI

DA AGENTI BIOLOGICI

DA AGENTI PSICO-SOCIALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LESIONE E MENOMAZIONE DA AGENTE FISICO:

DA CORRENTE ELETTRICA

MORTE DI OPERAIO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DI
MOTORE AD IMMERSIONE ALIMENTATO CON CORRENTE
ELETTRICA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LESIONE E MENOMAZIONE DA AGENTE FISICO:

DA CORRENTE ELETTRICA

RILIEVI SUGLI INDUMENTI

RILIEVI ANATOMO-PATOLOGICI: IL MARCHIO ELETTRICO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL MEDICO COMPETENTE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL MEDICO COMPETENTE:

- COLLABORA ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI
- EFFETTUA LA SORVEGLIANZA SANITARIA ATTRAVERSO PROTOCOLLI SPECIFICI IN RELAZIONE AI RISCHI
- PARTECIPA ALL'ATTIVITA' DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEL CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL MEDICO COMPETENTE. REQUISITI:

SPECIALISTA: - IN MEDICINA DEL LAVORO

- IN MEDICINA LEGALE (*)

- IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA (*)

(*) CON PERCORSI FORMATIVI DEFINITI CON DECRETO MINISTERIALE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL MEDICO COMPETENTE.

VISITE:

- PREVENTIVE
- PERIODICHE
- SU RICHIESTA DEL LAVORATORE
- IN OCCASIONE DI CAMBIO DI MANSIONE
- ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
- PRIMA DELLA RIPRESA DEL LAVORO DOPO ASSENZA PER MOTIVI DI SALUTE DELLA DURATA SUPERIORE A 60 GIORNI CONSECUTIVI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL MEDICO COMPETENTE.

AUTONOMIA

RICHIAMO AI PRINCIPI DEONTOLOGICI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**I DPI
(DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI)**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE STRESS-LAVORO CORRELATE

MOBBING

BOSSING

STRAINING

MOBBING

**DEFINIZIONE: SERIE CONCATENATA
PLURIFATTORIALE DI COMPORTAMENTI
DI GRUPPO REITERATI TENDENTI AD
UMILIARE, EMARGINARE ED ESPELLERE
ATTUATI IN MANIERA SISTEMATICA**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

BOSSING

DEFINIZIONE: SERIE CONCATENATA
PLURIFATTORIALE DI COMPORTAMENTI
DEL SOVRAORDINATO REITERATI
TENDENTI AD UMILIARE, EMARGINARE ED
ESPELLERE ATTUATI IN MANIERA
SISTEMATICA

STRAINING

DEFINIZIONE:

CONDIZIONE

OPERATIVA

CARATTERIZZATA DA PRESSIONE (STRESS)

FORZATA E COSTANTE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

MOBBING-BOSSING-STRAINING

**RESPONSABILI DI AFFEZIONI
A GENESI RELAZIONALE
CON LESIONI PERSONALI
DI NATURA PSICOLOGICA**

**MOBBING, BOSSING E STRAINING
VALUTAZIONE DEL DANNO ALLA PERSONA**

AFFERMAZIONE DEL NESSO CAUSALE

PRINCIPI GENERALI DELLA CAUSALITÀ

CAUSALITÀ' IN CASO DI MENOMAZIONI PSICHICHE

MOBBING, BOSSING E STRAINING VALUTAZIONE DEL DANNO ALLA PERSONA

PER QUANTO CONCERNE LA SUSSISTENZA DI EVENTUALI POSTUMI DI NATURA PSICHICA, OCCORRE SEGNALARE CHE LA LETTERATURA MEDICO-LEGALE INDIVIDUA, AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE DEGLI EVENTI DA LUTTO (PERDITA DI LAVORO, DECESSO DI CONGIUNTI, SEPARAZIONI CONIUGALI), LA NECESSITÀ DELLA COESISTENZA DI TRE CRITERI:

- a) CHE IL PAZIENTE SIA STATO SEGUITO PRESSO CENTRI SPECIALISTICI PER IL TRATTAMENTO DI AFFEZIONI MENTALI, O IN ASSENZA DA SPECIALISTI O QUANTOMENO CHE VI SIA CERTIFICAZIONE DEL SANITARIO CURANTE;
- b) CHE L'AFFEZIONE MENTALE ABBAIA AVUTO DURATA DI TEMPO CONGRUA (ALMENO DIVERSI MESI);
- c) CHE SUSSISTANO POSTUMI A CONGRUA DISTANZA DI TEMPO (ANCHE ANNI) DALL'EVENTO.

OLTRE A PRECEDENTI, L'EVIDENTE RICONOSCIMENTO DEL NESSO CAUSALE SECONDO I PRINCIPI GENERALI DELLA CAUSALITÀ.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

MOBBING-BOSSING-STRAINING

**RESPONSABILI DI AFFEZIONI
A GENESI RELAZIONALE
CON LESIONI PERSONALI
DI NATURA PSICO-SOMATICA**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

MOBBING-BOSSING-STRAINING

LESIONI DI NATURA PSICO-SOMATICA

ORGANI BERSAGLIO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

MOBBING-BOSSING-STRAINING

LA MEDICINA PSICO-SOMATICA

Michael BALINT, 1957

“MEDICO, PAZIENTE E MALATTIA”

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

MOBBING-BOSSING-STRAINING

LESIONI DI NATURA PSICO-SOMATICA - ORGANI BERSAGLIO:

CUTE

INTESTINO

APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO

APPARATO RESPIRATORIO

?

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOLOGIE STRESS-LAVORO CORRELATE

Oltre MOBBING, BOSSING, STRAINING

SINDROME DI KAROSHI

Termine giapponese: morte per troppo lavoro

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNO PATIE STRESS-LAVORO CORRELATE

SINDROME DI KAROSHI

ATTACCO CARDIACO

DOVUTO A SFORZO (FORZA CONCENTRATA)

O STRESS

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE STRESS-LAVORO CORRELATE

SINDROME DI KAROSHI

1 CASO: 1969, OPERAIO 29 DITTA TRASPORTI

2013: REPORTER, 139 ORE STRAORDINARIO IN UN MESE

**MOBBING, BOSSING E STRAINING
VALUTAZIONE DEL DANNO ALLA PERSONA**

AMBITO VALUTATIVO:

INFORTUNISTICA PUBBLICA

O

RESPONSABILITÀ CIVILE

?

**MOBBING, BOSSING E STRAINING
VALUTAZIONE DEL DANNO ALLA PERSONA**

AMBITO RISARCITORIO:

MALATTIA PROFESSIONALE

O

LESIONI PERSONALI E MENOMAZIONI

?

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

MOBBING, BOSSING E STRAINING
VALUTAZIONE DEL DANNO ALLA PERSONA

PRESENTAZIONE DI CASISTICA E DISCUSSIONE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LAVORO E MALATTIE CARDIOVASCOLARI

STATISTICA: MORTI RICONDUCIBILI AL LAVORO:

56% MALATTIE CORONARICHE

33% TUMORI

11% BRONCOPNEUMOPATIE CRONICHE OSTRUTTIVE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TERAMO. È MORTO DIECI MESI DOPO L'INFARTO CHE LO AVEVA COLPITO MENTRE PER LAVORO STAVA SPOSTANDO UN ALBERO CADUTO SULLA STRADA. PER IL GIUDICE UNA DIRETTA CONSEGUENZA NONOSTANTE IL TEMPO TRASCORSO E, SOPRATTUTTO, UNA MANSIONE CHE QUEL GIORNO NON AVREBBE DOVUTO SVOLGERE VISTE LE SUE PREGRESSE CONDIZIONI FISICHE.

QUELLA FIRMATA DAL GIUDICE DEL LAVORO GIUSEPPE MARCHEGGIANI È UNA SENTENZA CHE ACCOGLIE IL RICORSO DEI FAMILIARI DI UN 54ENNE TERAMANO CONTRO LA GIULIANOVA PATRIMONIO, SOCIETÀ PARTECIPATA DEL COMUNE, E LI RISARCISCE CON OLTRE TRECENTOMILA EURO PER I DANNI MORALI AVUTI DA QUELLA PERDITA (100MILA EURO ALLA MOGLIE, 100MILA EURO ALLA FIGLIA, 75MILA ALLA MAMMA E 25MILA EURO CIASCUNO AI DUE FRATELLI). IL PROVVEDIMENTO È UNO DI QUELLI DESTINATI A FARE GIURISPRUDENZA PROPRIO PERCHÉ SI MUOVE IN LINEA CON UN PRECISO ORIENTAMENTO DELLA CASSAZIONE SECONDO CUI «IL NESSO CAUSALE NON È ESCLUSO DAL FATTO CHE ALTRE CAUSE ABBIANO CONTRIBUITO A DETERMINARE L'EVENTO».

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SECONDO LA SUPREMA CORTE, INFATTI, È SUFFICIENTE, AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL NESSO DI CAUSALITÀ, CHE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA ABBAIA AVUTO UN RUOLO DI CONCAUSA NELL'INFARTO CHE NON SI SAREBBE VERIFICATO SENZA QUEL FATTORE. OVVERO IL FATTO CHE IL DIPENDENTE IN PASSATO AVESSSE AVUTO PROBLEMI DI CUORE NON PUÒ ESSERE CONSIDERATA UNA ESIMENTE PER L'INFORTUNIO SUL LAVORO. E A QUESTO PROPOSITO SCRIVE IL PERITO NOMINATO DAL GIUDICE NELLA SUA RELAZIONE AGLI ATTI: «NEL CORSO DEGLI ANNI AVEVA PRESENTATO UN'EVOLEZIONE SFAVOREVOLE DELLA MALATTIA PER CUI ERA DA CONSIDERARE UN SOGGETTO IN PRECARIO EQUILIBRIO CLINICO, AD ALTO RISCHIO. LA SUA CAPACITÀ DI LAVORO ERA GRAVEMENTE COMPROMESSA DALLE LESIONI CORONARICHE DOCUMENTATE, NON POTEVA SVOLGERE ALCUNA ATTIVITÀ FISICAMENTE IMPEGNATIVA ED ERA STATO RIPETUTAMENTE GIUDICATO NON IDONEO ALLA MOVIMENTAZIONE DI CARICHI DAL MEDICO COMPETENTE. IN TALE OTTICA LA RIMOZIONE DI UN ALBERO CADUTO CHE ERA DI GRANDI DIMENSIONI E COSÌ PESANTE DA PROCURARE GRAVI DANNI AD UNA VETTURA IN TRANSITO NON ERA UNA MANSIONE ALLA QUALE POTEVA ESSERE DESTINATO».

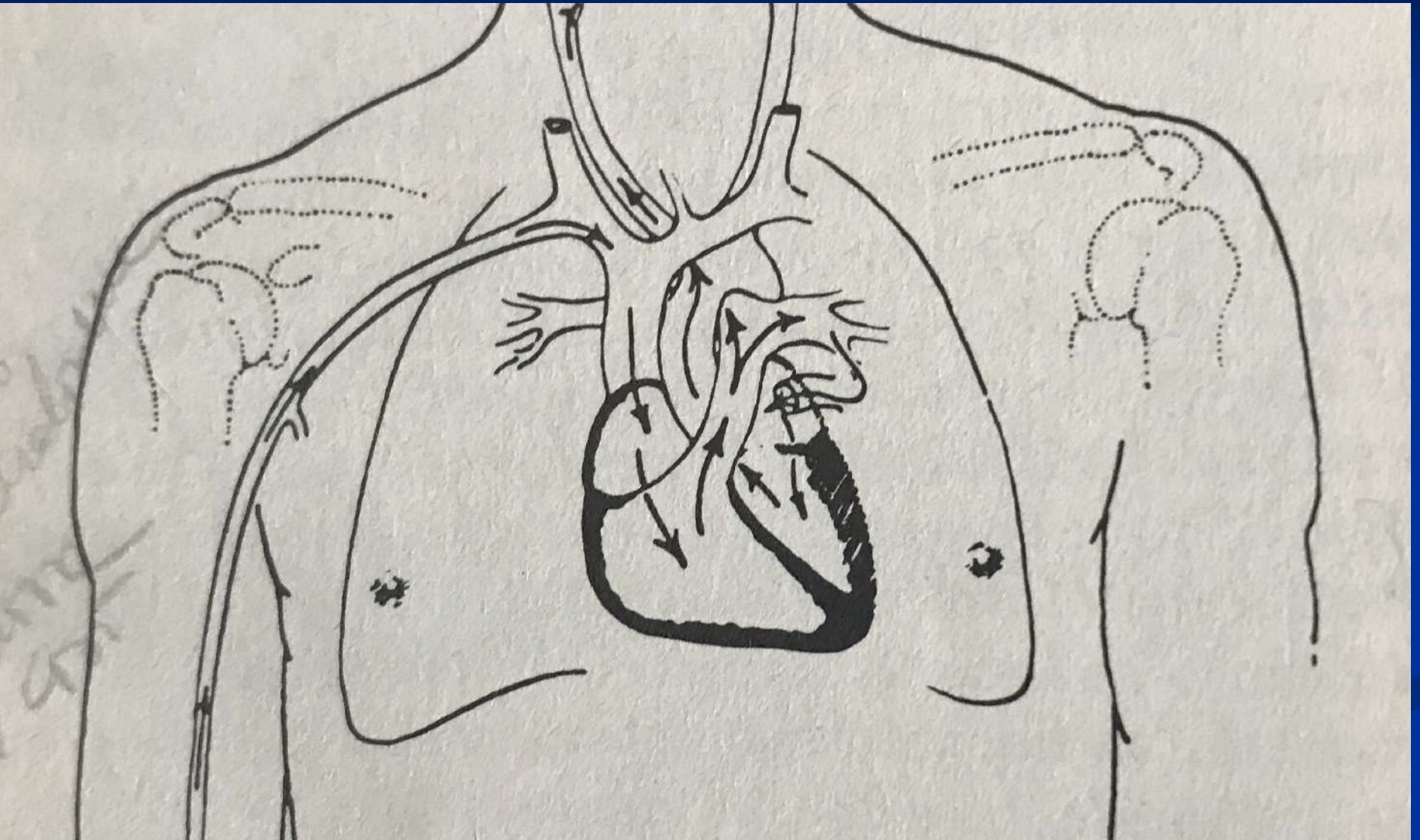
PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL FATTO AVVENNE IL 5 MARZO DEL 2015 QUANDO L'UOMO, DIPENDENTE DELLA GIULIANOVA PATRIMONIO, VENNE CHIAMATO DAL SUO RESPONSABILE CHE GLI COMUNICÒ CHE A CAUSA DI UNA FORTE PIOGGIA ERA CADUTO UN ALBERO SU UNA STRADA E CHE BISOGNAVA INTERVENIRE PER RIMUOVERE LA PIANTA DALLA CARREGGIATA. L'UOMO, INSIEME AD ALTRI DUE COLLEGHI, INTERVENNE SUL POSTO. I TRE, DOPO AVER TAGLIATO L'ALBERO CON UNA MOTOSEGA, LAVORARONO MANO PER SPOSTARE L'ALBERO DALLA STRADA E SISTEMARLO AI BORDI. PROPRIO NEL MOMENTO IN CUI L'UOMO STAVA SPINGENDO L'ALBERO SUL CIGLIO DELLA STRADA SI SENTÌ MALE. I COLLEGHI LO ACCOMPAGNARONO A CASA E QUI I FAMILIARI CHIAMARONO L'AMBULANZA DEL 118. UNA VOLTA ARRIVATO IN OSPEDALE ALL'UOMO VENNE DIAGNOSTICATO UN INFARTO AL MIOCARDIO E SOTTOPOSTO AD UN DELICATO INTERVENTO CHIRURGICO. SUCCESSIVAMENTE TORNÒ A CASA, MA NON RIENTRÒ MAI AL LAVORO.

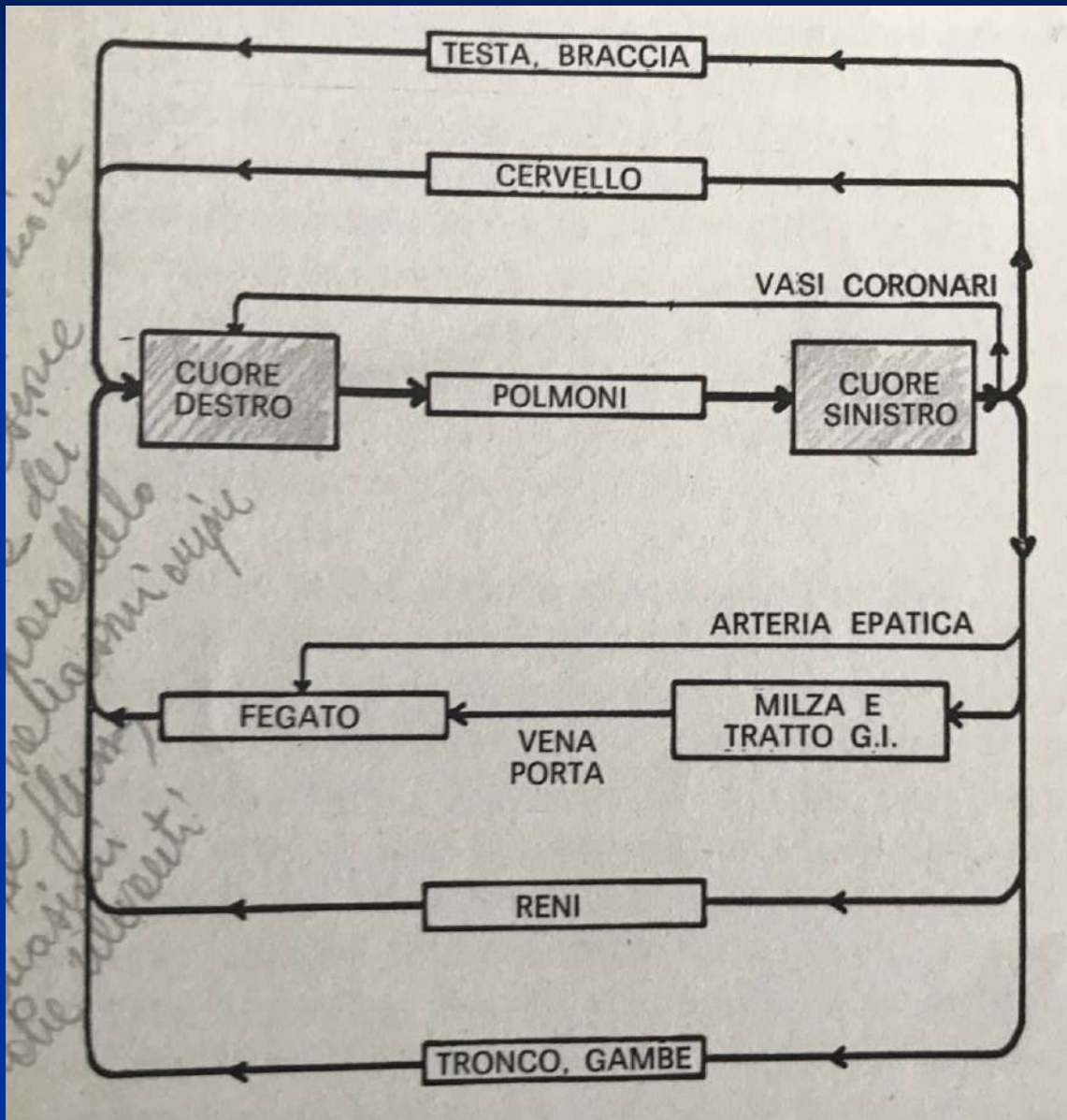
PROFESSOR MICHELE FARINACCI

COSÌ COMMENTA L'AVVOCATO SIGMAR FRATTARELLI CHE HA ASSISTITO I FAMILIARI NEL RICORSO: «LA SENTENZA EMESSA DAL GIUDICE MARCHEGGIANI HA ACCERTATO E CONFERMATO LA GRAVE RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ GIULIANOVA PATRIMONIO PER AVER CAUSATO L'INFARTO DEL 5 MARZO 2015 E POI LA MORTE DEL LAVORATORE A DISTANZA DI QUALCHE MESE CONSIDERATO CHE, PUR ESSENDOSI EGLI SOTTOPOSTO AD UN DELICATO INTERVENTO CHIRURGICO E PUR AVENDO OSSERVATO LA SUCCESSIVA TERAPIA PRESCRITTAGLI, IL CUORE NON HA RETTO ALLA GRAVITÀ DELLE LESIONI PERMANENTI RIPORTATE A SEGUITO DELLA RECIDIVA INFARTUALE DEL 5 MARZO. SI È TRATTATO, INVERO, DI MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA DEL TUTTO INCOMPATIBILI CON IL SUO STATO DI SALUTE E INOSSERVANTI DEL DIVIETO DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI PRESCRITTO DAL MEDICO AZIENDALE».

PROFESSOR MICHELE FARINACCI



PROFESSOR MICHELE FARINACCI



TIPI DI CARDIOPATIE

CARDIOPATIE ISCHEMICHE

MIOCARDIOPATIA DILATATIVA

DISTURBI DEL RITMO E DELLA CONDUZIONE CARDIACA

IPERTENSIONE ARTERIOSA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

AGENTI CAUSALI DI MALATTIE CARDIOVASCOLARI

MONOSSIDO DI CARBONIO:

GARAGISTI, MECCANICI, PARCHEGGIATORI AL CHIUSO, VIGILI DEL FUOCO

IL MONOSSIDO DI CARBONIO SOSTITUISCE L'OSSIGENO NELL'EMOGLOBINA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

AGENTI CAUSALI DI MALATTIE CARDIOVASCOLARI

SOLFURO DI CARBONIO:

VERNICI, CARBURANTI, ESPLOSIVI, FIBRE TESSILI ARTIFICIALI (RAYON-VISCOSA)

AGIREBBE SUL METABOLISMO DEL COLESTEROLO FAVORENDO L'ATEROSCLEROSI CORONARICA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

AGENTI CAUSALI DI MALATTIE CARDIOVASCOLARI

NITROGLICERINA: VASODILATATORI DI VASI CORONARICI

EFFETTO PARADOSSO:

PRESENZA DI SINTOMI ALLORCHÉ ASSENTI DAL LAVORO (WEEKEND E FERIE)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

AGENTI CAUSALI DI MALATTIE CARDIOVASCOLARI

SOLVENTI: TOLUENE, XILENE, CLOROFORMIO, TRICLOROETILENE,
FLUOROCARBONIO SPRAY

MORTI IMPROVVISE PER ARITMIE LETALI

AGENTI CAUSALI DI MALATTIE CARDIOVASCOLARI

METALLI: PIOMBO, CADMIO, ARSENICO,

DUBBI: RAME, COBALTO:

MIOCARDIOPATIE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

AGENTI CAUSALI DI MALATTIE CARDIOVASCOLARI

RUMORI:

IPERTENSIONE ARTERIOSA, ATEROSCLEROSI (SE ESPOSIZIONE
PROLUNGATA)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

AGENTI CAUSALI DI MALATTIE CARDIOVASCOLARI

**STRUMENTI VIBRANTI: MARTELLI PNEUMATICI,
SCALPELLI, CHIODATRICI, MOLATRICI, SEMICIRCOLARI:**

FENOMENO DI RAYNAUD

CAUSE PSICO-SOCIALI

**JOB STRAINING
TURNISTICA
ORARI IRREGOLARI**

CAUSE AMBIENTALI

**PRODOTTI DI COMBUSTIONE
FUMI**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

CLASSIFICAZIONE DEL CARDIOPATICO:

NYHA

NEW YORK HEART ASSOCIATION

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

CLASSIFICAZIONE NYHA

PRIMA CLASSE: NON LIMITAZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA, ASSENZA DI DISPNEA, ASTENIA, PALPITAZIONI DURANTE ATTIVITÀ FISICA ORDINARIA

SECONDA CLASSE: LIMITAZIONE LIEVE DELL'ATTIVITÀ FISICA, DISPNEA, ASTENIA, PALPITAZIONI DURANTE ATTIVITÀ FISICA ORDINARIA MA CON ASSENZA DI SINTOMI A RIPOSO

TERZA CLASSE: LIMITAZIONE LIEVE DELL'ATTIVITÀ FISICA. SINTOMI PRESENTI DURANTE ATTIVITÀ FISICA INFERIORE A QUELLA ORDINARIA MA ASSENTI A RIPOSO

QUARTA CLASSE: SINTOMI PRESENTI ANCHE A RIPOSO CHE SI ACCENTUANO CON QUALUNQUE ATTIVITÀ FISICA

INCIDENZA INVALIDANTE DELLE CARDIOPATIE IN INVALIDITA' CIVILE

PRIMA CLASSE NYHA: 21-30%

SECONDA CLASSE NYHA: 41 - 50%

TERZA CLASSE NYHA: 71 - 80%

QUARTA CLASSE NYHA: 100%

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

INCIDENZA INVALIDANTE DELLE CARDIOPATIE IN INAIL

PRIMA CLASSE NYHA: FINO A 10%

SECONDA CLASSE NYHA: 11- 30%

TERZA CLASSE NYHA: 31 - 70%

A) F.E. 39-30% = 31-60%, B) F.E. INF. A 30% = 61 - 70%

QUARTA CLASSE NYHA: 100%

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

REINSERIMENTO LAVORATIVO DEL CARDIOPATICO

PREVENZIONE

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

**RUOLO DEL MEDICO COMPETENTE: PROMOZIONE
DELLA SALUTE**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TUTELE PER I LAVORATORI

DM 11 DICEMBRE 2009

LISTA DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI:

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

A) A ELEVATA PROBABILITÀ LAVORATIVA

TURBE DEL RITMO E DELLA CONDUZIONE CARDIACA COME SEQUELE DI OSSICARBONISMO ACUTO

MIOCARDITE PER ESPOSIZIONE A COMPOSTI INORGANICI DEL FOSFORO

ARTERIOSCLEROSI CORONARICA, CEREBRALE E VASCOLARE ARTI INFERIORI DA SOLFOCARBONISMO

SINDROME DI RAYNAUD SECONDARIA A VIBRAZIONI

B) A POSSIBILE ORIGINE LAVORATIVA

**MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO ATTRIBUIBILI
AD EFFETTI EXTRAUDITIVI DEL RUMORE**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TECNOPATIE ALLERGICHE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

LE PATOLOGIE RESPIRATORIE E CUTANEE DI NATURA ALLERGICA

RIFERIMENTO STORICO:

RAMAZZINI Bernardo.

ASMA OCCUPAZIONALE

NEI PANIFICATORI E NEGLI ADDETTI AL VAGLIO DEI CERERALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

MECCANISMO

MECCANISMO NATURALE DI DIFESA CHE AGISCE IN MANIERA ABERRANTE

NON ESISTE DOSE SOGLIA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SI ALLARGA IL VENTAGLIO DELLE SOSTANZE ALLERGENICHE

ESISTE EFFETTO MASSA

OSSIA SONO SUFFICIENTI DOSI MINIMALI,
MAGGIORE LA MASSA ESPOSITIVA

=

MAGGIORE È LA PROBABILITÀ DI SOFFERENZA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

NON E' DOSE DIPENDENTE =

OSSIA SONO SUFFICIENTI DOSI MINIMALI

E' DOSE SENSIBILE =

MAGGIORE LA MASSA ESPOSITIVA -> MAGGIORE È LA PROBABILITÀ DI SOFFERENZA

ESISTE

“FASE DI LATENZA”

DI DURATA VARIABILE (DA SETTIMANE AD ANNI)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ORGANI INTERESSATI: QUELLI DI RELAZIONE CON L'ESTERNO

RESPIRATORIO
CUTE

(INTESTINO)

v

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

AGENTI OCCUPAZIONALI:

ISOCIANATI

FARINE

LATTICE

DERIVATI ANIMALI

POLVERI DI LEGNO

GLUTARALDEIDE

ACRILATI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

AGENTI OCCUPAZIONALI:

PERSOLFATI

CLORO

AMMONIACA

ANIDRIDE SOLFOROSA

PRODOTTI DI COMBUSTIONE

POLVERI DI CEREALI

COTONE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

RESPIRATORIE

**A) RINITE ALLERGICA OCCUPAZIONALE
RA**

**PATOLOGIA ALLERGICA DELLA MUCOSA NASALE
(RINOCONGIUNTIVITE)**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

AGENTI OCCUPAZIONALI

ISOCIANATI (VERNICIATURA, COIBENTAZIONE FRIGORIFERI, CALZATURE, PESTICIDI, POLURETANI)

ANIDRIDI: RESINE EPOSSIDICHE, CONDENSATORI ELETTRICI)

FARINE: MOLITURA, PANIFICAZIONE, PASTICCERIA, PIZZERIA

LATTICE INFERMIERI

DERIVATI ANIMALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

POLVERI DI LEGNO (FALEGNAMI, CARPENTIERI)
METALLI (RAFFINAZIONE DEL PLATINO)
FARMACI
COLORANTI (PARRUCCHIERI)
FIBRE SINTETICHE
CARTA
COLLANTI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ANIMALI DI LABORATORIO VETERINARIA MACELLAZIONE ZOOTECCIA
ACARI NELLE DERRATE ALIMENTARI
DETERGENTI
COLTIVAZIONE DI FIBRE TESSILI,
ZAFFERANO, TABACCO PEPE CAFFÈ CACAO
SOSTANZE ALIMENTARI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

B) ASMA OCCUPAZIONALE

AO

**OSTRUZIONE BRONCHIALE CAUSATA DA IPERRESPONSIVITÀ AD INALAZIONE DI AGENTI
PRESENTI IN AMBIENTE DI LAVORO**

STATISTICA:

SU 100 CASI DI ASMA: 15 SONO DI NATURA OCCUPAZIONALE

OSSIA: 15%

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ASMA:

BRONCHIALE

B) ASMA OCCUPAZIONALE (AO)

CARDIACO

PSICOLOGICO (ISTERICO)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**C) ALVEOLITE ALLERGICA ESTRINSECA OCCUPAZIONALE
O POLMONITE DA IPERSENSIBILIZZAZIONE
AAE**

**MALATTIA DEL PARENCHIMA POLMONARE DA POLVERI ORGANICHE
CONTENENTI AGENTI EZIOLOGICI ALLERGENICI**

IMPEGNO INTERSTIZIALE DIFFUSO CON QUADRO RETICOLO-NODULARE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

MUFFE
PROTOZOI
BATTERI
PROTEINE ANIMALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ESEMPI:

MUFFA DEL FIENO = FARMER'S LUNG

CANNA DA ZUCCHERO = BAGASSOSI

SERBATOI D'ACQUA = POLMONE DA UMIDIFICATORE

POLVERE DI SUGHERO = SUBEROSI

MUFFE DEL FORMAGGIO = POLMONE DEL CASARO

PIUME ED ESCREMENTI = POLMONE DELL'ALLEVATORE DI UCCELLI

CUTANEE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

A) DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (DAC)

ATTIVITÀ:

AGRICOLTURA FIORAI GIARDINIERI FALEGNAMI CARPENTIERI

LAVORI DOMESTICI

LAVORAZIONE DI DOLCI, INDUSTRIA CONSERVIERA E LATTIERO-CASEARIA

INDUSTRIA METALMECCANICA

GOMMA

RESINE SINTETICHE

INDUSTRIA TESSILE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

CONCIATURA DELLE PELLI
CALZATURE E PELLETTERIA
PERSONALE SANITARIO
ADDETTI TIPOGRAFICI
VERNICIATORI
PARRUCCHIERI
ESTETISTA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

APTENI:

SALI DI CROMO, COBALTO, NICHEL, PALLADIO
COLORANTI
LE RESINE EPOSSIDICHE
RESINE ACRILICHE
FORMALDEIDE
GOMMA
PIANTE
LEGNAME
BIOCIDI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

PATOLOGIE RESPIRATORIE E CUTANEE NON ALLERGICHE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

DISFUNZIONE REATTIVA DELLE VIE AEREE (NON È SU BASE ALLERGICA MA REATTIVA)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

PATOLOGIE CUTANEE NON ALLERGICHE

A) DERMATITE DA CONTATTO IRRITANTE (DCI)

ACQUA

SAPONI

DETERSIVI

ACIDI

RIDUCENTI

OSSIDANTI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**SOLVENTI
OLI
VEGETALI
LEGNI
ENZIMI
URINE
FECI**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

B) ORTICARIE:

DA FREDDO
SOLARI
DA CALDO
DA TRAZIONE
DA PRESSIONE
DA VIBRAZIONI (ANGIOEDEMA)
ACQUAGENICA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

SORVEGLIANZA

AMBIENTALE: ORGANIZZATIVA

CAMPIONAMENTI DELL'ARIA E SUI MANUFATTI
PERCORSI E PROTOCOLLI DI SICUREZZA

INDIVIDUALE: MEDICO COMPETENTE:

PREVENTIVA CON QUESTIONARI E SCREENING
IDONEITÀ E PRESCRIZIONI (ALLONTANAMENTO)

TUTELE SOCIALI

INSUFFICIENZA RESPIRATORIA: LIEVE FINO A 15%
MEDIA FINO A 40%
GRAVE FINO A 60%
MAGGIORE DI 60%

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

STATO DI SENSIBILIZZAZIONE: FINO A 5%

CRISI ASMATICHE..... : FINO A 8%

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ASMA:

PRIMA CLASSE: FINO A 20%

SECONDA CLASSE: FINO A 35%

TERZA CLASSE: FINO A 60%

QUARTA CLASSE: OLTRE 60%

STATO DI MALE ASMATICO: OLTRE 70%

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**LA MEDICINA LEGALE
E
LA MEDICINA DEL LAVORO**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

NESSO DI CAUSALITÀ: PRINCIPI GENERALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

IL NESSO CAUSALE. CRITERI:

LA MEDICINA LEGALE INDIVIDUA, AL FINE DI PORRE IN NESSO CAUSALE L'EVENTO IMPUTATO E L'EFFETTO REALIZZATOSI, I SEGUENTI CRITERI:

- **CRITERIO TOPOGRAFICO;**
- **CRITERIO CRONOLOGICO;**
- **CRITERIO DI IDONEITÀ LESIVA, INTESA SECONDO I PRINCIPI DELLA EFFICIENZA LESIVA, DELLA PROPORZIONALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ;**
- **CRITERIO DI ESCLUSIONE DI ALTRA CAUSA;**
- **CRITERIO DELLA CONTINUITÀ FENOMENICA.**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**CRITERI PER IL NESSO CAUSALE
NELLE MALATTIE PROFESSIONALI
E
NEGLI INFORTUNI SUL LAVORO**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**CONTROVERSIE
IN
MATERIA DI MEDICINA DEL LAVORO**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

CONTROVERSIE IN MATERIA DI MEDICINA DEL LAVORO

PROBLEMATICHE OGGETTO DI GIUDIZIO DEL GIUDICE DEL LAVORO

1 MALATTIE PROFESSIONALI

2 INFORTUNI

3 INVALIDITÀ PENSIONABILE

4 INVALIDITÀ CIVILE

5 INCAPACITÀ ATTENDERE AUTONOMAMENTE A SE STESSI (ACCOMPAGNAMENTO)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

CONTROVERSIE IN MATERIA DI MEDICINA DEL LAVORO

DOMANDA: HANNO TUTTE A CHE FARE CON IL LAVORO?

VEDIAMO GLI EVENTI TUTELATI DI INTERESSE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

CONTROVERSIE IN MATERIA DI MEDICINA DEL LAVORO

DOMANDA: HANNO TUTTE A CHE FARE CON IL LAVORO?

1 MALATTIE PROFESSIONALI

2 INFORTUNI

3 INVALIDITÀ PENSIONABILE

4 INVALIDITÀ CIVILE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

CONTROVERSIE IN MATERIA DI MEDICINA DEL LAVORO

FASCE DI DANNO ALLA PERSONA E BENEFICIO

DANNO BIOLOGICO

1 MALATTIE PROFESSIONALI

2 INFORTUNI

3 FASCE: FINO A 5% - DAL 6 AL 15 % - SUPERIORE AL 15%

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

CONTROVERSIE IN MATERIA DI MEDICINA DEL LAVORO

FASCE DI DANNO ALLA PERSONA E BENEFICIO

3 INVALIDITÀ PENSIONABILE = RIDUZIONE DELLA CAPACITÀ DI LAVORO NELLE OCCUPAZIONI ATTINENTI ALLE PROPRIE ATTITUDINI IN MISURA SUPERIORE AI DUE TERZI

2 FASCE: INFERIORE AL 67 % - SUPERIORE AL 67%

(+ TOTALE INABILITÀ = 100%)

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

CONTROVERSIE IN MATERIA DI MEDICINA DEL LAVORO

FASCE DI DANNO ALLA PERSONA E BENEFICIO

4 INVALIDITÀ CIVILE = RIDUZIONE DELLA GENERICA CAPACITÀ DI LAVORO

5 FASCE: 33% - 46 % - 67% - 74% - 100%

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

CONTROVERSIE IN MATERIA DI MEDICINA DEL LAVORO

ITER PROCEDURALE

ISTANZA A: ISTITUTO ASSICURATORE, CORREDATA DA CERTIFICATO MEDICO

VISITA MEDICO-LEGALE: GIUDIZIO

OPPOSIZIONE IN SEDE AMMINISTRATIVA: TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

OPPOSIZIONE IN SEDE GIUDIZIALE

IN SEDE GIUDIZIALE: CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

CONTROVERSIE IN MATERIA DI MEDICINA DEL LAVORO

LA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

IN

MATERIA DI MEDICINA DEL LAVORO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

CONTROVERSIE IN MATERIA DI MEDICINA DEL LAVORO

PROTAGONISTI:

ASSICURATO + ISTITUTO ASSICURATORE

(AVVOCATO PATRONATO O PRIVATO - AVVOCATO PARTE PUBBLICA)

GIUDICE DEL LAVORO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

CONTROVERSIE IN MATERIA DI MEDICINA DEL LAVORO

MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI
E
MEDICINA DEL LAVORO

A) “DE REBUS MEDICIS SUB SPECIE IURIS”

B) “DISCIPLINA MEDICA CHE ESAMINA LE TECNOPATIE SOTTO I PROFILI PREVENTIVO, CLINICO E ASSICURATIVO”

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

CONTROVERSIE IN MATERIA DI MEDICINA DEL LAVORO

MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI E MEDICINA DEL LAVORO

EVENTO TUTELATO

NESSO CAUSALE

DANNO ALLA PERSONA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

CONTROVERSIE IN MATERIA DI MEDICINA DEL LAVORO

MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI E MEDICINA DEL LAVORO

ESEMPIO CASISTICO:

SINISTRO STRADALE (RCA) + INVALIDITÀ PENSIONABILE

CONDIZIONE **NON** A COMPARTIMENTI STAGNI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**VALUTAZIONE DEL DANNO ALLA PERSONA
IN MATERIA DI MEDICINA DEL LAVORO**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**LA CONSULENZA TECNICA
IN
MATERIA DI MEDICINA DEL LAVORO**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ALCUNI ARTICOLI DI STAMPA. PRIMO

20 novembre 2015

TERAMO - Roberto Damiani, 40 anni, operaio di Penne, morì a settembre del 2014, folgorato da una scarica da 20mila volt mentre stava lavorando su un traliccio dell'Enel a Castelnuovo. Una morte per la quale adesso, a distanza di poco più di un anno, la Procura di Teramo chiede il rinvio a giudizio per tutti i sette indagati: cinque dipendenti dell'Enel distribuzione e due della ditta per la quale lavorava la vittima, tutti accusati di omicidio colposo. Dalle indagini, secondo l'accusa, sarebbe emerso come la morte di Damiani fu causata da tutta una serie di leggerezze e inadempienze, compresa la sospensione della corrente su un traliccio sbagliato: non quello di Pianura Vomano, dove dovevano essere effettivamente sostituiti i pali e dove Damiani fu folgorato. La stessa vittima, secondo le procedure di sicurezza, prima di cominciare le manovre si sarebbe dovuta accertare dell'assenza di corrente utilizzando il "fioretto". Operazione che, secondo le indagini, non sarebbe stata eseguita correttamente o addirittura per nulla.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

1) FOLGORATO

2) PROCURA CHIEDE IL RINVIO A GIUDIZIO PER TUTTI I SETTE
INDAGATI ACCUSATI DI OMICIDIO COLPOSO

3) LEGGEREZZE E INADEMPIENZE

4) LE PROCEDURE DI SICUREZZA

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**IL SOPRALLUOGO
IN CASO DI INFORTUNIO SUL LAVORO**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**ASPETTI ECONOMICI
DELLA MEDICINA DEL LAVORO**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

NEL 2008, L'INAIL PRESENTAVA UN BILANCIO DI:

3.777.003 POSIZIONI ASSICURATIVE
18.385.220 LAVORATORI ASSICURATI
1.029.322 RENDITE IN GESTIONE PER:
A) 781.407 INFORTUNI SUL LAVORO
B) 247.915 MALATTIE PROFESSIONALI

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

NEL 2008, L'INAIL PRESENTAVA UN BILANCIO ECONOMICO DI:

€. 8.113.000.000 ENTRATE PREMI ASSICURATIVI

€. 5.850.000.000 USCITE PRESTAZIONI ECONOMICHE

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

OPERANTI NEL SETTORE:

LAVORATORI

ADDETTI ALLA SICUREZZA

ENTI PREVIDENZIALI E USL, ISPETTORATI

AVVOCATI

PATRONATI

CONSULENTI TECNICI DI PARTE E D'UFFICIO

GIUDICI DEL LAVORO

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ARTICOLO DI STAMPA

La Legge di Stabilità per il 2016 introduce nuovi tagli al Fondo Patronati (dopo quelli degli anni scorsi), fondo alimentato dai contributi obbligatori dei lavoratori e non dalla fiscalità generale. Con questi ulteriori tagli, si mette a rischio la gratuità dei servizi erogati per conto della Pubblica Amministrazione (pensioni, disoccupazioni, maternità, invalidità civile, infortuni, malattie professionali, titoli di soggiorno per gli immigrati, ecc...), oltre ai posti di lavoro degli operatori dei Patronati.

Solo nelle Marche, e solo i Patronati del CE.PA. (ACLI-INAS CISL-INCA CGIL-ITAL UIL) che nella nostra regione si avvalgono di 200 operatori e di oltre 150 collaboratori per supportare il servizio ai cittadini, nel 2014 hanno elaborato oltre 350.000 pratiche. Tra le più significative: oltre 20.000 pratiche di pensione e 36.000 di ricostituzione, 10.000 prestazioni assistenziali, 80.000 domande di sostegno al reddito, 45.000 pratiche di infortuni sul lavoro e malattie professionali e 30.000 domande/rinnovi di titoli di soggiorno e ricongiungimenti familiari per immigrati. E' bene ricordare che, su oltre 100 tipologie di pratiche previste nel paniere dell'attività obbligatoria e gratuita svolta dai Patronati, solo 34 sono remunerate con il Fondo Patronati. Dal 2010, l'INPS ha imposto ai cittadini l'obbligo di accedere ai servizi solo per via telematica, senza curarsi della complessità del processo, delle poche conoscenze informatiche per molte persone, della scarsa conoscenza delle complesse procedure per l'accesso alle prestazioni previdenziali e assistenziali del nostro Paese, delegando ai Patronati il supporto necessario alle tutele dei cittadini. I nuovi tagli al Fondo Patronati mettono il sistema in crisi: i cittadini saranno costretti a riversarsi in massa direttamente all'INPS per ricevere le tutele che l'Istituto non è più in grado di dare, in alternativa dovranno mettere mano al portafogli per pagare i servizi che fino ad oggi ricevono gratuitamente.

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

ARTICOLO DI STAMPA

.....**Solo nelle Marche**, e solo i Patronati del CE.PA. (ACLI-INAS CISL-INCA CGIL-ITAL UIL) che nella regione si avvalgono di **200 operatori e di oltre 150 collaboratori** per supportare il servizio ai cittadini, nel 2014 hanno elaborato oltre 350.000 pratiche. Tra le più significative: oltre 20.000 pratiche di pensione e 36.000 di ricostituzione, 10.000 prestazioni assistenziali, 80.000 domande di sostegno al reddito, **45.000 pratiche di infortuni sul lavoro e malattie professionali** e 30.000 domande/rinnovi di titoli di soggiorno e ricongiungimenti familiari per immigrati.....

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**CASISTICA RELATIVA A CONTROVERSIE IN
MATERIA DI MEDICINA DEL LAVORO**

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

TESTO INDICATO:

MEDICINA DEL LAVORO
(Lavoro, ambiente, salute)

Autore: Pier Alberto BERTAZZI

Casa Editrice: Raffaello Cortina Editore

PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**ULTERIORI TESTI INDICATI
PER APPROFONDIMENTO**

PUCINI Clemente, ISTITUZIONI DI MEDICINA LEGALE, CEA

**SACCO A., CIAVARELLA M. e DE LORENZO G., MEDICINA DEL
LAVORO PER LE PROFESSIONI SANITARIE, EPC Editore**

**STAIANO Rocchina, MOBBING RESPONSABILITA' E TUTELE
PROCESSUALI**



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

**CORSO DI LAUREA IN SERVIZI GIURIDICI
CONSULENZA E SICUREZZA DEL LAVORO N.O.
INSEGNAMENTO DI MEDICINA DEL LAVORO**

**PRIMO
APPROFONDIMENTO**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

**CORSO DI LAUREA IN SERVIZI GIURIDICI
CONSULENZA E SICUREZZA DEL LAVORO N.O.
INSEGNAMENTO DI MEDICINA DEL LAVORO**

**DOTTORESSA GINA QUAGLIONE
DIRETTORE ANATOMIA PATOLOGICA
OSPEDALE DI TERAMO**

**SORVEGLIANZA SANITARIA STRUTTURALE
IN PARTICOLARE AMBIENTE SANITARIO**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

**CORSO DI LAUREA IN SERVIZI GIURIDICI
CONSULENZA E SICUREZZA DEL LAVORO N.O.
INSEGNAMENTO DI MEDICINA DEL LAVORO**

DI SEGUITO LE DIAPOSITIVE PREPARATE E PROIETTATE

DALLA DOTTORESSA GINA QUAGLIONE

PER L'APPROFONDIMENTO SULLA

**“SORVEGLIANZA SANITARIA STRUTTURALE
IN PARTICOLARE AMBIENTE SANITARIO”**

Che cos'è l'anatomia patologica?

E' una specialità medica che studia le malattie umane mediante esame macroscopico o microscopico degli organi, dei tessuti e delle cellule.

Suo fondatore Giovan Battista Morgagni.
(Forlì, 25 febbraio 1682 – Padova, 5 dicembre 1771)



All' Anatomia Patologica

compete la formulazione di **DIAGNOSI** attraverso lo studio della morfologia e delle alterazioni di cellule e tessuti.

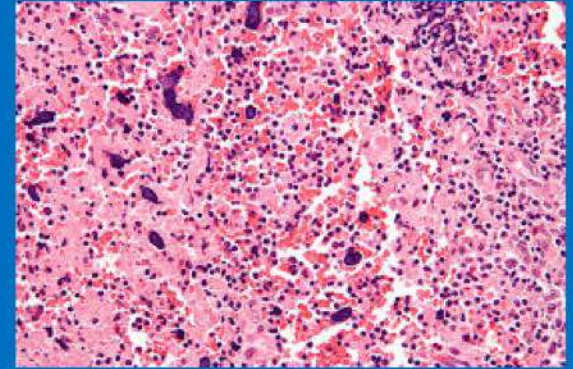
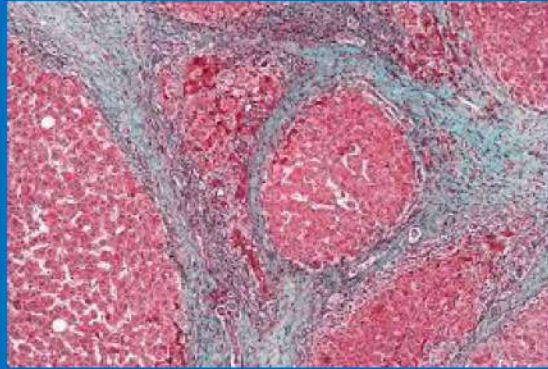
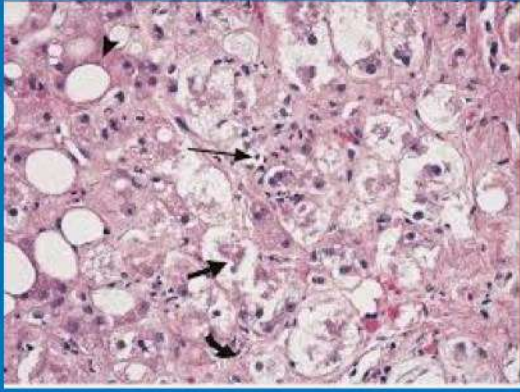
ESAME ISTOLOGICO



L'esame istologico consiste nell'osservare al microscopio un campione di tessuto prelevato tramite biopsia, oppure intervento chirurgico o nel corso di un'autopsia in cui si sospetta si stia sviluppando un tumore o un'altra malattia.



L'anatomopatologo esamina il vetrino su cui è stato preparato il campione e verifica le caratteristiche delle cellule se sono tumorali, benigne o maligne e in quest'ultimo caso stabilisce qual è il loro tipo istologico.



- Per ottenere degli allestimenti istologici (vetrini) bisogna “rendere immortali” cellule e tessuti, bisogna cioè fissarli.
- La fissazione è infatti quella metodica che consente di bloccare i normali processi di autolisi cellulare di origine lisosomiale.

Fissativi

Fisici

- calore
- essiccazione
- congelamento

Chimici

- picrati
- alcoli
- agenti ossidanti
- aldeidi

Esame estemporaneo al congelatore

Esempio di
sezione
criostaica



Il fissativo più utilizzato nella pratica clinica è la **FORMALDEIDE** detta anche aldeide formica.

È l'aldeide più semplice con formula chimica



In soluzione acquosa al 4% la formaldeide è nota con il nome di **FORMALINA** ed è utilizzata come fissativo nei laboratori di anatomia patologica.

La formalina in Anatomia Patologica

Cos'è?

E' il fissativo più utilizzato

E' un fissativo primario non coagulante

E' la più semplice e reattiva delle aldeidi

Si presenta sotto forma di gas incolore ma dall'odore pungente.

A cosa serve ?

Serve per fissare i tessuti con un trattamento chimico tale che le cellule ed i tessuti rimangono simili a quelli di partenza.

Caratteristiche chimico fisiche della Formaldeide

- ASPETTO/STATO FISICO: liquido incolore
- ODORE: pungente , irritante
- SOGLIA OLFATTIVA: 0.1 mg/m³ circa
- DENSITA' RELATIVA DEI VAPORI: 1.03 – 1.07 a 20°C

ASSORBIMENTO E TOSSICOCINETICA

93% viene assorbita dal tratto respiratorio superiore

40% espirata come CO₂ entro 70 ore

17% escreta con le urine

5% escreta con le feci

35-39% rimane nella carcassa

Quando la formalina supera i livelli soglia può:

- irritare cute (eczema)
- sensibilizzare mucose (asma bronchiale)
- dare conseguenze neurologiche
(formaldeide =depressore del SNC)
- essere un potenziale cancerogeno per seni paranasali, polmone e sangue

EFFETTI	CONCENTRAZIONE (mg/m³)
Soglia per la percezione degli odori	0,06 - 0,16
Soglia per l'irritazione degli occhi	0,10 - 1,90
Soglia per l'irritazione della cute e mucose	0,10 - 3,10
Sensazione pungente agli occhi e al naso	2,50 - 3,70
Lacrimazione forte che perdura per un' ora	5,00 - 6,20
Polmonite, edema polmonare, pericolo di morte	12,00 - 25,00
Lacrimazione, marcata irritazione vie aeree	37,00 - 60,00
Morte	60,00 - 125,00

Fin dalla sua scoperta nel XIX° sec. l'aldeide in soluzione acquosa ha trovato largo impiego in diversi settori



Disinfettante per
uso domestico



A livello industriale viene utilizzata
come battericida



Usata nelle tecniche di imbalsamazione



In soluzione acquosa per la produzione dei vaccini



Utilizzata nei prodotti per la cosmesi



Come conservante nell'ambito alimentare (denominato E240).



**INDUSTRIA
DEL LEGNO**

resine e vernici per mobili,
pannelli in legno truciolato
e MDF, collanti



**INDUSTRIA
DELLA PLASTICA**

lavorazioni a caldo
delle materie
plastiche, resine,
solventi



**SETTORE
METAL-MECCANICO**

lavorazioni con olii
minerali e fluidi
lubro-refrigeranti



**INDUSTRIA
SIDERURGICA**

resine per forme e anime
in terra da fonderia



**SETTORE
TESSILE**
fissativi

CLASSIFICAZIONE DELLA FORMALINA

REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP)

Carc. **Cat. 3 - R40**: possibilità di effetti cancerogeni – prove insufficienti
R23/24/25: tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R34: corrosivo, provoca ustioni
R43: può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle

REGOLAMENTO (UE) n. 605/2014 (della COMMISSIONE del 05.06.2014)

Carc. **Cat. 2 - R45**: può provocare il cancro
Cat. 3 - R68: mutageno, possibilità di effetti irreversibili
R23/24/25: tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R34: corrosivo, provoca ustioni
R43: può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle

IL REGOLAMENTO AGGIORNA LA CLASSIFICAZIONE DELLA FORMALDEIDE

DA



CANCEROGENO DI **CATEGORIA 2** – INDICAZIONE DI PERICOLO H351 (exR40) –
SOSPETTATO DI PROVOCARE IL CANCRO.

A



CANCEROGENO DI **CATEGORIA 1B** – INDICAZIONE DI PERICOLO H350 (ex R45) –
PUO' PROVOCARE IL CANCRO.

La classificazione della Formalina
come **“cancerogeno 1/B”**
entra in vigore dal 1° gennaio 2016



Rientra quindi nel campo di applicazione
dell'Art. 234, lettera a, comma 1
del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 –
noto come **"Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro"** -

VALUTAZIONE RISCHIO ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI

- Datore di Lavoro
- Medico Competente
- RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione)
- RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)
- Igienista Industriale
- Tossicologo



DATORE DI LAVORO

Definizione sec. **art. 2** del Decreto Legislativo

« Il datore di lavoro è il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa».

Prevenzione del rischio in azienda

Il datore di lavoro (insieme ai lavoratori) deve adottare tutte le **misure di prevenzione e protezione** per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Obblighi del DL in ambito **Salute e Sicurezza**

Cosa è necessario fare

- Eliminare la fonte della sostanza, se possibile
- Rilevare analiticamente i livelli di esposizione
- Approfondire e/o aggiornare il DVR, con particolare riferimento alla Valutazione dei Rischi di esposizione ad Agenti Chimici/cancerogeni
- Studiare le misure tecniche, organizzative, procedurali che si possono introdurre per il contenimento dei rischi
- Verificare l'applicazione degli obblighi formali previsti dal **D.Lgs 81/08, Titolo IX, Capo II** (Protezione da agenti cancerogeni e mutageni): registro degli esposti, informazione e formazione ecc.

VALORI GUIDA

Limiti di esposizione per la popolazione generale

Circolare n. 57 del 22 giugno 1983 del Ministero della Salute, uso della formaldeide:

....previsto un **limite di 0,1 ppm** (0,123 mg/m³)

negli ambienti di vita e soggiorno nei quali vengono utilizzati compensati, pannelli, truciolati, conglomerati in sughero, ecc. con leganti a base di formaldeide.

La Formaldeide TLV-C >>> TLV-TWA

- **TLV-C** = concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa. Correlato ad effetti irritativi e/o altamente tossici

0.3 ppm (0.37 mg/m³)

- **TLV-TWA** = concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di 8 ore su 40 ore settimanali. Correlato ad effetti cronici.

Compiti e responsabilità del datore di lavoro

(art. 237)

1. Limita al minimo possibile il numero dei lavoratori esposti o che possono essere esposti alla formaldeide anche isolando la lavorazione in aree predeterminate accessibili soltanto a lavoratori incaricati.

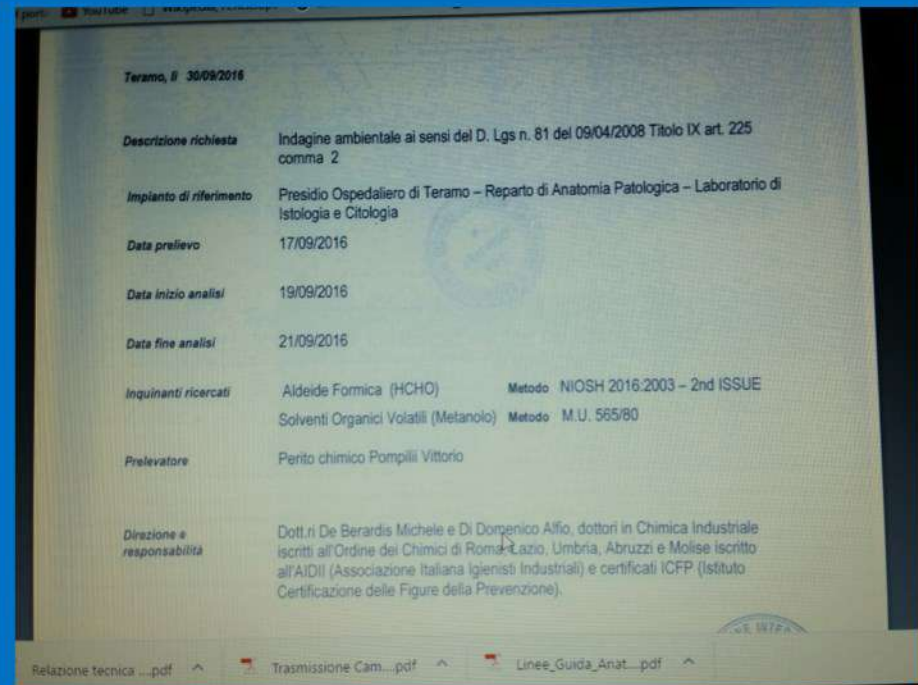
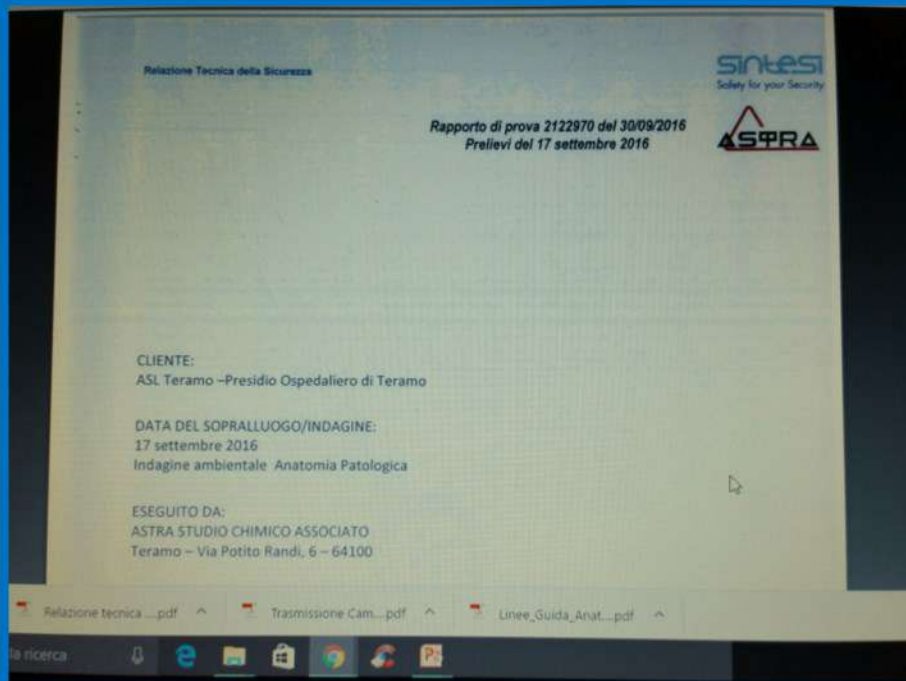


2. Progetta, programma e sorveglia le lavorazioni in modo che non vi sia emissione di formaldeide nell'aria.

L'ambiente di lavoro deve essere comunque dotato di un adeguato sistema di ventilazione generale.



3- Provvede alla misurazione della concentrazione nell'aria della formaldeide per verificare l'efficacia delle misure adottate con metodi di campionamento conformi alle indicazioni dell'allegato XLI del dec. Leg. 81/2008 e s.m.i.



KIT

Antisversamento

Procedura

**Istruzioni
operative**

**Addestramenti
e audit**

Per Piccoli sversamenti H₂O₂ o Bicarbonato in polvere

DPI	Descrizione	Codice SPP
	Occhiali	0060
	Visiera	0080
	Facciale filtrante FFP1	0210
	Semi-maschera con filtro FF ABEX 1PD	0250
	Guanti monouso	Dispositivo medico
	Guanti di protezione	0830

La salute degli operatori

Tutti gli operatori sanitari (tecnici e medici...) devono essere obbligatoriamente sottoposti **ogni 6 mesi a visite ed esami** per il controllo delle vie respiratorie da parte del medico competente.

Sala operatoria

Ambulatori

ANATOMIA
PATOLOGICA

**I punti critici :
la conservazione, la custodia ,
la raccolta e il trasporto del campione.**

Il materiale sottoposto ad esame istologico è costituito da organi o loro parti asportati attraverso un intervento chirurgico **-RESEZIONE -** (parziale, totale, allargata)

Il materiale sottoposto ad esame istologico è costituito da frammenti di tessuto **BIOPSIA** (incisionale, escissionale, endoscopiche, agobiopsie)

Possibili provvedimenti

- L'uso per la fissazione/trasporto di piccole biopsie dovrebbe essere permesso solo mediante contenitori pre-riempiti dotati di soprannatante oleoso e/o isoparaffine che non permettono il passaggio dei vapori di formalina e con tappi a tenuta stagna.



- Per i campioni più grandi si utilizzano buste sotto-vuoto oppure con rilascio della formalina alla chiusura garantendo massima protezione per l'operatore.



Seal SAFE



Armadio di sicurezza per stoccaggio temporaneo di campioni in formalina

- Armadio di sicurezza aspirato con ante vetrate.
- Aspirazione dei fumi lungo tutte le pareti laterali dell'armadio
- Ripiani in acciaio rimovibili per assicurare la massima pulizia.
- Portata ripiani 150 kg circa
- Porte a battente in vetro
- Struttura esterna in acciaio



Cosa manca?

La gestione dei rifiuti contenenti
formaldeide

Smaltimento

I rifiuti dopo essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di smaltimento ed incenerimento nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti.

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi e pertanto lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti.

Il preparato in quanto tale, proveniente da attività di laboratorio, può essere

classificato come appartenente ai Rifiuti liquidi da laboratorio di analisi

CER2002: 16 05 09

Pericoloso, ai sensi del D.L. 22/97 e Direttiva CE 2001/118

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

**CORSO DI LAUREA IN SERVIZI GIURIDICI
CONSULENZA E SICUREZZA DEL LAVORO N.O.
INSEGNAMENTO DI MEDICINA DEL LAVORO**

**SECONDO
APPROFONDIMENTO**



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

**CORSO DI LAUREA IN SERVIZI GIURIDICI
CONSULENZA E SICUREZZA DEL LAVORO N.O.
INSEGNAMENTO DI MEDICINA DEL LAVORO**

**ASPETTI DI RILEVANZA PENALE
IN MATERIA DI
MEDICINA DEL LAVORO**

**INTERVENTO DEL
DOTTOR STEFANO GIOVAGNONI
S. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI TERAMO**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

**CORSO DI LAUREA IN SERVIZI GIURIDICI
CONSULENZA E SICUREZZA DEL LAVORO N.O.
INSEGNAMENTO DI MEDICINA DEL LAVORO**

**PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE**

PROMUOVE L'AZIONE PENALE

E

RAPPRESENTA LO STATO

INNANZI

ALLA CORTE DI GIUSTIZIA

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

**CORSO DI LAUREA IN SERVIZI GIURIDICI
CONSULENZA E SICUREZZA DEL LAVORO N.O.
INSEGNAMENTO DI MEDICINA DEL LAVORO**

**PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE**

**NELLA PROMOZIONE DELL'AZIONE PENALE
CERCA ARGOMENTI ANCHE A FAVORE DELL'IMPUTATO
E POI, SE RICORRONO LE CONDIZIONI,
DIVENTA ACCUSA**

**OBIETTIVO: LA VERITÀ DEI FATTI
NON**

LA RAGIONE TRA LE PARTI

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

**CORSO DI LAUREA IN SERVIZI GIURIDICI
CONSULENZA E SICUREZZA DEL LAVORO N.O.
INSEGNAMENTO DI MEDICINA DEL LAVORO**

**PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE**

RAPPRESENTA LO STATO INNANZI ALLA CORTE DI GIUSTIZIA = 1) ACCUSA

+ 2) DIFESA

3) LA CORTE DI GIUSTIZIA = GIUDICANTE



PROFESSOR MICHELE FARINACCI

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

**CORSO DI LAUREA IN SERVIZI GIURIDICI
CONSULENZA E SICUREZZA DEL LAVORO N.O.**

INSEGNAMENTO DI MEDICINA DEL LAVORO

- **FINE DELLE DIAPOSITIVE**

